IMPORT OF FINE QUALITY
ANTIQUES AND WORKS OF ART
IL CAPITELLO ANTICHITA'
Via Maxini 13 - Tel. (011) 839.5861 - Torino

MERCOLEDI' 13 NOVEMBRE 1991
stampa SERA
ANNO 123 NUMERO 254. L. 1200

IMPORT OF FINE QUALITY
ANTIQUES AND WORKS OF ART
IL CAPITELLO ANTICHITA'
Via Maxini 13 - Tel. (011) 839.5861 - Torino

Cindy Crawford

MODA
Una splendida indossatrice

La splendida indossatrice Cindy Crawford è stata particolarmente apprezzata alle ultime sfilate milanesi, per la morbidezza, la disinvoltura e la scioltezza del passo. Cindy è da tempo la compagna dell'attore Richard Gere: e a Hollywood c'è chi sostiene che i due siano in attesa di un bambino.

BORSA
Piazza Affari verso il rialzo

MILANO ● Alle 10.45 l'indice Mib era invariato sul 19 per cento del listino (tendenziale +1 per cento). Chiusure: Cir 2250, Cir risp 2270, Cir risp nc 1068, Comau 1420, Eridania 7400, Eridania rnc 5720, Fiat 4848, Fiat pri 3200, Fiat rnc 3580, Ifi priv 12.600, Montedison 1204, Montedison risp 1425, Montedison rnc 871, Pininfarina 12.000, Pininfarina risp 12.200, Pirelli co 6150, Pirelli co rnc 2015, Pirelli rnc 1230, Pirelli spa 1920, Snia bpd 1051, Snia bpd r 1085, Snia bpd rnc 829, Unicem 10.460, Volkswagen 251.400. Altri prezzi: Generali 26.350, Sip 1316, Ras 17.300, Benetton 10.940.

TOKYO ● Questa mattina l'indice Nikkei ha perso 251,50 punti (-1 per cento) chiudendo a 24.416,23.

DOLLARO ■ Viene indicato in apertura a 1233,25 lire contro le 1230,65 lire del fixing di ieri.

Una tragedia inspiegabile: i genitori ed i parenti sono sani
Uccisa a soli tre anni dall'Aids
I medici indagano: colpa di una trasfusione?

PAVIA ■ Giallo a Pavia dove nel reparto speciale della Clinica di malattie infettive del Policlinico San Matteo una bambina di tre anni e mezzo è morta di Aids senza aver mai avuto, almeno apparentemente, occasioni di contagio. I genitori e gli altri parenti che normalmente la frequentavano sono infatti perfettamente sani.

I medici dell'ospedale stanno cercando di risalire alle cause del contagio verificando se in passato la piccola ha subito trasfusioni di sangue, interventi chirurgici o anche se si è ferita, ad esempio giocando. Il riserbo sull'identità dei genitori è massima e quindi per ora non si conoscono altri particolari sulla vicenda. Un'altra ipotesi che potrebbe spiegare l'accaduto potrebbe essere legata alla nascita della piccola. In alcuni casi si è scoperto che il contagio era avvenuto in occasione del parto fatto con il taglio cesareo. Da tempo la bimba era seguita dagli specialisti. Una settimana fa le sue condizioni si sono aggravate e durante la scorsa notte ha cessato di vivere dopo un doloroso calvario.

La Clinica è strapiena: ci sono 78 posti letto, il 70 per cento dei quali occupato da pazienti affetti dal virus dell'Hiv e di questi il 61 per cento sono bambini: un fenomeno che si espande sempre più. In questo triste record l'Italia è al secondo posto in Europa.

«Nel nostro Paese - ha dichiarato giorni orsono il professor Elio Guido Rondanelli, direttore di «Malattie Infettive» del San Matteo e vicepresidente della Commissione nazionale Aids - al 30 settembre del '91 sono stati notificati 238 casi di Aids pediatrico: 118 maschi e 120 femmine. Per la stragrande maggioranza dei casi (il 90 per cento) si tratta di figli di madre sieropositiva, 22 casi (il 10,8 per cento) sono di piccoli politrasfusi, seguono poi in misura minore i bambini emofilici. Causa principale del contagio, comunque, rimane quella tra madre e figlio». Ma non è il caso della piccola morta ora.

Secondo l'Organizzazione mondiale della sanità (Oms) nel giugno di quest'anno si sono registrati 7 mila casi in più rispetto al mese precedente. Alla stessa data i casi di aids erano 366.445 in 162 Paesi aderenti all'organizzazione mondiale. Secondo l'Oms, la situazione è ancora più allarmante.

Amedeo Lugaro

STASERA ANCHE IN TV (RAIDUE 19,10) S'APRE L'ERA AZZURRA DI SACCHI
MENO QUATTRO AL DERBY: I VIP DI ALTRI SPORT SI SCHIERANO COSI'

Sacchi per la prima volta sulla panchina azzurra: la curva Maratona

Bilancio di 18 mesi per lo stadio: più pubblico
Promosso il Delle Alpi
Matteoli soddisfatto, ma la viabilità...

TORINO ● Il «Delle Alpi»? Promosso ma ha ancora molti margini di crescita. La commissione d'esame composta dagli assessori allo Sport, Lorenzo Matteoli, da quello alla Viabilità, Giovanna Incisa Cattaneo, e dal responsabile della Publigest, Giovanni Brasso, ha presentato questa mattina la relazione sull'impianto sportivo delle Vallette. E i risultati sono lusinghieri. Gli spettatori sono aumentati (in media ci sono 47 mila persone per la Juve e 33 mila per il Toro). E' stata completata l'installazione di tutte le strutture per la sicurezza. Lo stato dell'erba è buono anche se ci sono alcune preoccupazioni per il completamento della stagione. Unici nei: la viabilità e la mancanza di infrastrutture esterne per i servizi. «Si merita un 6+», dice Brasso che annuncia: «Per il derby sarà tutto esaurito».

Matteoli è soddisfatto: «C'è stata un'inversione di tendenza. Una delle polemiche di moda durante la costruzione dell'impianto era quella che diceva che gli spettatori erano in diminuzione e invece rispetto al 1989, ultimo anno dei campionati al vecchio Comunale, la Juventus ha aumentato del 38 per cento i suoi spettatori e il Torino del 14». L'assessore alla Viabilità sta studiando misure per migliorare la viabilità: verranno eliminati i parcheggi dai controviali di corso Grosseto.

(Tropeano a pag. 3)

Lorenzo Matteoli

Delitti a Torino
Mitomane sulle piste del killer

TORINO ● Due donne uccise, due misteri. Uno dei gialli, l'omicidio di Giorgia Padoan, dura da quattro anni, l'altro, quello della «signora in rosso» Franca Demichela, da due mesi ed è molto più intenso: è stato persino arrestato il marito anche se poi gli indizi a suo carico si sono rivelati inconsistenti.

L'inchiesta sul delitto di Giorgia ha dormito a lungo nei cassetti per avere l'altro ieri un sussulto: un supertestimone ha chiamato i carabinieri rivelando un «particolare importante mai comparso sui giornali». E' stato preso in considerazione, ma è risultato solo un mitomane che per giorni ha perseguitato con telefonate anonime un innocente.

(A pag. 6)

Oggi in aula Vittorio Emanuele

PARIGI ● Vittorio Emanuele di Savoia oggi sarà presente - lo ha annunciato formalmente in più di un'intervista e lo hanno confermato i suoi avvocati - nell'aula della Corte di Assise di Parigi, dove viene discussa finalmente, dopo tredici anni, la vicenda di Dirk Hamer, il ragazzo tedesco ferito mortalmente il 18 agosto 1978 da un proiettile vagante, mentre dormiva su un cabinato davanti all'isola di Cavallo, in Corsica. Secondo l'accusa quel proiettile era partito dalla carabina di Vittorio Emanuele, durante un alterco per il furto di un canotto. *(Ansa)*

FLASH

Spese militari
Raddoppiati gli obiettori

● La guerra del Golfo ha provocato il raddoppio del numero degli obiettori alle spese militari. Fermi da qualche anno poco sopra quota 4500, dopo la guerra hanno raggiunto quota 10.000. Varranno al «fondo comune» quasi 500 milioni.

Uccide i vicini
Non hanno abbassato lo stereo

NEW YORK ● Edward Mazy, un ex meccanico di 93 anni, ha ucciso con un vecchio revolver una coppia, sua vicina di casa, troppo chiassosa, che alle 4 del mattino si erano rifiutati di abbassare il volume troppo alto del loro impianto stereo.

Proibito fumare
In Iran entro sette anni

TEHERAN ● Il governo deve fare in modo che gradualmente, entro sette anni, sia proibita l'importazione, produzione e l'uso del tabacco sul territorio iraniano. Una legge in tal senso è stata approvata dal Parlamento, e viene spiegata con l'esigenza di salvaguardare la salute dei cittadini, e diminuire le spese ospedaliere necessarie per curare quanti sono colpiti da malattie in collegamento col fumo.

Il successo di Cinema Giovani

TORINO ● Prosegue con grande entusiasmo e affluenza di pubblico, la 9ª edizione di Cinema Giovani. La giuria, di cui fanno parte anche il critico televisivo Enrico Ghezzi, l'uomo di «Blob», e il regista del «Portaborse» Daniele Luchetti, è impegnatissima a visionare i film dai quali sabato usciranno i vincitori. Tra gli eventi speciali presentati in questi giorni «*La vita di Pu Yi, l'ultimo imperatore*» che i cinesi hanno girato come risposta al kolossal premiatissimo di Bernardo Bertolucci. Il film sarà replicato venerdì alle 9 al Massimo Due.

(A pag. 18)

Enrico Ghezzi

I concorsi «pilotati» per i medici

TORINO ● Come si diventa primario in ospedale? Oppure: in che modo ci si assicura un posto in cattedra? Un medico e un sindacalista svelano i meccanismi dei concorsi pilotati. «La commissione d'esame ha potere assoluto» e, spesso, i nomi dei vincitori si sanno in anticipo. Entrano, poi, in gioco pressioni politiche e di vario genere. Il caso di un concorso, ambito da molti, al quale si sono presentati in tre perché il risultato finale si conosceva già. In un altro caso, su venti candidati, quattro si sono rivolti ai giudici.

(Daniele a pag. 5)

Parcelle per gli amministratori inquisiti e prosciolti
Rivoli, tasse più alte per pagare gli avvocati

RIVOLI ● Politici e amministratori, fatti oggetto di inchieste da parte della magistratura e in seguito prosciolti, hanno presentato il «conto» delle spese legali al Comune. Finora il municipio di Rivoli ha dovuto rimborsare parcelle per alcune decine di milioni (e tra queste quella per la difesa dell'ex sindaco, Siviero), ma la situazione del bilancio si aggraverà non appena arriveranno le richieste di rimborso da parte degli oltre 90 inquisiti nella maxi-inchiesta seguita alla costruzione del nuovo ospedale. Per non andare «in rosso», l'amministrazione comunale si è vista costretta ad aumentare le tariffe dei servizi a domanda individuale, quali rette di asili nido e mense scolastiche, e biglietti per i trasporti pubblici. L'assessore al Bilancio, Anna Paschero, dichiara: «E' spiacevole che siano i cittadini a dover pagare, ma è giusto che chi è stato accusato a torto sia risarcito». In base ad una sentenza della Corte dei conti del 15 luglio 1985, infatti, assessori e consiglieri comunali e provinciali vengono equiparati, per quanto riguarda l'assistenza in processi civili e penali, legati a fatti connessi con lo svolgimento del proprio lavoro, ai dipendenti comunali».

(Audino a pag. 5)

Vita 'd nòstra gent: La sèira dij Mòrt

«A l'é come trovesse na vòlta a l'ani tuti ansema!» *a disia Cé a la sèira dij Mòrt.*

Ant ëcò le castagne a j'ero pronte: na part për esse brovà al savor dë fnoj e 'd canela *e dventé* balòte o fruve; *l'autra part — già sgarblà* për non che a s-ciapëlteisso malament durant él Sufragi — *për dventé* brusatà o plin-e o mondaj.

Ant la «Vijà dij Mòrt» *nunsià* doi bòt ël la cioca che a arcioava 'l De Profundis — él përfum ëd le castagne a ansossia la malinconia dël Rosari recità con compunsion.

Mama an dutrinava:«A l'é l'ùnica vòlta dl'ann che ij viv a lasso tàula pronta për le bonànime!», *E an sla tàula a blagava — an susta religiosa — ij tond, ij bicer, la ramin-a dle castagne brovà e la sieta dle brusatà o pé dle bote 'd picheta o 'd vin cit.*

Noi masnà i la sentìo bin la presensa 'd Lor «che a j'ero viv con nui sensa l'ambarass dël còrp».

E mama a spiegava: «A l'é non che Lor a peusso mangé tuta ch'la grassia, ma a l'é 'l piasi 'd savèisso arcordà!».

A l'era na liturgia familiar che a carèssava andrinta e che a fasia ansoné 'd nòn e arvive 'd figure

che a l'avio ancora n'arbat ant ij cheur. N'arbat ëd dossa malinconìa.

Gnun, cola sèira, a savasm la vos o ògni paròla a l'era misurà an sël rispet ëd Lor... present an èspirit.

Noi masnà i sentìo «Papà Bonànima» che an arcomandava: «Stè bravi» *da 'nt j'euj lustr ëd mama.*

Tuta la ca a l'era viva e càuda 'd «presense». A Lor noi i arcomandavo prima d'andé a deurme:

«Anime Sante, ànime purgante preghé Nosgnor për noi che noi i pregoma për vui. Chiel an darà 'l Sant Paradis!»

La seugn ëd tuti, cola neuit, a l'avìa përfum ëd castagne brusatà e bravà al gust dë fnoj e 'd canela.

An cusin-a 'l lum a restava an visch e la tàula pronta për él piasi dj'Anime dij Vej.

Mama o vnìsta a svertiene le cuverte: A disia:«Ij Nòstri Mòrt an veulo bin senza da manca 'd fene 'd basin!» *Ma Chila 'd basin, colà sèira, an na fasia doi: un për Chila e un për «Papà bonànima».*

A l'é doè për lòn che, al dì dij Mòrt, mi i sentìa 'l dover d'esse doe vòlte pi bravi

L'Anvod dij Bré

A stà per seurte:
Ij Brandé
Armanach ëd Poesia Piemonteisa
1992
Supliement Anual ëd «Piemontels Ancheuj»
vos ëd la «Companìa dij Brandé»

Piemont a dev vive

Pàgina ëd coltura & poesia piemontèisa cudìa da Camillo Brero

Apontament

A l'é bin savej che...

— A l'é comensaje 'l «*Cors ëd Lenga e Leteratura Piemontèisa*» për INSEGNANT (ma duvert a TUTI) ant la Sede dla Ca dë Studi «Pinin Pacòt», an via Principe Tommaso 2 a Turin: *Tuti ij Martès da 5½ a 7 ore 'd sèira.* As arcomanderà nen abastanse a j insegnant lë studi dla coltura local; an efet as peul nen cufre lòn che as conòss non e che, pertant, a sò stima nen. Për informassion telefoné al Màrtes dòp-mesdì da 4 a 7 ore. Tel. 65.74.90.

— Cors ëd Coltura: Lenga e Leteratura Piemontèisa as ten-o dcò ant l'UNITRE 'd Turin, Rivoli, Druent, Sangan (oltra che a Fossan, Coni, ecc.).

— El 10 ëd Novèmber a l'é tnusse a Busca (Coni) él Sest Convegn Teatral Regional su «Atualità e Problemàtiche dël Teatro Piemontèis, ant él contest ëd la Coltura Regional».

— Ij Poeta e Scritor an Lenga Piemontèisa a son anvitè a pijé part al «*Convegn an sla Poesia Piemontèisa*» cho as farà an Villa Lascaris a Pianèssa, Saba 11 ëd Genè 1992.

Trifole: cita pugnà 'd seugn. Trifolàu: sugnador che a spantio fantasie e seugn. Ant la fòto Pinin él trifolàu e sò can Paris. Fòto 'd Valèe dla Neta

Mort an guera a 25 ani

Sandro Platone poeta desmentia'

A l'era nà a Barge ant él 1916 e, sinquant'ani fà — l'8 ëd Mars dël 1941, a l'é mòrt, an Albanìa, durant n'assion ëd guèra. A l'é ciamà la Sconda Guèra Mondial cola che dal 1940 al 1945 a l'ha mandà a la mòrt ëd generassion ëd giovo an nòm d'un nassionalism anacronistich.

Tra costi giovo un-a dle speranse dla poesia piemontèisa. Un Poeta mòrt an sël flor ëd soa vita: *Sandro Platone.*

Soa euvra a l'é, për fòrse, scarsa, përchè strompà an sël nasse da la guèra. Soa poesia — cola che noi i conossoma — a l'é tuta ispirà al moment teribil ëd la tricera e an testimònia la richëssa ëd sò spirit, fasend-no ringreté soa dëspartia.

An ocasion ëd la ricorensa dël 4 ëd Novèmber, che a n'arcòrda la fin d'un'àutra guèra, cola dita ùultima dël «Risorgiment» (ironìa dla paròla), i vuroma arciamé al cheur nòstr Poeta, Sandro Platone e con soa poesia (andoa a-j frisson-a l'ùltim sentiment ëd nostalgìa për soa ca lontan-a e soa tèra piemontèisa che a l'avrìa mai pi vëddù, restandje l'ùltim seugn an cheur) rende onor a tutti i nòstri mòrt an guèra.

La seira dl'alpin

Ant l'aria frissanta dla sèira seren-a
na ciòca distanta...
na ciòca spardà legìà 'nt la pianura
a son-a baudëtta e l'aria as fà scura.
'Nt la sèira seren-a, lassù, tra ij giassé
la prime steilin-e prinsìpio a spanté.
'Nt la tenda dla «guardia» 'l cap pòst e j'alpin
a gieugo a le carte dë dnans a'n fiasch 'd vin.
La piuma d'l'alpin dë dzora al torent
tremola a la fréida carèssa dël vent.
Tremola la piuma ma 'l cheur l'é sicur
e l'euj drit e fiss pértusa lë scur.
E 'ntanl sò pensé con règret as na và
dë dlà dle montagne 'nt él sò bel Monfrà.
Rived sì ciabòt, le soe preuv, la colin-a,
arsent él profum dla soa tèra monfrin-a.
Soa mama ch'a vija da rando al camin,
na bela mariòira che a canta 'n sël tin...
Pi dur che la ròca, sij neuvi confin
bagnà dal sò sangh, fà la guardia l'Alpin.

Sandro Platone

Mnestra dj'anime (2 ëd novèmber)

La cusin-a a caraterisa él «bon gust» e él «bel deuit» d'un pòpul; così come lòn che an pòpul a mangia e come a mangia a rivela soa richëssa spiritual e soa fantasìa creativa, grupa a la coltura madurà travers ij seco). Edcò a ca nòstra, la cusin-a - specialment cola pi pòvra - a parla d'una coltura viva.

Na vòlta (quand che la gent as veuja bin e as giutava senza stërmesse durera a chi a comanda), na vòlta al dì dij mòrt la pòvra gent a dasìa sufragi a j'ànime dël purgatouri gavandje l'aptit ai pi pòver. Ant él ramìnon butà an plassa as fasìa la minestra dj'ànime: patate, fasoj, cassa, vërdure dë stagion (cój, sënar, fnoj, caròte) a gust (sìpola, conserva 'd tomàtiche) e costin-a 'd crin.

Al moment ëd giusta cotura as condìa con la cërfusa (condiment fàit con lard fondù con ij gust: baslicò, rosmarin, etc).

Él raminon ancheuj as peul butesse ant la cort sël feu 'd bòsch perchè ant ëcà sël gas a pord a gust pi giust.

A l'é na minestra maravijosa: antlora a-j gavava la pi grèssa ai pòver; ancheuj, pensa, dje na frisa, a peul edcò educhè lë spìrit.

da «*Arsetari dla cusin-a Piemontèisa*»
sernù, tastà e smontù
da C. Brero
ed. *Piemonte in Bancarella*
Torino

Trifola regin-a e maga travers ij senté dla fantasia

A l'é, forse, tra le creature pi misteriose dël segret ëd la tèra. Misteri 'd mila forme antërpretà poeticament e popolarment come «*cite pugnà 'd seugn*». N'estimassion màgica che a l'ha solecità fàule e legende. As dis: «*La trifola a marca ij senté dle Faje e dij Servan*». Lor — le Faje e ij Servan — a van gìrondoland ant neuit lavers la canipagne e ij boschet, la senté e mulatere «*guidà dal përfum ëd le trifole*». E se a l'é vèra che «la trifola d'Alba» (*Tuber Magnatum*) a l'é cola pi apresià — come a dis él «Dizionario Enciclopedico Italiano», as peul tranquilament afermé che 'l Piemont (Alba, Ast, Monfrà, Canej etc.) a l'é la tèra sernùa da le «*Faje Trifolin-e*», cole che a guido ij nòstri «*Trifolé*» o «*trifolàu*», ansema ai sò pressios «*Can da trifole*», tra le nebie d'otogn e le brin-e d'l'invern, drinta al silensi dla campagna e ant lo neuit ëd lun-a.

La trifole a nasso o a chërso aranda a le ro), ai tij, a j'arbre e ai sàles, an mila forme fantasiose, come ij sospir ëd j'an-namorà.

Qualcadùn a dis che a sia «*él batcheur ëd le piante che a stan për andurmisse*» a rèndje grotolùe parej, *ansema a le làsne, al tron e a lë stravent ëd la fin d'istà.*

E se 'l nòm italian «*Tartufo*» a arson-a andrinta 'd chiel qualcòs ëd baravantan e bërgnocolù, avend storcionà malament él latin «*Terrae tufer*» o «*terrae tuber*» (grum o grògnola dla tèra); la paròla piemontèisa «*Trifola*» a l'é pi grassiosa, derivand dal carèssant latin «*Terrae tuferula*» (patatin-a dla tèra), ëd doss savor arcàdich, com un sofi màgich ëd servanòt.

«*Trifolin-a*» a l'é, an efet, él nòm ëd la «*servanëtta*», protagonista d'una fàula antica piemontèisa che a contava d'un-a «*patatin-a*» o «*trifolin-a*» che, ant le neuit ëd lun-a, travers a «*le gelarie dël tarpon*» a l'ha compagnà 'l «*bebero orfanel*» rapì dal «*luv rovass*» da soa «*mama fòja*» ant él «*pascagi dël bergerèt*».

A venta dì che an diverse part dël Piemont, con él nòm «*trifola*» a ven ciamà la «patata» ordinaria.

Nòstr poeta Orsie Gallina (1898-1985) as fà vos ëd la tradision popolar e a canta: *La trifola 'd tute le invension l'é la pi bela!*... «*E 'l dròlo a l'é ch'os fasa mangé crèu mentre chila a l'é fàita për scaudé!*» quasi un trat d'union tra 'l calor ëd la tèra e 'l sangh ëd l'òm.

Laìt e formagg: ansëgna familiar

I tornoma anvité ij proprietari dij negòssi — che a blago con d'ansëgne an piemontèis — a segnalene sò indiriss e mandene la fotografìa 'd soa ansëgna. A dovrìa esse ambission ëd chi a stà a Turin e an Piemont rende onor a soa «Patria cita» sporzend a tuti - ansema al prodot ëd soa tèra - dcò l'armonìa caratteristica dla paròla, che an Piemont a parla piemontèis.

I presentoma, antant, la bela scrita dël negòssi d'Aldo e Làura che as trouva a Turin an via Madama Cristina al nùmer 18: «*Làit e Formagg*», che a son-a come n'arclam a la antica sivilità pastoral ëd nòstr Piemont.

La grassiosa semplicità familiar ëd costa ansëgna a peul, edcò, sonè come n'anvit al bon gust për ij colega-comerciant che, avoue, a l'han preferì, copié, për sò negòssi, él tìtol da la nomenclatura american-a.

«*De gustibus non est disputandum*» a disìo ij latin, banànime! I arcurrioma, antant, che ij proprietari dij negòssi che a vëddo la fotografìa 'd soa ansëgna publicà an sël giornal (al second mèrcol dël mèis) a podran — se a-j fà plasi — avèj an omagi «*un libet piemontèis*» ofrì da «*Piemontèis ancheuj*», mensil ëd poesia e 'd coltura piemontèisa.

Dcò costa a peul esse n'ocasion për deje rason al proverbi che a dis: «*Për capi él cheur ëd j'àutri, a venta, primo, serché 'd capi lòn che i stërmoma noi ant él cheur!*».

Vos dij vej
(Vers antich irlandeis)

Vos dij Vej m'arson-o an cheur - motiv antich,
Vos ch'a ven-o e arpeto'ij cant - ëd mòrt e amor.
Sento arbeuje él fieu dij Vej - andrinta al sangh
Sangh amèr frustà ant le guère - an sugnand pas.
San armade 'd gioventura - sent armade,
Sangh e anvie 'd nostri Grand - che i seufro andrinta.

C. Brero

NARSETA 'D CUSIN-A

Motoben original doss al seirass

- *Tre otto 'd seirass fresch*
- *Doi ross d'euv*
- *Sinquanta grama 'd cicolata un poer*
- *Na tassin-a 'd marsala sëcca*
- *Sinch amaret, bin sgnocà*
- *Tre cuciar ëd sùcher*
- *Un pission ëd sal*

Sbate tut ansema ant una tarin-a, tajrand adasi.
As peul servisse sùbit.

Provèl! A l'é na galuperìa!
Nòna Martina Cornaglia

OTTIGA STEFANO
CONTROLLO GRATUITO
CON I MIGLIORI COMPUTERS
ESECUZIONE PERFETTA - CONSEGNA IMMEDIATA

OTTIGA STEFANO
IL PIU' GRANDE CENTRO
DI OTTICA E CONTATTOLOGIA
Nuova sede: Via Genova, 126/128 - Tel. (011) **69.66.777** (5 linee)

Vigili urbani in servizio

VIGILI
Sciopero revocato

Dopo la Cgil anche il sindacato autonomo sarebbe intenzionato a revocare lo sciopero previsto per domenica. Lo Snapm ha ricevuto assicurazioni scritte dal comando e oggi pomeriggio ne discuteranno in assemblea. Il coordinatore è soddisfatto.

PRG
Si riparla del Piano

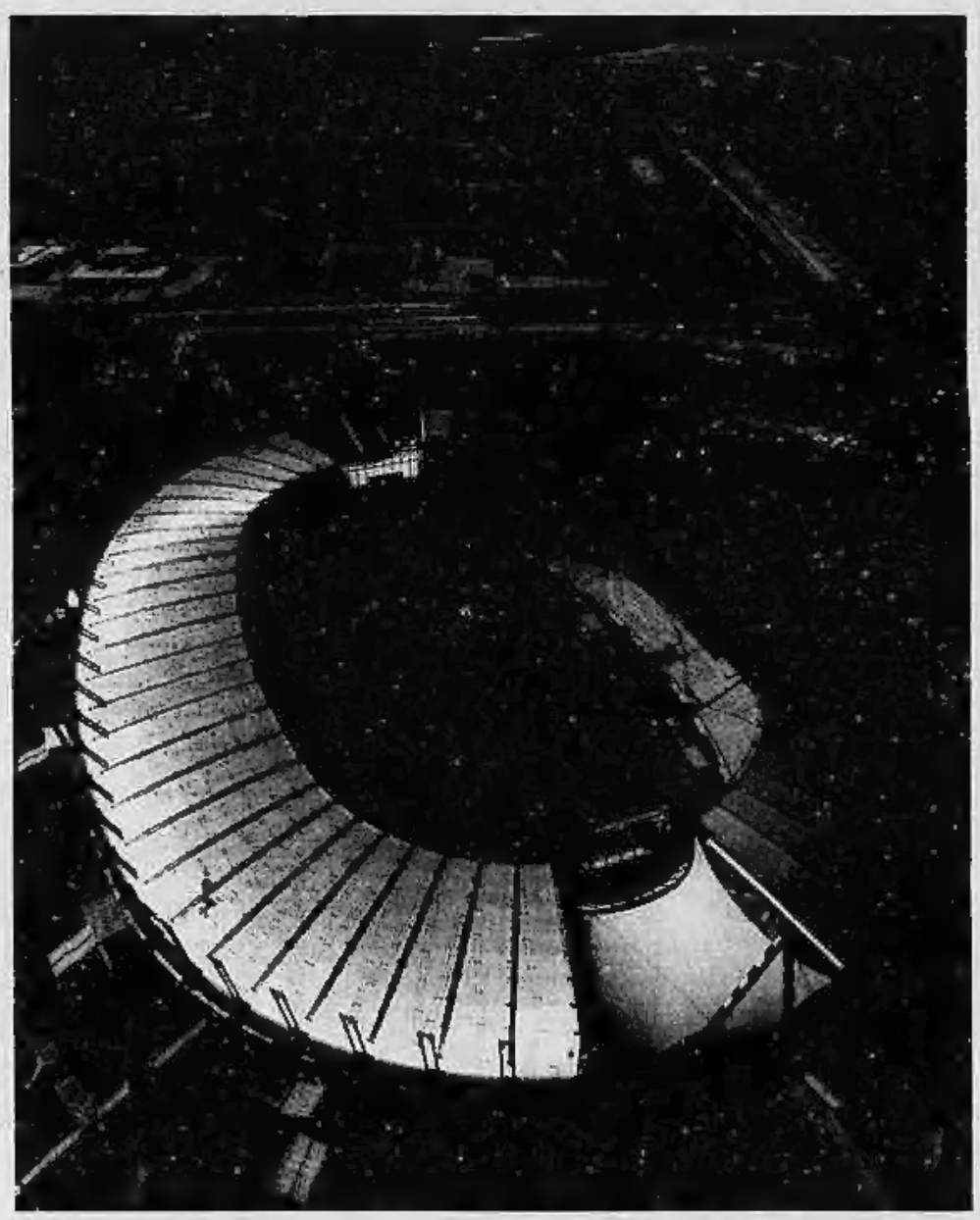
Ripresa stamane in commissione comunale la discussione del nuovo Piano regolatore di Torino. L'assessore all'Urbanistica, Andrea Galasso ha presentato una dettagliata relazione sui punti essenziali del progetto che dovrà cambiare il volto alla città.

Andrea Galasso

«DELLE ALPI» La commissione d'esame presenta la relazione sull'impianto sportivo delle Vallette
Gli spettatori aumentano e l'erba sembra più verde. Il vero problema è la viabilità insufficiente

Il bilancio di un anno e mezzo di attività del nuovo stadio
Benino ma potrebbe fare di più
Ci scno i margini per una crescita maggiore

Le strutture sono state migliorate anche dal punto di vista della sicurezza. «Sono state accolte tutte le indicazioni della Questura per proteggere chi va ad assistere alle partite di calcio»



Lo Stadio delle Alpi compie un anno e denuncia un bilancio tutto sommato buono. Livio Berruti (nella foto sotto) Omar Camporese (in alto) e (sopra) Nino Defilippis

Il «Delle Alpi»? Promosso ma ha ancora molti margini di crescita. La commisione d'esame composta dagli assessori allo Sport, Lorenzo Matteoli, da quello alla Viabilità, Giovanna Incisa Cattaneo, e dal responsabile della Publigest, Giovanni Brasso ha presentato questa mattina la relazione sull'impianto sportivo delle Vallette. E i risultati sono lusinghieri. Gli spettatori sono aumentati (in media ci sono 47 mila persone per la Juve e 33 mila per il Toro). E' stata completata l'installazione di tutte le strutture per la sicurezza. Lo stato dell'erba è buono anche ci sono alcune preoccupazioni per il completamento della stagione. Unici nei la viabilità e la mancanza di infrastrutture esterne per i servizi. «Si merita un 6+», dice Brasso. Ma vediamo i giudizi dei commissari.

Spettatori. Matteoli è soddisfatto: «C'è stata un'inversione di tendenza. Una delle polemiche di moda durante la costruzione dell'impianto era quella che sosteneva che gli spettatori erano in diminuzione. Invece rispetto al 1989, ultimo anno dei campionati al vecchio comunale, la Juventus ha aumentato del 38 per cento i suoi spettatori e il Torino del 14». I dati? Nella stagione 1990/91 la Juve ha raggiunto 733 mila presenze e il Toro 577 mila. «Ma sono cresciuti - continua Matteoli - soprattutto gli spettatori qualificati, quelli che amano vedere il calcio con comodità. Gli abbonati bianconeri sono aumentati del 66 per cento, quelli granata del 22. E una parte di questa crescita è senza dubbio da attribuire ai posti numerati offerti dal nuovo stadio». E quest'anno, poi i tesserati sono ancora aumentati: Juve a quota 36 mila e Toro a quota 35 mila.

Anche la Publigest, la società che da sei mesi gestisce la struttura, è soddisfatta. Dice Brasso: «La gestione è ormai decollata, mi pare in modo decoroso. Con la Juve abbiamo mediamente 47-48 mila spettatori. I granata sono di meno, 33 mila ma il pubblico torinista mi sembra in crescita. Per il derby, poi, è previsto il tutto esaurito».

Sicurezza. «Abbiamo completato - dice Matteoli - tutte le richieste della commissione di vigilanza e della questura. Sono state ultimate le protezioni per i giornalisti (un telone mobile) e le misure per dividere le tifoserie con la messa a norma di barriere e dei famosi spuntoni». Aggiunge Brasso: «Mi pare che le misure di sicurezza funzionino abbastanza bene».

Erba. E' sotto controllo. «Il sistema adottato - spiega Matteoli - ha provocato problemi in tutta Italia. Abbiamo qualche preoccupazione per il completamento della stagione anche se il terreno adesso è in buone condizioni e questo ci fa ben sperare».

Viabilità. Resta un problema. «Lo stadio - dice Matteoli - assicura un'uscita veloce, certo poi ci sono problemi sulla viabilità: è difficile far scorrere velocemente il traffico quando quarantamila persone escono in pochi minuti e si immettono subito sulla rete stradale». Dice l'assessore alla Viabilità Giovanna Incisa Cattaneo: «La viabilità non va molto male certo stiamo studiando qualcosa per renderla più scorrevole dopo l'uscita. Nei momenti più caotici tipo derby ci vogliono 35 minuti per rendere sgombra l'intera area». Alcune misure, però verranno sicuramente prese: «Stiamo studiando la possibilità di istituire alcuni sensi unici e una migliore sincronizzazione dei semafori. Probabilmente - aggiunge la Cattaneo - verranno aboliti alcuni parcheggi sui controviali di corso Grosseto. Entro il 1993, infine, dovrebbe essere pronto il collegamento con corso Marche».

Brasso solleva un altro problema: «Dopo sei mesi di gestione è emersa la necessità di creare servizi esterni come bar, ristorazione e servizi igienici. Poi c'è il problema del parcheggio selvaggio che non solo frena gli incassi della concessionaria rendendo difficile l'utilizzo dei parcheggi interni, ma congestiona notevolmente il traffico. Occorre rivedere il sistema dei divieti di sosta o in più è necessario trovare 70/80 posti per gli autobus. Il parcheggio davanti a Città Mercato è stato soppresso per rendere possibile il concentramento dei tifosi ospiti».

Maurizio Tropeano

Per il Toro il tifo di Defilippis e dell'ex nazionale volley Lanfranco
Il derby divide tutto lo sport
Livio Berruti e Camporese stanno con la Juve

Anche la Torino sportiva che non vive di solo calcio palpita per il derby. Juve e Toro vantano tifosissimi tra i campioni di oggi e di ieri dello sport cittadino, gente che la domenica spesso non può assistere alle partite della propria squadra perché impegnata altrove, ma che proprio non può rinunciare a sapere subito dopo il fischio di chiusura cos'hanno fatto bianconeri e granata. E anche chi è più tiepido nelle sue passioni calcistiche, almeno nella settimana della grande sfida, si fa coinvolgere dagli sfottò e dalle scommesse di rito.

La «febbre del derby» è già altissima un po' dappertutto. Al Circolo «Le Pleiadi» di Moncalieri, ad esempio, in questi giorni di tennis si parla poco o nulla. A tenere banco sono le chiacchiere pre-derby con i «golden boy» **Caratti** e **Camporese**, juventini convinti, in netta minoranza in un covo di torinisti doc. «Con il presidente **Bucciero** e il vice **Chicalero** non facciamo altro che punzecchiarci — dice Camporese che di nome fa Omar, in omaggio a Sivori, idolo di papà —. Domenica saremo assieme allo stadio. Io ho visto pochi derby dal vivo e spero di portare fortuna. Sento che vinceremo 2-0 e che Schillaci tornerà a segnare».

Il bianconero prevale invece tra i giganti della Robe di Kappa. Contro il «baby» **Prato**, accesissimo supporter del Toro, si schierano in tanti: dal general manager Charlie **Coglieris** all'allenatore Federico **Danna** («Non vado allo stadio da quando avevo 14 anni — confessa il tecnico —. Il mio tifo s'è molto raffreddato e la domenica sera mi tengo aggiornato guardando *Pressing* e *Mai dire gol*»); da **Della Valle** e **Negro** al competente Giampaolo **Zamberlan**. Il cecchino veronese, in particolare, ha un passato da calciatore e segue la Juve da sempre. «Con Kohler e Reuter quest'anno siamo più quadrati — afferma Zamberlan —. Anche il Toro, però, mi piace con quei suoi mastini in difesa. L'assenza di Scifo non sarà decisiva. Prevedo un pareggio con gol, magari un bel 2-2. Io domenica approfitterò della sosta del nostro campionato per tornare a casa mia a Verona. Soffrirò via radio».

Tra i sessantamila del «Delle Alpi» ci saranno invece dei pallavolisti. Franco **Leone**, direttore sportivo del Cus dei tempi d'oro, tifa Juve ma rimpiange i derby del mitico Filadelfia: «Quelle sì che erano partite. E sugli spalti non capitava mai nulla di spiacevole. Oggi la stracittadina difficilmente diverte». In curva Maratona urlerà invece Federica **Tosello**, capitana della Galup Pinerolo, che appena può segue il Toro. «Mi piacciono soprattutto Cravero e Martin Vazquez, ma l'uomo-derby sarà Lentini. Temo Baggio e Casiraghi, ma vinceremo 2-1». Granata «soft» è Gianni **Lanfranco**, l'ex nazionale del volley che prima di emergere sotto rete fu anche portiere delle giovanili del Torino.

Nell'hockey prato il derby divide i due leader delle Pagine Gialle: il tecnico Luciano **Cecca**, cuore Toro, si diverte a «beccare» il presidente Ugo **Dattilo**, che si definisce «bianconero viscerale» e che resterà a casa, incollato alla radiolina, perché allo stadio soffrirebbe troppo.

Anche i grandi «ex» dello sport torinese prendono posizione nelle opposte fazioni. Sulla sponda bianconera siedono tra gli altri l'ex olimpionico del fioretto Livio **Berruti** e Nicola **Granieri**. Il plurititolato schermidore non ha dubbi: «Il ritorno di Boniperti e Trapattoni mi ha tranquillizzato. Rispetto il Toro che ha un ottimo Lentini, ma alla fine vinceremo noi per 2-1 e gli stranieri saranno decisivi».

Granata fino al midollo è invece Nino **Defilippis**: «Non vedrò la partita — dice il popolare "cit" — perché ho un impegno a Trino. Col cuore, però, sarò allo stadio, vicino soprattutto a Cravero e Lentini, i miei preferiti. Sogno una bella vittoria, ma mi auguro soprattutto che sia un derby bello e senza incidenti».

Roberto Candio

FLASH

Chivasso
Protestano gli agricoltori

Circa duecento agricoltori del Chivassese, da Castiglione a Verrua Savoia, aderenti alla Coldiretti torinese, ieri sera si sono dati appuntamento presso il teatrino Civico di Chivasso per discutere della partecipazione alla manifestazione nazionale di protesta del 23 novembre in piazza S. Giovanni a Roma, dove chiederanno al potere pubblico «di rompere la politica asfissiante che soffoca l'agricoltura italiana».

Trana
Ora l'amianto è sotto controllo

L'amianto estratto dalla cava di Trana non farà più danni. Comune e Usl 35 hanno deciso di recuperare l'area della cava, situata in zona Rivafredda, dalla quale per decenni è stato tirato fuori il pericoloso materiale, utilizzato per svariati usi in tutta la provincia. E' stata formata una commissione che controllerà il ripristino ambientale formata dal sindaco, Fernando Soda, dai consiglieri comunali Alessi, Gentilini, Rizzati, Soda, dal medico di base Luigi Donetto, dallo pneumologo Ernesto Pozzi e da tecnici ambientali dell'Usl 35.

Volpiano
Discusso piano commerciale

Il nuovo piano di sviluppo commerciale di Volpiano e le relative modifiche approvate dal Comitato regionale di controllo sono state discusse nell'ultima seduta del Consiglio comunale. Questo prevede la suddivisione del paese in due zone e, nella zona centrale, concede minime possibilità di apertura di nuovi esercizi commerciali e di ampliamenti. Nella zona periferica potrebbe essere realizzato un supermercato su di una superficie di 500 mq.

Caluso
Ruspe in azione nasce il mercato

Le ruspe sono entrate in funzione a Caluso per la costruzione della nuova area mercatale che sorgerà sul vecchio campo sportivo, suddivisa in tre lotti, e che comprenderà pure una vasta area di verde attrezzato utilizzabile come luogo per manifestazioni e parcheggio, per una spesa complessiva di 1 miliardo e mezzo. La prima tranche dei lavori, interamente finanziata dalla Regione Piemonte con 544 milioni, prevede la realizzazione di opere di base.

Università
Sirio aiuta gli studenti

La Fondazione Giovanni Agnelli e l'Associazione per Tecnocity hanno presentato e consegnato gratuitamente stamattina ai responsabili dei Centri Informagiovani piemontesi il programma Sirio, sistema informatizzato per l'orientamento universitario, realizzato con la collaborazione dell'Università di Torino. Sirio contiene su dischetto tutte le informazioni relative al sistema universitario regionale, ai corsi alternativi alla laurea, ai servizi a disposizione degli studenti ed al mondo del lavoro. Già distribuito in tutte le scuole medie superiori torinesi, prossimamente Sirio sarà dunque a disposizione del pubblico anche in tutti i Centri Informagiovani.

E' tornato alla casa del Padre

fratel Alfonso Cerutti S.J.

I parenti e le **Comunità** dei **Gesuiti di Torino** lo ricordano con affetto e gratitudine. S. Rosario mercoledì 13 ore 18. Funerali giovedì 14 ore 8,15 nella parrocchia di S. Ignazio via Monfalcone 150.
— **Torino**, 12 novembre 1991.

Dardelo, Beppe e **Luca** comunicano a quanti la conobbero e le vollero bene che è mancata

Mariuccia Vermiglia nata Cisero

Un particolare ringraziamento al dott. Cisero amatissimo nipote e al dott. Rosina, a Fiorenza ed agli amici Pia, Ines e Gino. Non fiori ma offerte alla ricerca per il cancro. I funerali 14 novembre alle ore 10 parrocchia Santa Vergine Assunta del Lingotto. La salma proseguirà per Morsale ove sarà tumulata.
— **Torino**, 13 novembre 1991.

E' mancata

N. P.

Elena Ferrari Tonso Pernigotti ved. Ghisolfi

La ricordano con tristezza i figli **Vittorio** con **Alberta** e **Bruno** con **Giuliana**; i nipoti **Anna** col marito **Enrico Merli**, **Elena**, **Guido** con la moglie **Ivana**, **Marco** con la moglie **Ann**, **Eddie**; tutti i suoi cari nipotini; la sorella **Camilla**, e i suoi figli **Maria Luisa** col marito **[illegible] (Nauti)** e **Giorgio** con la moglie **Ida**.
— **Tortona**, 12 novembre 1991.

La **Presidenza** e il **Consiglio di Amministrazione** della **Anetati Spa** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della
N. D.

Elena Ferrari Tonso Pernigotti ved. Ghisolfi

— **Paltanza**, 12 novembre 1991.

La **Presidenza** e il **Consiglio di Amministrazione** della **Sinco Spa** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della
N. D.

Elena Ferrari Tonso Pernigotti ved. Ghisolfi

— **Tortona**, 12 novembre 1991.

La **Presidenza** e il **Consiglio di Amministrazione** della **Sinco Engineering Spa** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della
N. D.

Elena Ferrari Tonso Pernigotti ved. Ghisolfi

— **Tortona**, 12 novembre 1991.

La **Presidenza** e il **Consiglio di Amministrazione** della **M. & G. Fiorentina Industriale Spa** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della
N. D.

Elena Ferrari Tonso Pernigotti ved. Ghisolfi

— **Milano**, 12 novembre 1991.

La **Presidenza** e il **Consiglio di Amministrazione** della **M. & G. Ricerche Spa** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della
N. D.

Elena Ferrari Tonso Pernigotti ved. Ghisolfi

— **Pozzilli**, 12 novembre 1991.

La **Presidenza** e il **Consiglio di Amministrazione** dell'**Ale Spa** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della
N. D.

Elena Ferrari Tonso Pernigotti ved. Ghisolfi

— **Tortona**, 12 novembre 1991.

La **Presidenza** e il **Consiglio di Amministrazione** della **Sogeni S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della
N. D.

Elena Ferrari Tonso Pernigotti ved. Ghisolfi

— **Sezze**, 12 novembre 1991.

La **Presidenza** e il **Consiglio di Amministrazione** della **Cobarr Spa** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa della
N. D.

Elena Ferrari Tonso Pernigotti ved. Ghisolfi

— **Anagni**, 12 novembre 1991.

La **Presidenza** e il **Consiglio di Amministrazione** della **Novembal Italia S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della
N. D.

Elena Ferrari Tonso Pernigotti ved. Ghisolfi

— **Tortona**, 12 novembre 1991.

La **Presidenza** e il **Consiglio di Amministrazione** della **I.P. S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della
N. D.

Elena Ferrari Tonso Pernigotti ved. Ghisolfi

— **Cagliari**, 12 novembre 1991.

La **Presidenza** e il **Consiglio di Amministrazione** della **Isas Film S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della
N. D.

Elena Ferrari Tonso Pernigotti ved. Ghisolfi

— **Pignataro Maggiore**, 12 novembre 1991.

Ada, Paolo e **Mariacela Massi** partecipano con affetto e profondo cordoglio al dolore della famiglia Ghisolfi per la scomparsa della
N. D.

Elena Ferrari Tonso Pernigotti ved. Ghisolfi

— **Tortona**, 12 novembre 1991.

Carlo, Linda e **Lisa Schejola** si associano alla famiglia Ghisolfi nel dolore per la scomparsa della
N. D.

Elena Ferrari Tonso Pernigotti ved. Ghisolfi

— **Tortona**, 12 novembre 1991.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** della **Sipel S.p.A.** unitamente a **tutto** il **personale** partecipano al lutto del sig. Vittorio Ghisolfi per la scomparsa della madre.
N. D.

Elena Ferrari Tonso Pernigotti ved. Ghisolfi

— **Patrica**, 12 novembre 1991.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Felicina Forno ved. Colombero

anni 80

Ne danno il triste annuncio il figlio **Giacomo** con la moglie **Maria**, i nipoti **Enrico** e **Raffaella**. Funerali venerdì 15 ore 8,15 parrocchia Madonna delle Rose.
— **Torino**, 11 novembre 1991.

L'**Amministratore Straordinario**, il **Comitato** di **Garanti**, l'**Ufficio** di **Direzione Ufil Torino VIII** prendono parte al dolore dei figli Giacomo Colombero per la scomparsa della madre sig.ra

Felicina Forno ved. Colombero

— **Torino**, 12 novembre 1991.

E' improvvisamente mancato

comm. Antonio Graziadio

Ne danno l'annuncio la figlia **Annamaria** con **Nino** e **Carla** con **Mimmo**. I funerali avranno luogo giovedì 14 novembre presso la parrocchia Ss. Angeli Custodi alle ore 11,45.
— **Torino**, 13 novembre 1991.

Matteo, Antonio, Luca e **Michele** piangono il caro **NONNO**.

I consuoceri **Bianca** e **Natale Rigazzi** prendono vivo parte al dolore di Carletta ed Anna Maria.

Cristiana ed **Aldo Borgogno** partecipano con infinita tristezza alla morte del

comm. Antonio Graziadio

uomo esemplare.
— **Torino**, 13 novembre 1991.

Maurizio e **Alessandra** piangono un caro **AMICO** vicino a Carletta ed Anna Maria.

Il **Consiglio d'Amministrazione** ed il **Collegio sindacale** della **Graziadio & C. S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del proprio presidente

comm. Antonio Graziadio

— **Cascine Vica**, 13 novembre 1991.

Il **Presidente** della «**Kontrol Salas**» si unisce al dolore di Carla e Mimmo per la scomparsa del

comm. Antonio Graziadio

— **Brisbane**, 12 novembre 1991.

Presidenza e **Consiglio d'Amministrazione** della «**Ecopress S.A.**» partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

comm. Antonio Graziadio

— **Lima**, 12 novembre 1991.

Maria Settimo Contemori partecipa addolorata al lutto della famiglia Graziadio per la grave perdita del caro **ANTONIO**.

Gaetano Vitanza partecipa addolorato al lutto della famiglia Graziadio per la perdita improvvisa del caro commendator **ANTONIO**.

Ottorino Fontani partecipa al lutto della famiglia per la perdita del commendator

Antonio Graziadio

— **Torino**, 13 novembre 1991.

I **Dipendenti** della **Graziadio & C. SpA** partecipano commossi al dolore della famiglia Graziadio per l'improvvisa perdita del

comm. Antonio Graziadio

fondatore e presidente della Società.
— **Cascine Vica**, 13 novembre 1991.

Carlo Meiso e famiglie sono affettuosamente vicini alla famiglia Graziadio per la scomparsa dell'indimenticabile comm. **ANTONIO**.

Lo **Studio Meiso - Commercialisti Associati** - partecipano commossi al dolore dei congiunti per il decesso del

comm. Antonio Graziadio

— **Torino**, 13 novembre 1991.

Mirella Ferrero ricorda con infinito rimpianto il commendator

Antonio Graziadio

— **Collegno**, 13 novembre 1991.

Mario e famiglie sono affettuosamente vicini a Carla e Mimmo in questo doloroso momento.

Paolo e **Adriana Giacosa** si associano commossi.

I **Consorziati**, il **Presidente**, il **Personale** del **C.A.I.** partecipano al cordoglio per la scomparsa del

comm. Antonio Graziadio

Comecar, Edilcam, Finlana & Bruno, Edil 2000, De Vizia.
— **Torino**, 12 novembre 1991.

La **Ditta Gauna S.a.s.** partecipa al dolore della famiglia.

La sorella **Nina**, fratello **Dante**, cognata, le nipoti **Giovanna**, **Giuliana**, **Liliana**, **Piera**, **Rosetta**, **Renata**, **Luciana**, **Teresa** e famiglia lo ricordano con affetto.

Valeria Raverino con **Maria Rosa Roberto** ed il piccolo **Lorenzo** piangono commossi il caro **ANTONIO**.

Rosetta Luciana Dode Garelli e famiglia con infinito affetto ricordano il cugino **TONINO**.

Anna, Bruno e **Fabrizio** partecipano sentitamente al dolore di Carla e famiglia.

Affettuosamente vicini a Carla, Mimmo, Luca e Michela gli amici: **Milena, Giorgio, Grazia, Gianni, Brunella, Eugenio, Mauri, Graziella, Adriana, Guido.**

Non piangiamo perché ce l'hai tolta, ma ti ringraziamo perché ce l'hai data.

Improvvisamente è mancata

Antonia Tomasone in Di Gennaro

Addolorati lo annunciano il marito **Michele**, figli, nuore, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì ore 11,45 parrocchia Sant'Anna.
— **Torino**, 11 novembre 1991.

Domenica 10 novembre ci ha lasciati

Maria Mezzano ved. Rolla

anni 85

Nel rispetto della sua volontà, ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti la figlia **Mia** con il marito **Riccardo Valbonetto**, i nipoti **Alberto** e **Andrea** con nonna **Lia**. Un sentito ringraziamento al dottor Luigi Maria Giordana per le sue qualità umane e professionali.
— **Torino**, 13 novembre 1991.

Mauro e **Giuliana**, con **Elisa** e **Lorenzo**, sono particolarmente vicini a Mia in questo triste momento.

Amici e **Distributori Film di Torino** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Maria Mezzano ved. Rolla

— **Torino**, 12 novembre 1991.

Ida Gillio e figlio partecipano affettuosamente al dolore di Mia e famiglia.

Ugo Perotto con **Rina** e **Annamaria** ricordando la cara signora Rolla sono affettuosamente vicini a Mia.

Lo **Studio Fevero Baronaglio** partecipa al dolore della famiglia. **Mimma Gianni Annamarina** sono vicini ad Ada e Riccardo.

E' mancato

Gustavo Chiantor-Bovè

Ne danno il triste annuncio la moglie **Tina**, i figli **Renzo** e **Danilo**, nuore **Marilù, Aurora**, nipoti **Daniela, Manuela** e parenti tutti. Funerali in Racconigi mercoledì 13 corrente ore 15 chiesa di Santa Maria.
— **Racconigi**, 13 novembre 1991.

Sentitamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Forlino ved. Tiso

anni 82

Addolorati l'annunciano fratello, sorelle, nipoti, cognata, parenti tutti. Funerali in San Carlo Canavese mercoledì 13 corrente ore 15,30 chiesa parrocchiale.
— **Luserna S. Giovanni**, 12 novembre 1991.

E' mancato

Pietro Revello

Lo annunciano la moglie **Emma Tinetti**, la figlia **Mariarosa** con **Filippo Micceli** e **Giulia**. I funerali mercoledì 13 novembre ore 15 in Masero di Scarmagno.
— **Masero**, 12 novembre 1991.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Elisa Sterzi ved. Bergamo

Funerali giovedì 14 ore 11,45 parrocchia Maria Ausiliatrice. Un ringraziamento agli amici Oscar, Ines, famiglia Giuno, Veglio, Raffinango e il dott. Chiadò. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 novembre 1991.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Rossetti

Ne danno il triste annuncio la moglie; parenti tutti. Funerali giovedì 14 ore 10 parrocchia San Bernardino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 novembre 1991.

Cristianamente è mancata

Maria Prono ved. Rastello

di anni 96

Lo annunciano commossi la figlia **Caterina** col marito **Ernesto**, i nipoti **Maria-Teresa** e **Ugo** con **Cristina** e **Marco, Dino** e **Claudia** parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dott. Filippo Scevola per le premurose cure prestate, ad Alda Bianchi e Maria Teresa Canazza, per l'affettuosa assistenza. I funerali avranno luogo venerdì 15 alle ore 10 nella parrocchia N. S. della Pace.
— **Torino**, 12 novembre 1991.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Falco in Forza

Lo annunciano il marito **Remo**, il figlio **Massimo**, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì ore 8,15 parrocchia Nostra Signora Sacro Cuore di Gesù (via Val Lagarina). E' partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 novembre 1991.

E' mancata

Margherita Accossato

di Cellarengo Asti 1914

La piangono lo sposo **Mariuccio** e **Orsolina** i nipoti **Alberto, Carlo, Marco, Sebastiano** e parenti tutti. Funerali giovedì 14 c.m. S. Messa ore 9,45 ospedale Martini via Tofane.
— **Torino**, 12 novembre 1991.

E' [illegible] mancata all'affetto dei suoi cari

Alda Diatto nata Salta

Lo annunciano con infinito dolore, il marito **Marcello**, la figlia **Emanuela**, con il marito **Alessandro Borda**, gli adorati nipoti, **Elena, Marco, Mariacristina**, il fratello **Giulio** con la moglie **Ada**, i cognati **Alessandro** e **Irene Giatto, Aldo Di Palermo**, le affezionate, **Teresa Galati** e **Rosina Perrini**. La cerimonia funebre avrà luogo giovedì 14 alle ore 10, parrocchia Ss. Angeli Custodi, indi la cara salma proseguirà per Bioglio Biellese, dove sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— **Torino**, 12 novembre 1991.

Adriana Salvaleglio Borda, piange **ALDA**, l'amica di sempre.

La famiglia **Moncada, Nalzi, Ferraudo, Carone** e **Rita Serre** partecipano al dolore.

Partecipano commossi al dolore di Emanuela e famiglia gli amici **Guido, Cristiana, Alessandro, Paolo Capello; Franco, Dede, Fabrizia, Elisa Gahragno; Egisto, Eva Grita; Emiliana Leoncedis.**

Partecipano con profonda tristezza al dolore di Marcello, **Emanuela** e familiari **Gina Voghera Delmazzo** e **Anna Maria Massini**.

Renato e **Patrizia** con **Elisabetta** e **Bianca** sono vicini a Emanuela e ai suoi familiari in questo doloroso momento.

Petrini Editore prende viva parte al dolore della famiglia e della prof.ssa Rita Bertini Mortara per la scomparsa della dimenticata

prof.ssa Alda Diatto Salta

— **Torino**, 13 novembre 1991.

Arturo e **Renata Quaini** partecipano affettuosamente al dolore di Marcello ed Emanuela nel ricordo della carissima **ALDA**.

Mirella con **Jenny** e **Luigi** è vicina a Marcello ed Emanuela.

Gli **Amici** e i **Colleghi** dello **Studio Grande Stevens** partecipano sentitamente al dolore di Emanuela e Sandro.
— **Torino**, 12 novembre 1991.

Piangono la cara **ALDA** gli amici della media Manzoni:
Ornella Fugilisi
Vera Piccinini
Angiola Aluffi
Tina Borel
Fernanda Fel
Lia Foà
Alda Giordana
Marisa Granata
Anna Lasorte
Enrica Lombardo
Gisella Serra
Marisa Marchi
Luisa Pacini
Annamaria Pollotti
Anita Vernetti
Gabriella Zampedri
Pina e **Pietro Sotta**
Liliana Druetto
Giuseppina Oberto

Severino Terzolini Ferrari con tanto affetto ricordano **ALDA** amica carissima.

Tina Mortara piange la cara

Alda Diatto

e ricorda la fatica e la gioia con cui sono stati realizzati i testi Diatto-Mortara, lungo tutta una vita di lealtà e generosa collaborazione.
— **Torino**, 13 novembre 1991.

Gabriella e **Attilio Ferrari, Riccardo** e **Geneviève Mortara** con i figli ricordano con affetto sincero la più cara **AMICA** della loro mamma.

Partecipano al dolore gli amici **Nesta** e **Lisochesini**.

Eugenia e **Adolfo Rusta** piangono l'amica carissima **ALDA**.

Con l'affetto di sorella che ci ha legato per tutta la vita la cugina **Vincenzina** piange la dolorosa scomparsa della

prof.ssa Alda Diatto Salta

e ne rievoca le alte doti di intelligenza e di cuore.
— **Milano**, 12 novembre 1991.

Ha concluso la sua vita esemplare il

GEOMETRA

Marco Bione

anni 73

Con profondo dolore e infinito rimpianto lo annunciano la moglie **Giuseppina**, la suocera, cognate, cognati, nipoti, pronipoti, zia, cugini, parenti tutti. Si ringraziano i dottori Micela, Donadio, Bergerolo, l'infermiera Cinzia per le cure prestate. Funerali giovedì 14 ore 10 parrocchia Santa Croce (piazza Fontanesi). La cara salma sarà tumulata nel Cimitero di Castell'Alfero (Asti).
— **Torino**, 12 novembre 1991.

Partecipano al dolore figliaccio **Giancarlo** e famiglia.

Improvvisamente è mancata

Mafalda Pinese ved. Zago ved. Chiecchio

premio fedeltà FIAT

anni 87

La piangono le figlie **Eleonora, Elsa, Olga**, parenti, nipoti e pronipoti. Funerali venerdì 15 corr. ore 11,45 partendo dalla parrocchia Pilonetto. Un particolare ringraziamento all'affezionata Rosina per l'assistenza prestata.
— **Torino**, 12 novembre 1991.

Vittoria Chiusano esprime i suoi sentimenti di profondo cordoglio per la scomparsa del caro amico

dott. Angelo Tealdo

— **Torino**, 12 novembre 1991.

Il **Presidente**, il **Consiglio** di **Amministrazione**, i **Dirigenti** ed i **Collaboratori** tutti della **Giulio Einaudi Editore** partecipano commossi al lutto per la scomparsa di

Angelo Tealdo

presidente del Collegio sindacale della Società ed amico della Casa editrice.
— **Torino**, 12 novembre 1991.

Giorgio Fantoni, Massimo Vitta Zelman e **Domenico Grassi** profondamente addolorati partecipano al lutto per la scomparsa dell'amico

Angelo Tealdo

— **Milano**, 12 novembre 1991.

Il **Presidente**, l'**Amministratore delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio sindacale** ed i **Collaboratori** della **Fiatimpresit Sistemi Ambientali - Fisia S.p.A.** partecipano al dolore per la scomparsa del consigliere della Società

dott. Angelo Tealdo

— **Milano**, 12 novembre 1991.

Presidente, Amministratore delegato e **Dirigenti del Gruppo plastico industriale Sri** partecipano al lutto per la scomparsa del

dott. Angelo Tealdo

già presidente del Collegio sindacale.
— **Nichelino**, 13 novembre 1991.

La **Marangoni Tyre S.p.A.** di **Anagni** ed i suoi **Dipendenti ex Cast**, partecipano sgomenti all'improvvisa scomparsa del

dott. Angelo Tealdo

— **Anagni (Fr)**, 12 novembre 1991.

Fiioss Cgil - Fiertce Cisl - Uiicid Uil partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Angelo Tealdo

— **Torino**, 12 novembre 1991.

Adalberto Castegna partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Angelo Tealdo

— **Torino**, 13 novembre 1991.

Lo **Studio Alfovino** partecipa al cordoglio per la scomparsa del

dott. Angelo Tealdo

ricordandone le virtù umane e professionali.
— **Torino**, 12 novembre 1991.

Lo **Studio Boidi** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Angelo Tealdo

— **Torino**, 12 novembre 1991.

Erika e **Gianni Terzolo** profondamente addolorati ricordano con affetto il caro amico

Angelo Tealdo

— **Genova**, 12 novembre 1991.

Franco ed **Andreina Falco** addolorati piangono la perdita del caro amico **ANGELO**.

Presidente Consiglio Amministrazione Consiglieri Sindaci e **Dipendenti Baima Spa** partecipano commossi alla scomparsa del carissimo

dott. Angelo Tealdo

— **Torino**, 12 novembre 1991.

Nico e **Giussy Traverso** ricordano con affetto l'amico

Angelo Tealdo

— **Torino**, 12 novembre 1991.

Marco Musso addolorato partecipa al lutto della famiglia.

Sergio e **Fabrizio Hutter**
Elena di Rovasenda
Francesco e **Raffaella Giordano**
sono profondamente addolorati per la perdita di **ANGELO**.

La famiglia **Rollo** e **Chiaperotti** ricordano con rimpianto l'amico

Angelo Tealdo

— **Torino**, 13 novembre 1991.

Enrica Cerva ricorda con affetto l'**AMICO** lidato.

Ciau **ANGELO**, non ti dimenticherò. **Simona Marchetti**.

La **Fulc Nazionale** ricorda con affetto le grandi capacità umane e professionali del

dott. Angelo Tealdo

— **Roma**, 13 novembre 1991.

Chiara piange l'amico **TEALDO**.

Sergio Duca e **Massimo Arega** a nome della **Price Waterhouse** partecipano al lutto per la scomparsa del

dott. Angelo Tealdo

— **Torino**, 12 novembre 1991.

Maria Magnani Noya piange l'amico e compagno

Angelo Tealdo

— **Torino**, 12 novembre 1991.

Giacomo e **Marcella Ciapanna** partecipano al dolore per la scomparsa del

dottor Angelo Tealdo

ricordandone le grandi doti umane e professionali.
— **Milano**, 12 novembre 1991.

La **Systems and Management SpA** partecipa al cordoglio per la scomparsa di

Angelo Tealdo

Partecipano al lutto **Vincenzo** e **Mariagrazia Morucci**.
— **Torino**, 13 novembre 1991.

Rimpiangono la scomparsa dell'amico

Angelo Tealdo

Federica Giovando, Ottavio Trucco.
— **Torino**, 13 novembre 1991.

Celso e **Massimo Iriti** partecipano al dolore per la scomparsa del

dott. Angelo Tealdo

— **Torino**, 12 novembre 1991.

Ennio Festa partecipa commosso al lutto per la prematura scomparsa del

dott. Angelo Tealdo

— **Torino**, 12 novembre 1991.

Serenamente è mancata

Maria Teresa Manolino ved. Allosia

Addolorati lo annunciano i figli **Bartolomeo, Giovanni** la nuora **Vera** e **Anita**, i cari nipoti **Eleonora** e **Mauro**, parenti tutti. Funerali giovedì 14 novembre ore 14,30 presso il Famulato Cristiano via Mancenino 48 San Mauro Torinese.
— **S. Mauro Torinese**, 12 novembre 1991.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Ferdinando Ferrero

anni 68

L'annunciano con dolore la moglie **Luigina Lalolo**, il figlio **Franco** con la moglie **Anna Maria** e figli **Claudio** e **Silvia**, le sorelle **Secondina** e **Domenica**, cognati, nipoti, figliocci, cugini e parenti tutti. I funerali in Torino giovedì 14 c.m. alle ore 8,15 nella parrocchia Gesù Nazzareno. Dopo la cerimonia la cara salma proseguirà per Leini ove si ripeteranno i funerali alle ore 9,30 nella cappella di San Giovanni. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 10 novembre 1991.

Direzione e **Colleghi Fiat** partecipano al lutto di Franco Ferrero per la scomparsa del **PAPA'**.

La morte è stata sommersa nella vittoria
I Corinzi 15,54

Il 12 novembre 1991 è mancato

Paolo Cerrato

Ne danno l'annuncio **Donatella Ciasch, Alice Maddalena** e **Jo Cerrato, Giuseppe** e **Laura Cerrato, Maria Rovera, Laura Stilone**, gli amici ed i parenti tutti. Funerali al tempio valdese di Torre Pellice giovedì 14 alle 14,30. La cerimonia si concluderà al cimitero di Rorà.
— **Torre Pellice**, 12 novembre 1991.

Cristianamente è mancato

Giovanni Battista Villa

L'annunciano la moglie **Caterina Martille**, il fratello **Giovanni**, la sorella **Maria**, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali in Casalborgo mercoledì 13 c.m. ore 14,30 partendo dalla propria abitazione via Fogazzaro 5. Un ringraziamento particolare al dottor Giuseppe Villa per le premurose ed assidue cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Casalis**, 12 novembre 1991.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Guido Cravero

ex commerciante

anni 84

Addolorati l'annunciano la moglie **Francesca Aregno**, la figlia **Silvana** col marito **Aldo Mazzariol**, il figlio **Massimo** con la moglie **Marisa Bioletto**, la mamma **Angela Gobetti** e parenti tutti. Funerali giovedì 14 c.m. ore 14,45 dall'abitazione via Torino 11 Settimo Torinese.
— **Settimo Torinese**, 11 novembre 1991.

Ricordando con affetto il carissimo **GUIDO** il cognato **Giovanni**, i nipoti **Aldo** e **Maria** con **Giorgio** e **Roberto, Mariuccia** ed **Emma Soregna**.

Consuoceri **Giovanni** e **Ghestina Bioletto** addolorati partecipano.

Cugino **Michele** e famiglia, ricordando affettuosamente il caro **GUIDO** partecipano al dolore dei famigliari.

Anna e **Francesco Guglielmone** piangono il caro ed indimenticabile amico **GUIDO**.

Walter e **Anna Pentenero**, partecipano

La famiglie:
Piero Ghigo
Silvio Petitti
Matteo Mariano
Battista Bonaudo
Giuseppe Giacobardi
Felice Silvestro
Gino Savino
Dino Gilardi
Antonio Borin
Vincenzo Pedrale
Giuseppe Varvello
Carlo Serra
Mario Fiore
Fiorenzo Manalo
Arturo Cavassa
Norino Miotti
Roberto Berta
Pierino Cravero
Augusto Tabbia
Mario Pagliano
Michele Bioletto
Francesco Martitta
Antonio Falchero
Bruno Riccio
partecipano.

Partecipano al dolore del collega dott. Massimo Cravero:
Giovanni Favro Paris
Stefania Favro Paris
Arnaldo Mesler
Pier Angelo Astegiano
Silvio Caccia
Giovanni De Francesco
Umberto Salvi
Patrizia Ubaudi
Silverio Benedetto
Germano Molina
Maria Pia Pecchiura
con rispettive famiglie.

I **Farmacisti di Settimo Torinese** partecipano commossi.

Club «Amici del cimelio» di **San Mauro** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del **SOCIO**.

Medici, Caposala, Personale tutto della **Medicina II**, sono vicini a Massimo nel dolore per la perdita del **PADRE**.

I **Colleghi** della **Medicina A** e **C** dell'**Ospedale Giovanni Bosco**, partecipano al lutto del dottor Cravero.

Mario Dogliani

Partecipano i colleghi:
Laura Artusani
Tomaso Bardini
Renzo Bianco
Ferdinando Canavese
Carlo Capone
Domenico Castello
Sebastiano Cavallaro
Giangiuseppe Ciriotti
Saverio Costantino
Onorata David
Claudio Defilippi
Giuseppe Delellnis
Livia Dicagno
Clotilde Flammini
Giuseppe Frisei
Vilma Gabutti
Maria Galli
Giuseppe Ingrosso
Stefano Longo
Davide Machado
Erasmo Mauliari
Mario Marengo
Claudia Marga
Franco Mazzeglia
Mario Miglietta
Francesco Popolla
Gilberto Parenti
Enrico Pelilli
Francesco Potenzoni
Ugo Ramenghi
Carlo Seberich
Guido Stelzenini
Andrea Valori
Gianni Zuccaro
— **Torino**, 13 novembre 1991.

La **Lega Navale Italiane** per il suo socio benemerito comandante

Pier Alberto Frigerio

— **Torino**, 13 novembre 1991.

La **Società Vidma** e **Nuova Fatum** con tutto il **Personale** sono vicine al signor Franco Marini ed alla sua famiglia per la scomparsa del papà

Gennaro Marini

— **Torino**, 13 novembre 1991.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Enrico Francioni

anni 54

Addolorati lo annunciano a funerali avvenuti la moglie **Elvira**, la figlia **Elena**, e parenti tutti.
— **Torino**, 12 novembre 1991.

Assessore, Dirigenti, Funzionari e **Personale** tutto del **Settore Statistica, dell'Ufficio Comunale di Censimento** e **Delegazioni** partecipano commossi al dolore dei famigliari per la perdita del **COLLEGA** ed **AMICO**.

Nella luce di Dio si è ricongiunta con i suoi cari Natale e Piero

Maria Pramaggiore ved. Zucchi

di anni 79

Nel ricordarla mamma affettuosa, dolce, amorevole, la figlia **Carla**, il genero **Gabriele** con **Paolo**, invocano dal Signore il premio della gioia che lei ha meritato nella sua vita tornata interamente dedicata alla famiglia. Nipoti, cugini, parenti ed amici tutti si uniscono nel ricordo affettuoso. I funerali si svolgeranno giovedì 14 ore 13,15 dall'ospedale Martini, via Tofane. La cara salma sarà inumata nel cimitero di Nona.
— **Torino**, 12 novembre 1991.

Ha lasciato la terra per la risurrezione

Fortunata Angeleri nata Negri

anni 87

L'annunciano addolorati e funerali avvenuti, il figlio **Francesco**, nuora, nipote, sorella. La cara salma riposa nel Cimitero Monumentale di Torino. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico di Villa Grazia.
— **Torino**, 12 novembre 1991.

E' mancata

Amalia Piccinini in Campogrande

anni 73

Lo annunciano il marito **Enrico** e il figlio **Giovanni** con **Liliana**. Funerali giovedì 14 ore 8,15 parrocchia San Bernardino.
— **Torino**, 10 novembre 1991.

Elsa Passano partecipa sentitamente al dolore dei familiari per la scomparsa del

dott. Mario Molinari

— **Torino**, 12 novembre 1991.

Partecipiamo al lutto della famiglia e le siamo vicini
Franco ed **Emanuela Toja**
Luca Altina
Gianluca Bazzegoli

RINGRAZIAMENTI

La mamma sentitamente ringrazia coloro che hanno preso parte al suo dolore per la scomparsa dell'adorato

Renato Vizia

— **Torino**, 12 novembre 1991.

La famiglia di

Pietro Lo Faro

commossa per la dimostrazione di affetto ricevuta ringrazia.
— **Villastellone**, 13 novembre 1991.

Alfonso Alberto Alessandro ringraziano sentitamente per l'affetto e le [illegible] dimostrati alla loro amatissima

Anna Marangoni Mormile

nell'ora del suo commiato dalla vita terrena.
— **Torino**, 13 novembre 1991.

La famiglia sentitamente ringrazia dell'affetto tributatole per la perdita del caro

Alessandro Gentile

— **Torino**, 13 novembre 1991.

ANNIVERSARI

1909 1991
Palma Bianchi Girani
La figlia **Angela**.

1904 1991
Caterina Chiusano ved. Ferrero
Giuseppe sempre li ricorda.

1890 13 novembre 1991
Gianna Nicola nata Ronchetti
Un anno di dolore, di rimpianto e di vuoto incolmabile. I tuoi cari. Santa Messa sabato 16 novembre ore 11 parrocchia Ss. Angeli Custodi.

1909 1991
Alfonso Caroli
La tua famiglia e i tuoi cari ti ricordano con immenso amore nella S. Messa che verrà celebrata nella parrocchia Rebaudengo il 14 novembre 1991 alle ore 18.

1930 1991
rag. Giovanni Mascero
La tua amabile presenza resta viva fra i tuoi cari.

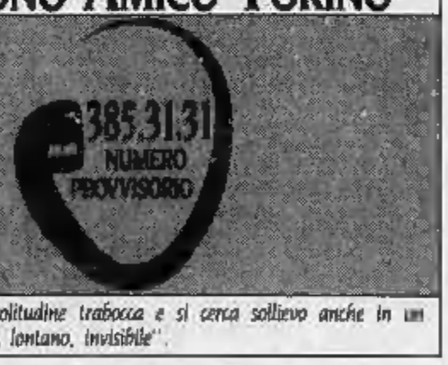
Ippogrifi, stivali delle sette leghe, tappeti volanti... un libro

Reinhold Messner
ANTARTIDE
inferno e paradiso
Illustrato. 448 pagine, 52.000 lire
3000 chilometri a piedi, 100 giorni tra i venti e i ghiacci, passando per il Polo Sud: un'impresa oltre i limiti umani, per scoprire sé stessi e il terribile fascino della natura.

Rory Nugent
ALLA RICERCA DELL'ANATRA DALLA TESTA ROSA
Illustrato. 246 pagine, 38.000 lire
Un animale rarissimo, forse estinto. Unica traccia, una foto sgualcita. Da Calcutta all'Himalaya al Brahmaputra, gli imprevedibili incontri e le esilaranti avventure di un viaggio impossibile.

Garzanti

TELEFONO AMICO TORINO



"...e allora che la solitudine trabocca e si cerca sollievo anche in un interlocutore anonimo, lontano, invisibile".

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

GAZZETTA UFFICIALE

SI AVVERTE CHE GLI AVVISI PER LA «GAZZETTA UFFICIALE» SONO ACQUISITI IN

VIA CAVOUR 17
TEL. 5611.014

RIVOLI Presentato il «conto» delle inchieste giudiziarie

Il Comune rimborsa le spese legali per i politici assolti

Paga Pantalone...

Parcelle degli avvocati per milioni

La città di Rivoli, per far fronte alle spese correnti, che aumentano vertiginosamente, alienerà parte del proprio patrimonio, o aumenterà le tariffe per i servizi a domanda individuale, quali gli asili nido, le mense scolastiche, i trasporti. Il comune spende infatti per ogni abitante 813 mila lire, per un totale di di 43 miliardi e 910 milioni, tale è infatti la cifra su cui pareggia il bilancio appena approvato. Situazione di emergenza quindi, resa più grave dalla richiesta da parte degli amministratori che negli scorsi anni sono stati sottoposti a processi penali, conclusisi poi con l'assoluzione, del rimborso delle parcelle legali. In base ad una sentenza della Corte dei Conti, datata 15 luglio 1985, assessori e consiglieri comunali e provinciali, vengono equiparati, per quanto riguarda l'assistenza in procedimenti civili e penali, legati a fatti connessi con lo svolgimento del proprio compito amministrativo, ai dipendenti comunali. Sino ad oggi sono tre gli amministratori che hanno chiesto ed ottenuto con delibera approvata dall'assemblea consigliare i rimborsi: Liliana Rabino, ex assessore socialista, che ha presentato una parcella di 7 milioni e 192000 lire, Elvira Fiore, democristiana, un milione e 815 mila lire e l'ex sindaco Silvano Siviero, con una nota spesa di 22000000, per la difesa nei processi legati all'appalto di pulizie di Palazzo Piozzo, e alla costruzione e ristrutturazione di due edifici scolastici, in cui il giudice inquirente ravvisava il reato di peculato. Questa lista comunque è destinata ad aumentare a vista d'occhio, sono giunte, infatti, negli ultimi tempi, sono giunte parcelle per altri 30 milioni, che dovranno essere deliberate e certamente liquidate entro breve. Non bisogna dimenticare, la grande mannaia giudiziaria che si è abbattuta su Rivoli prima del 1986, anno in cui, l'amministrazione, ha stipulato un'assicurazione che deve coprire queste emergenze, che ha coinvolto circa 50 tra assessori, consiglieri e dipendenti comunali. Stessa situazione all'Usl 25, dove la costruzione del nuovo ospedale ha mietuto più di 40 vittime, implicate in una maxi inchiesta. Tutti gli imputati, accusati anche loro di interessi privati in atti pubblici, sono stati assolti dal giudice Sorbello e sono intenzionati, non appena la vicenda si sarà conclusa in modo definitivo, ad avanzare la richiesta di risarcimento per le spese giudiziarie. «Certamente è spiacevole, che siano i cittadini a dover pagare - spiega l'assessore al bilancio Anna Paschero - ma è giusto che chi è stato inquisito a torto, sia risarcito. Attualmente non è possibile quantificare in modo chiaro questo nuovo capitolo di spese, perchè la situazione è estremamente fluida. Una cosa è certa, tutto è stato fatto secondo la prassi legale». Prima dell'entrata in vigore della legge 816, quella che ha regolamentato lo status dei pubblici amministratori, questi pagavano di tasca propria, ed una delle vittime illustri della parcella, è stato l'ex sindaco comunista di Collegno Luciano Manzi, inquisito per ben 17 volte, per fatti connessi alla sua carica, e sempre assolto con formula piena. «I problemi più grossi - spiega Anna Paschero - derivano invece dai 16 miliardi di debiti legati agli espropri, per cui arrivano quotidianamente al comune di Rivoli ingiunzioni cui bisogna far fronte, pena il pignoramento, ma per questi problemi, non esistono capri espiatori».

Anna Maria Audino

L'ex sindaco Siviero ha presentato la parcella del suo avvocato: due milioni e 200 mila lire. A destra: l'assessore al Bilancio, Anna Paschero

Ma il municipio è senza soldi e dovrà aumentare le tariffe dei servizi pubblici

In seguito alla costruzione del nuovo ospedale più di 40 persone sono finite sotto inchiesta e poi assolte

VENARIA Servirà 200 mila utenti della cintura

Le strutture di quello vecchio non bastano più

Le strutture del vecchio ospedale segnano, ormai, il passo

Ospedale nuovo sulle casermette

Un nuovo ospedale potrebbe sorgere a Venaria nei prossimi anni, come punto di riferimento per tutta la zona Nord-Ovest di Torino e provincia. In questi giorni, in cui si ripetono episodi di ambulanze allo «sbando» da un pronto soccorso all'altro per trovare un posto dove lasciare un malato, la notizia della possibilità di un nuovo nosocomio lanciata dal direttore sanitario Ugo Podner è rimbalzata per tutta la cittadina.

La nuova struttura si dovrebbe costruire sull'area ex Casermette e andrebbe a servire l'utenza dell'Usl 26, comprendente i Comuni di Venaria, Pianezza, Druento, Alpignano, San Gillio, La Cassa e Val della Torre e i quartieri periferici di Torino di Madonna di Campagna, Vallette e Lucento.

Oltre 230 mila sarebbero le persone che potrebbero diventare utenti del nuovo policlinico e che attualmente gravitano sulle strutture esistenti, ovvero gli ospedali di Torino e quello di Venaria. Quest'ultimo, solo alcune settimane addietro, ha rischiato la chiusura per un buco in bilancio intorno ai 3 miliardi e tuttora è in corso un dibattito tra le forze politiche cittadine per la sua conservazione.

C'è chi propone la trasformazione del nosocomio venariese in un centro per lungodegenti o in un reparto di medicina; tra l'altro, il vero punto debole della struttura cittadina è il pronto soccorso, dove la mancanza di attrezzature adeguate fa si che tutte le urgenze di una certa gravità vengano dirottate nei centri torinesi.

I tagli per far fronte al nuovo stato di crisi stanno colpendo un po' tutto il settore sanitario di Venaria: dalla casa di cura, che pare si veda negate le garze sterili e i pannolini, al laboratorio di analisi, che è stato ristretto ai soli residenti nell'elenco dei Comuni racchiusi nell'Usl 26, mentre appare all'orizzonte la chiusura di alcuni ambulatori, sembra per mancanza di personale.

In una situazione di tale precarietà la notizia della costruzione di un nuovo ospedale sembra l'unica possibilità di salvezza per curarsi ancora a Venaria. Ma la cosa non è semplice come sembra, infatti la zona ex Casermette, nel piano regolatore, dovrebbe ospitare un'area di servizi per un nuovo insediamento che prevede la costruzione di oltre 2 mila vani e quindi resta come area papabile solo la zona nei pressi di Villa Cristina, nella frazione Savonera. Questa soluzione potrebbe, con la creazione della nuova struttura, forse far giungere, come molti venariesi sognano, il già previsto - ma quando si farà nessuno lo sa - prolungamento della linea 3 della metropolitana leggera.

Inoltre, se si occupasse quell'area con il nuovo policlinico, potrebbe «saltare» il raddoppio della discarica di Barricalla, da molti osteggiato anche se la giunta regionale lo ha già autorizzato.

La costruzione del nuovo ospedale non è certo una novità, infatti sin dal 1985 è prevista nei piani della Regione, ma come appare chiaro dopo sei anni ancora nessuno sa dire dove, come e soprattutto con quali soldi verrà eretta la nuova struttura.

Il Comune di Torino aveva l'anno passato indicato come zona per il nuovo nosocomio l'area di Savonera, ma poi, come spesso accade a Venaria, quel che capita al di là di Città Mercato, punto di frontiera tra la cittadina e Torino, resta avvolto nel mistero.

Antonio Nazzaro

Un medico e un sindacalista parlano dei concorsi

«Prof» per meriti di loggia?

Spesso si sa in anticipo chi vincerà

Il fenomeno della «raccomandazione» interpretato da Franco Bruna. Il malcostume è ormai diventato la norma e sull'Italia piovono critiche dall'estero. E' di due mesi fa un duro articolo, al riguardo, pubblicato dalla rivista Nature

Come può un medico diventare primario? Partecipando ad un concorso e vincendolo. E come può vincerlo? Dimostrando di essere il più capace, presentando i titoli richiesti, esibendo un nutrito elenco di pubblicazioni su prestigiose riviste scientifiche? Anche. Ma, soprattutto, deve stare «dalla parte giusta». Ovvero, dalla parte di chi fa la regia nel balletto di cattedre e primariati. I «baroni della medicina» non sono morti, godono ottima salute, non hanno più l'arroganza di un tempo, ma usano sempre gli stessi meccanismi per dirigere l'«orchestra».

«I concorsi che, più degli altri, vengono pilotati - osserva Claudio Mellana, della Cgil Funzione Pubblica - sono quelli per i posti di primario ospedaliero e per le cattedre universitarie. Onnipotente è la commissione d'esame».

Ma come si fa a sistemare un dato aspirante in un dato posto, anche se non ne avrebbe il diritto? I metodi variano. Immaginiamo la situazione nel reparto X dell'ospedale Y di Torino: le redini sono tenute da un primario «facente funzioni» da quando il titolare è andato in pensione. Il posto è molto ambito, al punto che vi anelano in molti. Il primario «ff», per titoli, avrebbe diritto a quell'incarico in pianta stabile, ma il Fato ha deciso che così non dev'essere. «E tra telefonate a politici e pressioni di vario genere - continua Mellana —, per non parlare di rivalità fra logge massoniche, il concorso si rinvia a data da destinarsi».

Nell'ospedale A dell'Usl B un medico vince il concorso di primario. Nello stesso ospedale, che da sempre viene considerato sede agognata, almeno una quarantina di medici aveva i requisiti per concorrere e sperare di vincere, senza considerare le possibilità di altri, sparsi in tutl'Italia. Ma alla prova d'esame si sono presentati in tre. «In certi casi - spiega il sindacalista - non si fanno troppi complimenti: i candidati ricevono una telefonata da qualcuno che consiglia loro di non presentarsi. E il gioco è fatto».

Nell'ospedale C della nostra città, ad un concorso hanno partecipato in 20 e sono passati in 14. Quattro hanno fatto ricorso e adesso tutto è bloccato, in attesa del responso dei giudici.

A volte nascono situazioni difficili. Come quella che si venne a creare anni fa, al Maria Vittoria, per un posto di primario ortopedico. Il vincitore fece per sei anni il primario e quello che era stato escluso, e che aveva presentato ricorso, per sei anni fu il suo aiuto. Poi il ricorso venne accolto, il concorso rifatto e le parti s'invertirono. Esiste almeno qualche fondato dubbio che in tutti quegli anni il clima, in reparto, non sia stato dei più sereni.

«In realtà - interviene il dottor Elio Pagani, responsabile per il settore sanità del pds - tutti i concorsi apicali sono "teleguidati". Oggi certi politici intervengono addirittura per stabilire l'esito di esami per un incarico di caposala. Questa è la mafia non violenta».

In che modo il candidato prescelto può vincere? Basta conoscere, in anticipo, i temi d'esame. Oppure, siccome i fogli delle prove sono rigorosamente - e ipocritamente - anonimi, concordare con il commissario-amico l'attacco del proprio lavoro. O, ancora, stabilire una «parola-chiave» o fare in modo che la propria busta, contenente l'elaborato, possa esser riconosciuta da chi di dovere. E se poi dovesse rimanere qualche dubbio ai commissari, la soluzione del problema è semplicissima: basta promuovere tutti alla prova scritta e attendere di avere di fronte «colui che deve passare» alla prova orale.

Pagani azzarda una brevissima analisi storica del fenomeno: «Fino alla liberalizzazione degli accessi all'Università, si diventava medici per famiglia o per censo. In seguito poterono iscriversi anche figli di famiglie modeste e la corporazione dovette trovare un modo per serrare i ranghi». Così la «strettoia» si è spostata sull'uscio delle scuole di specialità (alcuni medici giurano di aver dovuto pagare per entrarvi, ma di non poterlo dire per non dover subire la cacciata da corte) e nei concorsi per i primariati.

Qual è il meccanismo che permette tutto ciò? «L'enorme discrezionalità delle commissioni - risponde Pagani - e la mancanza di norme oggettive per valutare i titoli. Inoltre, il capocommissione è sempre un universitario». E l'Università detta legge, soprattutto negli ospedali.

Ma come si potrebbe garantire la trasparenza dei concorsi o, almeno, assicurare alla guida dell'assistenza sanitaria chi veramente lo merita? Claudio Mellana ha una proposta provocatoria: «Visto che le cose vanno così, e lo sanno tutti, è inutile la sceneggiata dei concorsi che, oltretutto, rappresentano una bella spesa. Ogni membro della commissione d'esame costa almeno 600 mila lire, più i rimborsi: i commissari sono sette e ogni commissione viene a costare, lira più lira meno, 5 milioni. E allora, perché non istituire il principio della responsabilità sulla raccomandazione? Vuoi quel candidato? Ne risponderai di persona... A parte gli scherzi, nessuno dovrebbe avere posti di responsabilità a vita, ma si dovrebbero fare contratti di 4 o 5 anni dopo i quali verificare i risultati del lavoro svolto».

Invece il mondo della sanità va per un'altra strada. Chiunque abbia seguito, per un po' di anni e un po' più da vicino, la vita - a volte stressante quanto soltanto la brama di potere può indurre ad accettare che lo sia - di questi strateghi in camice bianco, sa a che cosa servono i congressi scientifici, i viaggi di aggiornamento e i telefoni delle cliniche e dei reparti d'ospedale, dove si «svolazza» sempre molto rapidamente accanto al letto del malato, perché «non c'è mai tempo». Servono a stipulare accordi non scritti, a chiedere favori dopo averne fatti. Non certo a rendere migliore la sanità. Così, forse, ci meritiamo quell'articolo pubblicato dalla rivista *Nature*, un paio di mesi or sono, che diceva, più o meno: «In Italia vanno a cattedra quelli che valgono di meno».

Daniela Daniele

PRESS

Ragazzi-cronisti con Stampa Sera

E' avvenuto ieri l'incontro tra Stampa Sera ed i rappresentanti di una trentina di istituti superiori per organizzare un giornale della scuola scritto e pensato dagli studenti: sarà un supplemento periodico, distribuito all'interno di Stampa Sera. Nel prossimo incontro (giovedì 21, ore 15, via Marenco 32) verrà messa a punto la parte tecnica: redazioni e comitati di direzione. Sono tutti invitati a partecipare, anche gli studenti ed i professori che per qualsiasi motivo ieri non erano presenti.

VIABILITA'

E adesso i residenti del centro storico chiedono di avere «una vita migliore»

L'Associazione Residenti Centro Storico, insieme ai comitati dei cittadini: isolati di via Roma, via Carlo Alberto e via Belfiore, incontreranno domani mattina, l'assessore alla Viabilità, Giovanna Incisa Cattaneo. L'incontro è stato chiesto, dagli abitanti del centro, per presentare alcune proposte che migliorino la vita in città. I punti più importanti sono: il prolungamento dell'orario di chiusura della zona a traffico limitato, fino alle 19,30; un maggior controllo sui permessi che oggi sfiorano i 5 mila; la revisione della rete dei trasporti pubblici, che non copre adeguatamente l'area centrale e il conseguente potenziamento dei mezzi pubblici. L'Associazione Residenti, che conta più di 500 persone, avanzerà poi l'ipotesi di chiudere al traffico, in modo definitivo, tutta l'area dei Giardini Reali, creando così un grande polmone verde nel centro di Torino. I cittadini hanno già incontrato il comandante dei Vigili Urbani Panzica, l'assessore Marzano e l'architetto Goy, responsabile della Viabilità e Trasporti del Comune.

GIORGIA PADOAN Le indagini sembravano a una svolta invece...
DONNA IN ROSSO Un laureato nella vita di Franca Demichela

Supertesti e killer solo nella fantasia

Due donne uccise, due misteri. Uno dei gialli, l'omicidio di Giorgia Padoan, dura da quasi quattro anni, l'altro, quello della «signora in rosso» Franca Demichela, da soli due mesi ma è molto più intricato e ricco di colpi di scena: è stato persino arrestato il marito, per 20 giorni, anche se poi gli indizi raccolti si sono rivelati inconsistenti.

L'inchiesta sul delitto di Giorgia Padoan ha dormito a lungo nei cassetti — dopo che nel primo anno d'indagini erano stati inquisiti addirittura centinaia di giovani venuti a contatto con la ragazza — per aver un sussulto l'altro giorno. Si è trattato di un falso allarme, provocato involontariamente dallo stesso padre, Roberto Padoan, arrivato a promettere un compenso di 200 milioni a chi fornisse «indizi utili». La «taglia», come era prevedibile, ha scatenato mitomani e sciacalli che hanno cominciato a telefonare a casa Padoan dispensando false illusioni al povero genitore. Solo che un mitomane — chi mai avrebbe potuto pensarlo? — era addirittura una persona molto vicina alla famiglia Padoan.

E' accaduto che il mitomane ha pensato di aver individuato l'assassino della povera Giorgia in un ragazzo amico della vittima. Il ragazzo era già stato inquisito, e scagionato da ogni sospetto, dalla polizia, proprio perché era uno degli amici più intimi di Giorgia. Il giovane nelle ultime settimane si è sentito sommergere di telefonate («sei tu l'assassino, un giorno la pagherai») dal mitomane che voleva tenerlo «sotto pressione psicologica», così almeno ha raccontato ai carabinieri. La seconda mossa del mitomane-investigatore è stata proprio di telefonare ai carabinieri che l'avevano preso in considerazione perché, in effetti, aveva rivelato un particolare del delitto. Si sapeva soltanto che Giorgia, 20 anni, fu uccisa nel cortile di casa dopo aver offerto un caffè al suo assassino. I carabinieri però non potevano sapere che il mitomane conosceva più particolari per aver frequentato la famiglia Padoan.

Come è andata a finire? Come prevedibile, il mitomane è stato in breve smascherato. La persona presa di mira, mentre si vedeva perquisire l'alloggio dai carabinieri, ha protestato («non solo mi perseguitano giorno e notte con telefonate di minaccia, adesso mi sospettate pure e mi perquisite la casa!»). Insospettiti ed esagiti due controlli i carabinieri hanno mangiato la foglia. Non era spuntato un supertestimone, bensì un mitomane convinto da un lato d'aiutare la famiglia e dall'altro lato d'intascare 200 milioni.

Ben diversa invece la situazione per il caso della «donna in rosso» dove c'è ancora qualche speranza di arrivare all'omicida. Sempre nuovi piccoli particolari emergono sulle ultime ore di vita di Franca Demichela. Adesso è spuntato un «laureato», entrato nella sua burrascosa vita sentimentale. Che Franca Demichela fosse una donna allo sbando, pronta a relazioni occasionali per combattere i propri fallimenti e la solitudine, non è cosa nuova. Come è un fatto risaputo che tutte le persone che vivevano a suo contatto, dal marito agli amici di più lunga data, l'avessero avvisata: «Attenta, a forza di frequentare persone che non conosci ti caccerai nei guai». Erano avvertimenti gettati al vento, la «donna in rosso» sempre più irrequieta dopo aver ricevuto una consistente somma ereditata dal padre morto poco prima dell'estate, ha continuato a condurre la stessa vita di prima.

Chi può essere il «laureato»? Un uomo alto più della media, magro. Pochi l'hanno visto bene, anche perché Franca si faceva vedere con lui soprattutto nei locali notturni. Basterà agli investigatori per raggiungere la soluzione del giallo? Difficile, molto difficile. Appare più probabile che la morte di due donne, tanto diverse e legate solo da una fine tragica, rimanga sempre un mistero.

Marco Vaglietti

La mamma di Giorgia porta fiori alla tomba della figlia. Sopra, la Demichela

La gioielleria Astrua di via Roma

L'orologio d'élite «made in Piaget»

Si prolungherà ancora per tre giorni - sino al 16 novembre prossimo - l'esposizione della nuova collezione di orologi e gioielli «Tanagra» della prestigiosa casa Piaget inaugurata, ieri sera, nell'elegante cornice della gioielleria Astrua di via Roma per la regia di Ugo Fiorio. Una rassegna davvero preziosa di capolavori dell'arte orafa eccezionali nella perfezione ed eccezionali nei prezzi di listino che arriva a sfiorare i cinquecento milioni.

La Piaget - celeberrima «maison» ginevrina - dal 1874 costituisce una delle massime griffe nel mondo della gioielleria e dell'orologeria. «Il tempo si misura esclusivamente in oro», è l'orgoglioso motto della casa. Da Astrua una conferma più attuale con una lussuosa collezione-design di orologi, bracciali, collier e gioielli.

I gioielli della linea Tanagra

PROPOSTA della Regione
Al servizio dei cittadini

Uno sportello per capire l'Europa 1993

Uno sportello per spiegare che cosa significa far parte della nuova Europa del '93. Uno sportello che in pratica dovrà diventare un vero e proprio ufficio informazioni.

Servirà a tutti coloro che vorranno schiarirsi le idee, che vorranno capire quali e quante sono le direttive Cee. O che cercheranno più semplicemente di capire concretamente che diavolo significa la nascita del tanto declamato Mercato unico europeo.

Lo apre - e sogna di poterlo fare - la Regione. Vuole essere uno strumento utile, uno strumento da realizzare soprattutto in fretta per non correre il rischio di rendere perfettamente inutile ogni cosa. E il tempo stringe. La scadenza del '93 è ormai alle porte. Non a caso, nel testo che accompagna la proposta, si legge «ci si è resi perfettamente conto che sono lontanissimi i cittadini a non sapere delle mille opportunità offerte dalla normativa internazionale. E non bisogna dimenticare che proprio la Regione è l'Ente che deve farsi carico di organizzare un'informazione capillare su questi argomenti. Non si può tergiversare ancora per molto...».

Nella proposta di legge a firma dei consiglieri pds, Monticelli, Grosso, Dameri, Coppo e Rivalta, è già stato predisposto tutto quanto. In sei articoli si spiegano e si chiariscono scopi e utilizzi. Innanzitutto lo «sportello per l'Europa» dovrà fornire ogni indicazione utile a chi desidererà conoscere la normativa Cee o utilizzarne i suoi vantaggi, in secondo luogo potrà servire anche come prezioso punto di riferimento per chi sarà nelle condizioni di denunciare trasgressioni o inadempienze. Oltretutto l'istituzione del nuovo servizio non comporterà neppure grosse spese: si prevede infatti che potranno essere utilizzate le strutture del Consiglio regionale a Palazzo Lascaris.

Tutto quindi facile, scontato? Neppure per idea. La proposta di legge da mesi (per la verità è passato quasi un anno dalla sua presentazione) è bloccata in commissione. E soltanto adesso, proprio per accelerare i tempi tecnici, è stata «richiamata» in aula di Consiglio. Di fatto, in questo modo, il testo della proposta verrà nuovamente riconsegnato alla Commissione competente che dovrà però considerarla prioritaria. In un secondo tempo - difficile comunque poter prevedere con esattezza quando questo avverrà - il testo arriverà poi finalmente di fronte all'assemblea regionale per il voto definitivo.

Il Side - è questa la sigla dello «Sportello di informazione democratica per l'Europa» - agirà comunque e sempre in collaborazione con l'Istituto universitario di studi europei, potrà sfruttare le banche dati della Cee, dell'Ires o di altri istituti e associazioni operanti in Piemonte.

Cercherà informazioni, potrà organizzare convegni e dibattiti in modo da rendere più incisiva la sua azione. E al suo interno verrà anche costituito un prestigioso Comitato scientifico (coordinato dal presidente dell'assemblea di Palazzo Lascaris o da un vicepresidente): sarà un vero e proprio organo di consulenza del Consiglio regionale, dovrà essere composto da 8 esperti (tre nominati dall'assemblea di Palazzo Lascaris, due dall'Istituto universitario di studi europei, altri tre della Consulta Europea).

Paolo Negro

Silvana Dameri

Nascono i clienti senza frontiere

Anche i consumatori guardano all'Europa del '93. E in vista della prossima apertura dei mercati cominciano a costruire alleanze, come quella presentata ufficialmente questa mattina a Torino, la prima iniziativa del genere nel Vecchio Continente. E' la nuova associazione italo francese, «Consumatori senza frontiera», in sigla Aecif, nata da un accordo tra le organizzazioni italiane (la Federazione regionale Consumatori del Piemonte, e l'Adiconsum) e le «sorelle» francesi. C'è anche tanto di statuto, siglato nei giorni scorsi a Marsiglia, che definisce gli obiettivi. «Vogliamo prepararci alla prossima importante scadenza europea guardando oltre i nostri confini e per ovvie ragioni geografiche è stato più facile fare il primo passo con i cugini francesi. Avvieremo uno scambio di informazioni, di esperienze e di collaborazione per arrivare a una sempre più efficace tutela dei consumatori, grazie anche a progetti finanziati dalla Comunità Economica Europea. L'obiettivo finale è arrivare a una grande organizzazione europea dei consumatori», spiega Costantini della Federazione regionale consumatori (una storia incominciata a Torino dall'82 per iniziativa dei sindacati Cgil, Cisl e Uil) e segretario della nuova associazione «interfrontaliera».

Attualmente le organizzazioni italiane dei consumatori non sono ancora giuridicamente riconosciute a differenza di quanto avviene in Francia. «Questo significa - dice Costantini - che noi possiamo contare solo sulle nostre forze, cioè sulle quote dei nostri associati e quindi abbiamo maggiori difficoltà a farci sentire».

L'iscrizione alla Federazione regionale dei Consumatori (conta a Torino 1300 soci) costa venticinquemila lire all'anno per avere in cambio la consulenza di uno studio legale in caso di controversie: dalla lavanderia che ha rovinato il vestito alle bollette della luce e del telefono che creano qualche problema, dall'agenzia di viaggi che ha promesso paradisi offrendo in cambio vacanze ben poco desiderabili alle scarpe che dopo pochi giorni cambiano stranamente colore. «In caso di contenzioso, prima di arrivare in Pretura i nostri legali cercano di arrivare alla transazione, cioè al rimborso del danno subito dal consumatore». E in futuro questa tutela dovrà estendersi all'Europa.

m. c.

SERÀ SERÀ SERÀ
Al Signor
10 e lode in Simpatia SERA
Domenico Valsania
'L Cürnisè di Domenico Valsania
C. Belgio 58 Torino
10153 tel. 87 71 20

RISTORANTE di Anna Bona

L'aroma di Marakaibo al Ponte Sassi sul Po

PONTE SASSI - *piazza A. Pasini 3, tel. 890.371. Chiuso lunedì.* Da ben dieci anni Bruno Visconti, nel suo grande spazioso ristorante in riva al Po, continua a servire ai suoi affezionatissimi clienti tutto quanto di meglio il mercato ittico propone ogni mattina. Bravissimo nella cucina tutto pesce, dalle aragoste vive ai più pregiati branzini, la sua specialità più conosciuta ed apprezzata è il «Marakaibo» una profumata zuppa di frutti di mare che racchiude cozze, vongole veraci, cannolicchi, bocconi, fasolari, capericce e scampi in un delizioso sughetto al pomodoro, olio extra vergine di oliva e profumi segreti accompagnata da una bruschetta di pane al vago sentore di aglio.

ALPIGNANO

In un concorso le idee dei cittadini «Come volete la nuova area verde?»

Ad Alpignano si apre una nuova era nei rapporti tra Comune e cittadini. Sta infatti per partire un concorso di idee lanciato dall'amministrazione comunale fra i tremila abitanti della zona maggiore per la realizzazione di un'area verde in via Costa.

Il Comune ha a disposizione 150 milioni per mettere a punto un giardino con una serie di servizi sportivi. L'interessante novità è che non saranno i tecnici comunali a decidere bensì gli stessi cittadini «in quanto - spiega il sindaco Giuseppe Accalai - loro che devono utilizzare queste strutture e mi sembra giusto coinvolgerli nella progettazione di questo spazio nascente».

Sempre sul fronte dei lavori pubblici, sarà investito 1 miliardo per il rifacimento di quella parte di rete fognaria, ormai obsoleta e soggetta a frequenti guasti, che interessa le vie Marconi, Caccia, Valle, Philips, Perotti, Mussino, Modena, Mantova, Boneschi, Garibaldi e Caduti per la Libertà.

Falso allarme: non si allarga il supermarket

Continente resta fermo

Polemiche attorno al supermegazzino

E' vero o no che potrebbe essere ampliato di alcune migliaia di metri quadrati l'ipermercato «Continente» situato nella zona Ovest la cui presenza è già stata accusata di creare notevoli problemi urbanistici e commerciali nel quartiere?

Questa possibilità è stata oggetto di interpellanze in Consiglio comunale da parte di pds, verdi e Lega Nord. Con preoccupazione è stato chiesto *«se corrisponda al vero l'acquisto, da parte dell'ipermercato, dell'adiacente area dell'ex fabbrica Saipa»*. La discussione ha dovuto essere rinviata poiché non era presente l'assessore al Commercio, Baldassarre Fumari. Ma non ci sarà bisogno di aspettare per appurare la verità » cioè la totale infondatezza della notizia. Mentre l'immediata reazione del portavoce del gruppo Garosci non consente dubbi in proposito: *«Ogni illazione in proposito è quindi destituita da fondamento e rientra in una diceria vecchia e superata. Il Continente non ha acquistato e non ha attualmente alcuna intenzione di acquistare l'ex fabbrica Saipa»*.

Ciò non tanto per evitare ulteriori *«soffocamenti»* del quartiere circostante quanto per una legge basilare della grande distribuzione. Per cui ogni ipermercato e qualsiasi *shopping-centre*, al momento di acquistare il terreno per la propria sede, si procura almeno il doppio dei metri destinati all'edificazione. Per poi rivendere ad altri le aree non utilizzate direttamente ma valorizzate dal richiamo della nuova struttura distributiva. In modo da ricavarne una rendita fondiaria che il più delle volte arriva a coprire le spese costruttive dello stesso ipermercato.

Un meccanismo elementare. E sarebbe quantomeno strano che il gruppo Garosci - dopo aver acquistato ed occupato con il *«Continente»* l'ex area Utet in base ad un'operazione decollata circa sette anni fa - *«si svegliasse»* soltanto adesso tentando di acquistare l'ex Saipa, che nel frattempo è cresciuto enormemente di prezzo. Tanto che, appetita da molti, risulta tuttora in attesa di un potenziale acquirente in grado di trasformarla in palazzo di uffici o qualcosa del genere.

E' così che forse il gruppo Garosci ha perso un buon affare e i residenti di corso Monte Cucco possono certamente accendere un cero alla Consolata. Con il traffico caotico già creato dall'ipermercato italo-francese, cosa mai sarebbe successo nell'eventualità di un ulteriore ampliamento?

Secondo gli esperti della maxi-distribuzione, poco o niente. Sostengono imperturbabili: *«In qualsiasi centro commerciale urbano, ciò che "tira" di più è l'ipermercato alimentare che ne costituisce il cuore e incentiva un aumento di traffico intorno al 5-10 per cento. Nell'ipotesi che il Continente avesse acquistato l'ex Saipa, allargando qui l'attuale parcheggio e magari aggiungendoci un settore di elettrodomestici e bricolage, non solo il traffico non sarebbe aumentato visibilmente ma anzi le uscite ricavabili su via Monginevro ne avrebbero agevolato lo scorrimento»*.

Ma tutto questo, come si è detto, resta un puro esercizio di immaginazione ed è così che pds, verdi e Lega Nord possono mettersi tranquilli: niente paura, il Continente non si allargherà. Anche se rimane nell'aria un interrogativo non solo grosso ma enorme, ancorato ai 96 mila mq tri quadri della shop-ville italo-francese ormai in via di ultimazione a Grugliasco, e precisamente alle porte di Torino. Chissà come si spiega - di fronte al silenzio con cui forze politiche e commerciali stanno assistendo a questo concretissimo varo che coinvolgerà direttamente l'intera area Ovest della città - tanta preoccupazione per un ampliamento del Continente non solo privo di fondamenti ma non avvalorato neppure da un mattone.

Luisella Re

Incontro all'Unione Industriale

Le «eurometropoli» decidono insieme

Due giorni di dibattito su università, industria, terziario, trasporti, servizi

S'è aperta stamane all'Unione Industriale, in via Fanti 17, l'assemblea plenaria del Club des Eurometropoles, l'organismo - costituitosi nell'ottobre del 1990 a Bordeaux - concepito come rete a vocazione economica grazie alla quale le grandi metropoli possono confrontare esprienze e sviluppare strategie comuni.

Oggi e domani, dunque, amministratori pubblici, rappresentanti di atenei e ricercatori di Amburgo, Amsterdam, Anversa, Barcellona, Birmingham, Bordeaux, Francoforte, Glasgow, Lille, Lione, Lipsia, Manchester, Marsiglia, Milano, Monaco, Porto, Rotterdam, Stoccarda e Torino discuteranno sui complessi problemi che caratterizzano l'economia, la formazione e l'organizzazione cittadine e statali. Dall'università alla ricerca, dall'industria al terziario, ai servizi alle imprese, dai trasporti alle comunicazioni, l'assemblea e i gruppi di lavoro faranno un primo bilancio dell'attività del club, predisponendo le linee di lavoro e gli orientamenti per i prossimi anni.

Il convegno è stato inaugurato dal sindaco Valerio Zanone. Tra i primi interventi di domani, invece, quelli di Steven Fox, rappresentante della Commissione delle Comunità Europee, di Marcello Pacini, direttore della Fondazione Agnelli, di Jacques Chaban-Delmas, sindaco di Bordeaux, e di altri primi cittadini di metropoli europee. Nel pomeriggio è prevista una tavola rotonda su «La presenza del Club al di fuori della Cee». Verranno approfonditi aspetti quali l'apertura ad Est, la cooperazione con il mondo mediterraneo, le possibilità di incrementare il peso dell'Europa presso le grandi potenze economiche.

Dal pomeriggio di oggi si svolgono le riunioni dei numerosi gruppi di lavoro, tra i quali «Università, ricerca e formazione», presieduto dal prof. Callinao, vice rettore dell'ateneo torinese. In questo ambito relazionerà il prof. Gian Franco Micheletti, vice rettore del Politecnico, sul tema «L'organizzazione delle università di fronte all'innovazione tecnologica». Micheletti analizzerà le esigenze che attendono con sempre maggiore urgenza risposte da parte di docenti ed amministratori: carenza di competenze, cambiamenti nelle specializzazioni, richiesta di competenze, formazione universitaria degli ingegneri e formazione continua.

Altri temi all'attenzione dei gruppi: «Informazione economica tra le Eurometropoli», «Cooperazione industriale», «Cooperazione per trasporti e comunicazioni», «Cooperazione terziaria».

Crocetta: la giunta «difficile»

Ci sono volute quattro ore per eleggere la nuova giunta della quartiere Crocetta. Gli otto «coordinatori» delle commissioni sono quattro dc (Antonietta Spagnoletti, Iolanda De Maria, Luciano Mosso e Giuseppina Riccio) due psi (Ulisse Signorelli e Giuseppe Vercillo) e due pri (Marcello Segre e Carmine Vella). Giuseppina Riccio è anche vicepresidente.

Un'elezione complicata. Dalle urne era infatti uscito il nome del «verde» Roberto Lovisolo che fra 21 schede bianche aveva ottenuto 7 preferenze. Ma il voto è stato annullato dopo una serie di contestazioni formali sollevate da Giuseppina Riccio. Protesta delle opposizioni che hanno abbandonato l'aula. Con la sola presenza dei consiglieri di maggioranza, 17 su 32, è passata la giunta.

Poi solo con 18 voti su 32 sono approvate le linee programmatiche della circoscrizione che in sostanza ripropongono i punti del programma della precedente giunta: il problema casa con il recupero e risanamento del Centro storico ed edilizia scolastica, potenziamento dei servizi per anziani e handicappati, integrazione e miglioramento della qualità della vita degli extracomunitari.

Il capo gruppo del pds, Beppe Ronza ritiene che «questa maggioranza non abbia la compattezza necessaria per un buon governo e che il programma presentato sia assolutamente inadeguato alle necessità della circoscrizione».

Durante il Consiglio il gruppo pri ha sollevato l'urgenza dei problemi di Porta Nuova e della chiusura definitiva del «tunnel della vergogna» tra via Sacchi e via Nizza.

FLASH

Via Mercanti

«Cose di carta» belle e originali

Marco Delle Piane

Il centro storico di Torino, così diverso dai grandi viali ricchi ed eleganti, può piacere o non piacere, con le sue stradine strette, fiancheggiate da palazzi un po' decadenti.

A Marco Delle Piane, toscanaccio doc dalla parlata fluente, è piaciuto subito. Lui è di Siena; chissà, gli avrà ricordato il fascino di certi angoli delle antiche contrade. Ad ogni modo, è stato un colpo di fulmine.

Quasi subito, Marco ha deciso di ristrutturare una vecchia bottega in via dei Mercanti, dove ha impiantato un laboratorio artigianale in cui crea oggetti di carta. I più disparati. E l'ha battezzato «Cose di carta», quasi a sottolineare l'eterogeneità delle sue creazioni, che hanno come unico denominatore comune la materia prima.

Sugli scaffali sono allineati in bell'ordine gadget originali (primeggia il porta-compact disc, un'autentica chicca quasi introvabile in giro) ed oggettini già visti e rivisti, ormai dei classici, che non stancano mai, dalle agendine alla carta da lettera. Insomma, un posto pieno di sorprese, tutte da scoprire.

Magari, perché no, alla ricerca di un'idea a colpo sicuro, e alla portata di tutte le tasche, per Natale.

Giovani scrittori

Un milione per il saggio migliore

Un milione per pubblicare la propria opera. Per lo scrittore in erba che di solito non trova editori è il massimo: essere premiati per dare alle stampe il proprio lavoro. L'idea è di un pool di associazioni e gode del patrocinio della Comunità Europea. Tutti i giovani tra i 18 e i 29 anni possono inviare un saggio di almeno 50 cartelle, purché inedito, di argomento sociale, culturale, politico, religioso, scientifico. In gara anche le tesi di laurea. Obbligatoria la semplicità del testo: le opere comprensibili solo agli addetti ai lavori saranno infatti scartate. Entro il 30 novembre i dattiloscritti vanno inviati al concorso «Europa 18-29», presso l'assessorato alla Gioventù, via Assarotti 2, Torino, accompagnate dalla fotocopia di un documento che attesti la data di nascita del concorrente. Oltre al primo premio di un milione, in palio altri riconoscimenti per le opere più significative. Per informazioni rivolgersi a «L'Occhiello», corso Rosselli 105/5, Torino, tel. 318.2750.

Dal 16 novembre ogni sabato a Città Mercato di Venaria.

APPUNTAMENTO CON L'AUTO DEL DIPENDENTE.

L'Auto del Dipendente vi aspetta a Città Mercato di Venaria. Ogni sabato, dalle 9 alle 17, troverete oltre 200 vetture Fiat, Lancia e Alfa Romeo di 4-6 mesi, ancora garantite dalla Casa. E potrete acquistarle subito, trattando direttamente col dipendente del Gruppo Fiat, dunque senza intermediari. Tanto più che notaio e agenzia per le pratiche automobilistiche sono a disposizione sul posto. Finalmente il sabato, mentre fate la spesa grande, potete fare una grande spesa. L'Auto del Dipendente è solo a Città Mercato di Venaria, Tangenziale Nord, uscita Stadio delle Alpi, tel. 011/45.51.889 - 45.51.910.

DIRETTAMENTE DAL DIPENDENTE.

Assistenza Ford.

Ti segue dappertutto con 1.300 Centri in tutta Italia.

1.300 Centri di Assistenza con più di 5.000 specialisti continuamente aggiornati, pronti a prendersi cura della tua Ford e a soddisfare le tue esigenze di automobilista.

Rivolgiti ai nostri Concessionari anche per avere tutti quei comodi privilegi che accompagnano l'acquisto di ogni Ford.

4 anni di garanzia con la "Lunga Protezione".

Oltre alla normale garanzia puoi richiedere una copertura per i gruppi meccanici più importanti anche nel secondo, terzo e quarto anno di vita della tua auto.

Riparazioni garantite a vita: un'esclusiva Ford.

Pagata una riparazione effettuata presso un Centro di Assistenza Ford, non ti accadrà mai più di pagarla una seconda volta. È una garanzia sui principali gruppi meccanici ed elettrici, valida finché sarai in possesso dell'auto.

Pronto Ford. 24 ore su 24.

Con questo speciale servizio Ford, durante il periodo di garanzia, puoi chiedere in ogni istante condizioni di viabilità, orari di apertura dei Centri Vendita e Assistenza, prenotare tagliandi e riparazioni. È previsto inoltre il soccorso stradale gratuito e la vettura in sostituzione fino a tre giorni per un fermo macchina che superi le 24 ore.

6 anni di garanzia contro la corrosione perforante.

Tutti i veicoli Ford sono garantiti 6 anni contro la corrosione perforante.

Affida la tua Ford a noi che l'abbiamo costruita.

Ford
QUALITA' IN AZIONE

Ai Signori

Sergio e Luciano

del

BTP

BUONI DEL TESORO POLIENNALI
DI DURATA SETTENNALE

- La durata di questi BTP inizia il 18 settembre 1991 e termina il 18 settembre 1998.
- L'interesse annuo lordo è del 12% e viene pagato in due volte alla fine di ogni semestre.
- Il collocamento avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del **13 novembre**.
- **Il prezzo base** di emissione è fissato in **94,95%** del valore nominale; pertanto, il prezzo minimo di partecipazione all'asta è pari a **95%**.
- A seconda del prezzo a cui i BTP saranno aggiudicati l'effettivo rendimento varia: in base al prezzo minimo (95%) il rendimento annuo massimo è del **13,54% lordo** e dell'**11,83% netto**.
- Il prezzo di aggiudicazione dell'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- Questi BTP fruttano interessi a partire dal 18 settembre: all'atto del **pagamento (18 novembre)** dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Questi interessi saranno comunque ripagati al risparmiatore con l'incasso della prima cedola semestrale.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

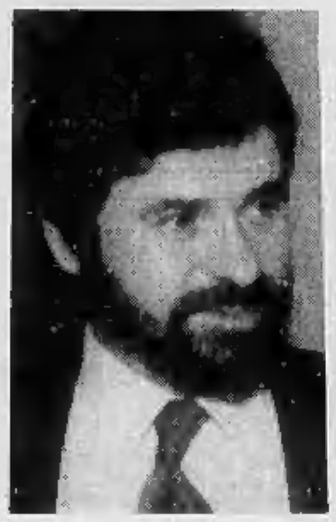
RENDIMENTO ANNUO NETTO MASSIMO:
11,83%

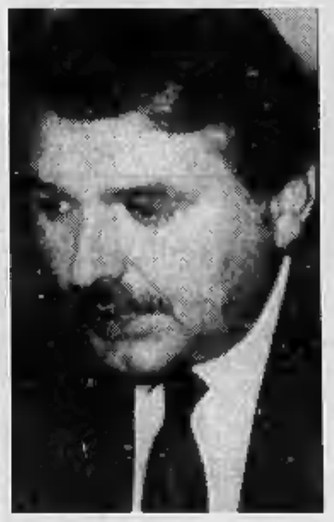
LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

ORAFI Nell'occhio del ciclone con la trasmissione di Raitre

Profondo Nord gela Valenza

Evasione fiscale e choc per l'oro sottotitolato





L'affollata sala della trasmissione «Profondo Nord». Lerner intervista Giulio Ponzone seduto tra Verdi e Ferraris. A sinistra, Giampiero Ferraris della Export orafi, Wilma Castellaro e il presidente dell'Aov Giuseppe Verdi

VALENZA ● «Profondo Nord», la trasmissione condotta da Gad Lerner sui Rai Tre, ha tracciato ieri sera uno spaccato a volte impietoso della realtà orafa valenzana. Ma il punto critico del dibattito (in differita-diretta dal Palazzo della Mostra del Gioiello, gremito di orafi) lo si è avuto quando il conduttore ha affrontato il tema dell'oro «nero», del metallo cioè che non arriva in città attraverso canali leciti e non viene fatturato.

Lerner ha trasmesso, sorprendendo quasi tutti, la registrazione di quattro telefonate («Fatte a caso») a «banchette dell'oro», i grossisti locali che vendono metallo da lavorare. Le prime tre risultavano fatte da una ditta valenzana e le risposte sulla quotazione sono state: «14.170 più 200», «14.170 più il solito», «14.130, più intorno alle 200, penso». La quarta l'ha fatta Lerner e a lui hanno risposto: «14.160, è l'unico prezzo che abbiamo».

«Allora - ha chiesto il conduttore - che cosa significa quel più 200?». Gelo. Poi Giampiero Ferraris, presidente dell'Unione artigiani, ha abbozzato: «Il materiale è molto prezioso, il sovrapprezzo è per il trasporto a domicilio». Risate soffocate del pubblico. Quindi Giuseppe Verdi, presidente dell'Associazione orafa: «Lettera o denaro». «Cioè?». «Come in Borsa, acquisto o vendita, c'è differenza». E il vice, Giulio Ponzone, ha confermato. E' stato il consigliere comunale Angelo Gatti (pds) a scoperchiare il ghiaccio: «E' un segreto di Pulcinella: i tre quarti dell'oro si possono ottimisti è in nero». E Sergio Baracco, banditore di aste televisive: «Dell'oro è il doppio prezzo (legale e "nero"; ndr)». Infine la signora Furlotti, dell'Alfieri & St John: «Chiedo scusa a tutti i colleghi, ma non mi sento di sostenere che questa cosa non sia vera». E il gelo è stato totale.

Intanto in città non si parla che della vicenda dell'oro «sottotitolato» e i commenti sono asprissimi. Non c'è da stupirsi: l'accusa di frode in commercio rischia di aggiungere crisi alla crisi. «Le conseguenze possono essere gravissime - si commenta all'Associazione orafa -. E' in gioco l'immagine della città e del suo artigianato». Molte aziende di recente costituzione tremano: «Siamo una ditta giovanissima e rischiamo di sparire immediatamente - commenta una delle accusate - ora molti clienti possono avermi già chiuso la porta in faccia».

Sulla consistenza delle accuse, i toni sono addirittura roventi. Tutto s'è iniziato con la scoperta di due anelli con un titolo inferiore al dichiarato (725-730 anziché 750, come fissato dalla legge) in una gioielleria di Sanremo, che ha fatto scattare la perquisizione nel laboratorio del fabbricante: Pier Ugo Ricci, 50 anni, strada Pontacurone 1. E' stato sequestrato circa un chilo e mezzo di oro lavorato che, al saggio, avrebbe confermato i sospetti della Guardia di Finanza di importo. Di qui la raffica di denunce, basate sulla documentazione di Ricci e sulle fatture.

«Nessuno di noi ha ricevuto una informazione di garanzia - si è appreso all'assemblea delle ditte coinvolte, tenutasi all'Aov - abbiamo appreso dai giornali di essere stati denunciati».

Le ditte denunciate, il mese scorso, avevano ricevuto un questionario dalla Guardia di Finanza, in cui dovevano spiegare i loro rapporti d'affari con Ricci: «Non ho avuto alcuna difficoltà a rifornirlo immediatamente - puntualizza Wilma Castellaro, amministratrice della "Mouawad" di Valenza, una multinazionale che ha sede in Arabia Saudita - anzi per maggiore precisione ho unito le fatture che riguardavano la merce fornita da Ricci. Ero tranquilla perché nella mia ditta si fa tutto a norma di legge».

Ma il titolo dai monili ricevuti? «Non vedo perché avrei dovuto controllarlo quando lo fanno al passaggio nelle diverse dogane - ribatte Wilma Castellaro - i gioielli sono stati spediti in Arabia Saudita e hanno superato tutta una serie di controlli. In ogni caso, se c'era qualche contestazione da fare, perché non ne siamo stati prima informati? Questa è una vera aggressione, bassa su ipotesi».

Tornando ai controlli, più di un orafo si è affrettato a farli eseguire adesso, in via privata e l'esito sarebbe confortante: il titolo era di 752 millesimi. «Non potrebbe essere altrimenti - dice Giovanni Capra, un altro degli accusati -: per anni ho spedito quei gioielli in Svizzera, Olanda e Belgio, Paesi severi nel controllo del titolo e non ho mai ricevuto contestazioni. Per di più, ho spesso praticato in stesso dei controlli, per evitare la perdita del cliente e non ho mai riscontrato differenze».

«L'Associazione orafa valenzana è pronta a costituirsi parte civile - dice il presidente Giuseppe Verdi - se ravviseremo comportamenti illeciti commessi nella gestione di questa vicenda, non esiteremo a chiedere i danni morali e materiali». La dichiarazione del massimo responsabile dell'Associazione, che raggruppa più di 700 aziende cittadine, è solo la punta dell'iceberg di sdegno, che il caso dell'oro «falsificato» ha fatto affiorare in città.

Giampiero Ferraris, legale rappresentante dell'Export orafi, è addirittura furioso: «Sono stato chiamato genericamente in causa, mettendo in dubbio la serietà della mia ditta che è assolutamente estranea al fatto. Ricci si è servito dell'Export orafi per spedire un pacchetto all'estero e ciò è bastato per farmi indicare e dire come corresponsabile. Voglio precisare che l'Export orafi è solo una commissionaria e, come tale, non ha responsabilità sulla merce spedita».

TORINO Parla il vice-presidente dell'associazione di categoria

«I valenzani soltanto vittime»

Lo dimostrano le fatture date al fornitore disonesto

TORINO ● «Non sono mai stato tenero con gli orafi valenzani, ma questa volta mi schiero al loro fianco. Sullo scandalo dell'oro "sottotitolato" che avrebbe coinvolto 83 aziende locali, queste risultano le più incolpevoli dell'intero settore orafo». Per l'occasione Giuseppe Nolli, vice-presidente torinese dell'associazione di categoria, è pronto a trasformarsi da gioielliere in paladino.

Spiega: «Su 1500 aziende valenzane che trattano l'oro, la pecora nera è risultata una soltanto. E il ruolo di scheggia impazzita spetta ad un unico laboratorio che ha rifornito di oro inferiore ai 18 carati regolamentari le 83 ditte ora sotto accusa. Tutte quante in perfetta buona fede, come dimostrano le fatture da loro regolarmente rilasciate a questo fornitore su cui, per legge, è precisato che si tratta di oro a 750 millesimi e cioè a 18 carati. E' evidente che le aziende incriminate, vista la difficoltà di controlli obiettivi, secondo la solita routine si sono basate sulla fiducia nei loro rifornimenti presso questo fornitore scorretto».

> «Le aziende incriminate purtroppo hanno mal riposto la loro fiducia»

Una fiducia malriposta, purtroppo. Ed è così che è scoppiato lo scandalo. Conferma Nolli: «Lo smercio dell'oro sottotitolato era un timore diffuso da tempo tra noi dettaglianti, anche se nessuno ipotizzava un epilogo così nefasto. Con i consumatori giustamente sconcertati ed il mercato in subbuglio».

In Italia l'oro è trattato in millesimi sin dal 1932: mille millesimi per l'oro purissimo che corrisponde a 24 carati, 750 millesimi per l'oro a 18 carati, 585 millesimi per quello a 14 carati. Confessa il vicepresidente torinese dei gioiellieri: «Se proprio doveva scoppiare lo scandalo dell'oro "basso" venduto a titolo più alto, ci saremmo aspettati che capitasse non a Valenza, ma altrove, in altri centri di produzione dove si lavora illegalmente oro sottotitolato in maniera consapevole e sistematica. Al punto tale che molti Paesi esteri hanno fatto scattare misure restrittive in relazione all'importazione di gioielli dall'Italia».

E quali sarebbero questi centri? «I principali ad Arezzo e Vicenza, anche se non bisogna assolutamente generalizzare. Fatto sta che proprio ad Arezzo due anni fa l'associazione di settore ha fondato la Sagor, mettendo questo nuovo ente di controllo a disposizione degli operatori per verificare la genuinità di titolo del metallo prezioso». Si tratta comunque di un controllo privatistico e senza valore legale, simile a quello garantito su scala nazionale dal «Consorzio Italiano Tutela Titoli» (Citt), sin dall'87. Anche se adesso le cose cambieranno in meglio grazie alla trasformazione del Citt nell'Emagold, il nuovo marchio di qualità che, valido per l'intera Europa orafa, garantirà anche legalmente la purezza dell'oro in commercio come già fanno i marchi collettivi della «Pura Lana Vergine», dell'Imq per l'elettronica o il «Vero Cuoio».

Suggerisce intanto Giuseppe Nolli: «E' indispensabile che i consumatori evitino i venditori occasionali e non si lascino convincere da certi negozi a prezzi scontentissi che certo implicano metalli sottotitolati, evasione fiscale ed altre spiacevolezze». Senza demoralizzarsi troppo, però. «Lo smercio illegale dell'oro sottotitolato sta coinvolgento tutto il mondo. Al punto che Mike Roman, presidente della "J.A." che costituisce il più prestigioso salone americano della gioielleria, ha deciso di espellere per sempre dalla manifestazione chi sia scoperto a commerciarvi oro non debitamente titolato».

E cosa sta succedendo nel frattempo a Valenza? «I gioiellieri valenzani non hanno mai fatto speculazioni miserevoli come questa dell'oro basso, e sapranno dimostrarlo ampiamente». Il problema semmai è un altro, motivato dalla concorrenza sempre più agguerrita del Sud-Est asiatico e della Spagna. Dice Nolli: «Valenza, oltre alla qualità che ha sempre avuto, dovrebbe imporsi per un design che ancora non possiede e cancellare l'attuale impasse legato a linee desuete e ad una produzione stagnante. Mi auguro inoltre sappia fronteggiare quanti oggi approfittano del suo buon nome, vendendo al dettaglio sotto l'insegna di Valenza scadentissimi prodotti "a peso" in arrivo dalla sua estrema».

Lucinella Bò

Malati terminali Sconfitto il dolore

NEW ORLEANS ● Con una tecnica rivoluzionaria, ricercatori dell'Università dell'Illinois sono riusciti a debellare il dolore insopportabile in malati terminali di cancro che erano ormai assuefatti perfino ai più potenti analgesici, con un trapianto di tessuto surrenale prelevato da cadaveri nella colonna vertebrale dei pazienti. Il sistema è stato collaudato con successo con una semplice operazione della durata di dieci minuti, con anestesia locale, dalla dottoressa Jacqueline Sagen, neurologa dell'Università, che ha trattato quattro pazienti nei quali il dolore era diventato insopportabile e gli analgesici non davano più nemmeno sollievo.

Il tessuto surrenale, che secerne antidolorifici naturali, ha attecchito immediatamente nel midollo spinale e ha cominciato a scaricare gli analgesici naturali direttamente nel sistema nervoso. Ad un mese dall'operazione, ha riferito la Sagen al convegno della «Society for Neuroscience» a New Orleans, tutti e quattro i pazienti non registravano più dolore o qualcuno aveva anche smesso di prendere farmaci analgesici. Dopo due mesi e mezzo, una paziente ha sofferto nuovamente di dolori, ma con ogni probabilità a causa del fatto che il tumore di cui soffre premeva sulla colonna vertebrale.

Il rivoluzionario sistema promette di diventare una benedizione per le persone che soffrono di dolori intollerabili. Non certo per le persone normali, per le quali il dolore - insegna da sempre la medicina - è un importante e utile campanello d'allarme.

I tessuti che sono stati trapiantati sono quelli delle ghiandole surrenali che producono importanti sostanze chimiche, a cominciare dalla dopamina che ha un effetto essenziale sul cervello. La dottoressa Sagen e i suoi colleghi avevano già compiuto numerosi esperimenti negli anni su animali. *(Adnkronos)*

FLASH

Ungheria
Non riabilitato il nazista Horthy

BUDAPEST ● Il governo ungherese non intende riabilitare, «né giuridicamente né politicamente», l'ammiraglio Horthy, reggente d'Ungheria dal 1920 al 1944. Lo ha dichiarato ieri il primo ministro ungherese Jozsef Antall. Rispondendo a un'interrogazione in Parlamento, Antall ha sottolineato che è «fuori discussione organizzare funerali di Stato» per l'ex alleato della Germania nazista. Secondo le autorità di Budapest, l'eventuale traslazione in Ungheria delle spoglie dell'ammiraglio e la sepoltura nel suo villaggio natale di Kenderes sono un'affare «strettamente familiare». La famiglia Horthy aveva chiesto il mese scorso alle autorità ungheresi la riabilitazione dell'ex reggente, e aveva intrapreso passi per il rimpatrio delle spoglie. L'ammiraglio è sepolto nel cimitero militare britannico di Lisbona. Miklos Horthy Von Nagybanya (1868-1957), di famiglia della nobiltà ungherese, guidò le forze controrivoluzionarie che sconfissero nel 1919 il governo comunista di Bela Kun. Divenne in seguito reggente d'Ungheria, consentendo nel 1944 l'occupazione tedesca. Dopo la guerra si rifugiò in Portogallo, dove morì. *(Ansa-Afp)*

Urss
E' nato il partito «comunista»

MOSCA ● Adesione al concetto di «dittatura del proletariato» e fedeltà al leninismo. Sulla base di questo programma, Nina Andreieva è stata eletta, in una località segreta nei dintorni di San Pietroburgo, segretario generale del «partito comunista pansovietico» (bolscevico). Al congresso costitutivo della nuova formazione politica hanno preso parte circa 150 delegati provenienti da otto Repubbliche sovietiche. Al termine del dibattito è stato eletto un comitato centrale di 15 membri. La signora Andreieva ha dichiarato che si batterà per la legalizzazione del partito. Alla nuova formazione aderiscono circa 15 mila membri. *(Ansa)*

LADY DATEJUST

GENTILDONNA: DONNA CHE RIVELA SIGNORILITÀ DI COSTUMI E RAFFINATEZZA MONDANA. SE TALE È LA DEFINIZIONE, IL ROLEX LADY DATEJUST È IL RITRATTO DI CHI LO PORTA. E IN PIÙ, DAL MODELLO PIÙ SEMPLICE AL PIÙ RICCO, È BELLEZZA E PRECISIONE, SOLIDITÀ E PERFEZIONE IN OGNI DETTAGLIO. È DOTATO DI MOVIMENTO AUTOMATICO "PERPETUAL" ANTIURTO, VETRO ZAFFIRO, CASSA "OYSTER" E CORONA DI CARICA "TWINLOCK" A DOPPIA SICUREZZA PER GARANTIRE L'IMPERMEABILITÀ FINO A 100 MT. IL LADY DATEJUST È DISPONIBILE IN ORO BIANCO O GIALLO 18 CT. 750, IN ACCIAIO/ORO 18 CT. 750 E IN ACCIAIO CON LA DENOMINAZIONE LADY DATE. SONO DISPONIBILI DIVERSI TIPI DI BRACCIALI. DELLA STESSA COLLEZIONE FANNO PARTE I MODELLI IN PLATINO, IN VERSIONE "TRIDOR" O CON PIETRE PREZIOSE. ILLUSTRATO IL MODELLO REF. 69179 CON BRACCIALE "JUBILÉ".

RITRATTO DI GENTILDONNA

ROLEX

LA VENDITA DEGLI OROLOGI ROLEX EFFETTUATA ESCLUSIVAMENTE DAI CONCESSIONARI UFFICIALI, CHE ESPONGONO LA TARGA "AGENZIA UFFICIALE", ATTESTA LA COMPLETA ORIGINALITÀ DEL PRODOTTO E LA VALIDITÀ DEL CERTIFICATO DI GARANZIA.

TORINO: ASTRUA - VIA ROMA 89 • ALESSANDRIA: GIOLETTA - VIA MILANO 11 • AOSTA: TROSSELLO - VIA DE TILLIER 39 • ARONA: ZANABONI - VIA CAVOUR 58 • ASTI: BISIO - CORSO ALFIERI 270 • BIELLA: BOGLIETTI GIOIELLI - VIA ITALIA 11 D • CASALE MONFERRATO: SACOR - VIA MIZZIA 22 • COURMAYEUR: TROSSELLO - VIA ROMA • DOMODOSSOLA: F.LLI BRIZIO - VIA BRIONA 14 • GIAVENO: CROCE FIORIO - VIA COAZZE 22 • INTRA: CLIVIO - CORSO MANELI 163 • IVREA: COBETTO - CORSO NIGRA 27 • NOVARA: L'ANGOLO DELLE ORE - CORSO CAVOUR 1 • NOVI LIGURE: RIZZO - VIALE SAFFI 23 • SANREMO: ABATE - CORSO IMPERATRICE 3 • SAVONA: DUPANLOUP - VIA PALEOCAPA 60 R • STRESA: ZANABONI - VIA PRINCIPE TOMASO 16 • VERCELLI: BIONDI - CORSO DE REGE 2

VERCELLI

Aveva abbattuto quattro falchi protetti denunciato cacciatore di Casalrosso

● Un uomo di Casalrosso, Lorenzo Vespa, è stato denunciato per «furto ai danni dello Stato» per aver ucciso, con la sua carabina, quattro falchi. Sono stati alcuni abitanti del piccolo centro alla periferia di Vercelli a notare il bracconiere che stava sparando contro i falchi e ad avvisare gli agenti venatori della Provincia e i carabinieri. Agli agenti non c'è voluto molto per risalire a Lorenzo Vespa, che è stato colto praticamente in flagrante. Due dei quattro falchi abbattuti sono stati recuperati. Quindi, il fatto è stato segnalato ai carabinieri di Vercelli che hanno fatto la denuncia. E' il secondo episodio in pochi giorni, che porta a una denuncia per furto ai danni dello Stato: il precedente aveva riguardato un macellaio di Biella che aveva ucciso un camoscio maschio, mentre sul suo permesso risultava che poteva cacciare solo femmine. Il fatto era avvenuto nelle alture di Piedicavallo. L'uomo si era accorto dell'errore, ma aveva ugualmente deciso di impossessarsi del camoscio: era però incappato in una pattuglia della Forestale.

Falco, rapace protetto

VERBANIA

Scoperte opere rubate

● La Guardia di Finanza di Verbania ha recuperato due antichi crocifissi e un quadro (una riproduzione di una marina di Van Gogh il cui originale si trova al Louvre). I due crocifissi sono di scuola napoletana dell'800. Le opere, avvolte in teli, erano nascoste tra i cespugli a ridosso di un pilone di un ponte della superstrada per il Sempione. Forse erano in attesa di trasferimento all'estero. Si cerca ora di scoprire la provenienza della refurtiva e l'eventuale destinazione.

Massimiliano Escuriale

NOVARA

Un improvviso «arresto circolatorio» ma è mistero sulla morte d'un giovane

● Il referto parla di «arresto circolatorio», ma sulla salma di Massimiliano Escuriale, 23 anni, la Magistratura novarese ha disposto l'autopsia per fare luce sulle cause della morte. Il giovane, che risiedeva con il padre Giovanni, ingegnere, la madre Grazia e il fratello Damiano in via Monte Rosa 3, a Santa Rita, ha accusato i sintomi del male nelle prime ore della mattinata di ieri. Come di consueto ieri mattina la madre, Grazia, 46 anni, è entrata nella stanza dei due fratelli per svegliare Massimiliano, il quale dopo aver conseguito il diploma di geometra lavorava nello studio del padre. Ma la donna si è accorta del malore di Massimiliano e ha chiesto l'intervento dell'altro figlio e del marito. Poi si sono ricolti alla Croce Rossa. La disperata corsa verso il «Maggiore» è stata però inutile: nonostante le cure subito praticate dai medici della rianimazione Massimiliano è deceduto pochi minuti dopo il ricovero. «Una morte assurda - dice il Damiano -. Mio fratello la sera prima era in piena salute, allegro e scherzoso come sempre».

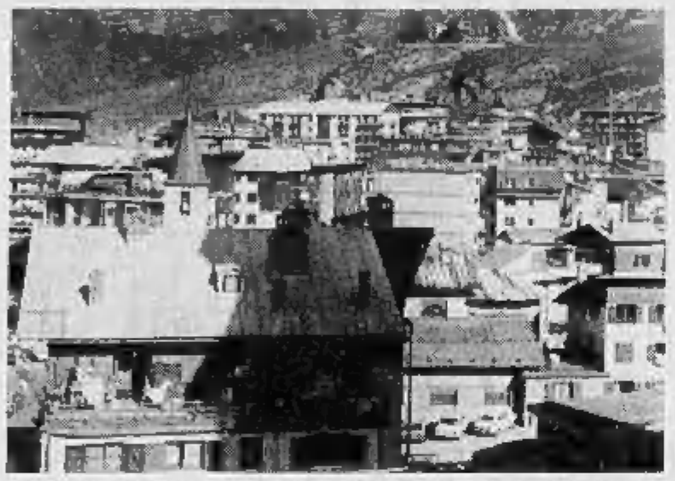
VALTOURNENCHE Per la viabilità al Breuil

Parcheggi sotterranei

E un trenino d'accesso a Cervinia

CERVINIA ● Risolvere i problemi della viabilità al Breuil costa centocinquanta miliardi. Tanto è stato previsto dalla Giunta regionale valdostana che ha conferito, d'intesa con il Comune di Valtournenche, un incarico preliminare per studiare un sistema integrato di parcheggi e trasporti nel centro di Cervinia all'architetto Alex Fubini di Milano e all'ingegner Giulio Vallacqua di Aosta. I due tecnici avranno tre mesi di tempo per presentare le loro ipotesi di intervento.

Un complesso progetto, integrato con le infrastrutture per la viabilità, la sosta, l'accesso agli impianti di risalita: saranno interessati gli impianti sportivi e le strutture ricettive già esistenti o previste, in un quadro generale di riqualificazione dell'intero tessuto urbano e ambientale. Afferma il sindaco di Valtournenche, Antonio Carrel: «La Giunta regionale ha ripreso un nostro progetto presentato all'inizio dell'anno, che prevedeva alcune soluzioni d'avanguardia per risolvere il problema della viabilità a Cervinia. Il nostro piano era orientato verso la chiusura totale alle auto nell'area centrale del paese, costruendo ampi parcheggi interamente sotterranei nella zona periferica, in grado di contenere le migliaia di autoveicoli che per buona parte dell'anno confluiscono verso gli impianti di risalita».



Uno scorcio della Cervinia in continua espansione edilizia e sportiva

«L'unica deroga al divieto di accesso - continua il sindaco di Valtournenche - sarà consentita a chi possiede garage. Per raggiungere il centro e le funivie, la nostra amministrazione ha valutato tre possibili soluzioni: un trenino, un sistema di autobus-navetta o una cremagliera. La migliore delle tre è risultata il trenino: è vero che è più costoso all'inizio, ma nel tempo presenta minori costi di mantenimento e di gestione. I tecnici incaricati di studiare il problema dovranno valutare i vari aspetti delle opere, a partire dalla proprietà della zona sulla sinistra orografica, dove sono previsti parcheggi coperti. Qui sarà necessaria una perizia geologica».

La Regione intende perfezionare e ingrandire il progetto del Comune, cercando di collegare anche le zone elevate come Cielo Alto e di avvicinare le aree di sosta al paese. «Sono previsti anche numerosi sviluppi dell'arredo urbano - conclude il sindaco Antonio Carrel - che dovrebbero migliorare notevolmente l'estetica di Cervinia. Dopo anni di polemiche e discussioni sulle condizioni di vivibilità del paese, sembra quindi che qualcosa si stia muovendo. La Regione ha finalmente dato il via ai progetti per quelle opere che rivestiranno un'importanza rilevante per l'economia e l'immagine turistica dell'intera Valle d'Aosta. Noi auspichiamo che si tratti di interventi atti a migliorare Cervinia e non a renderla soltanto una meta per il turismo di massa. I centri alpini svizzeri e austriaci insegnano quanto può essere importante la difesa delle caratteristiche montane delle stazioni sciistiche per lo sviluppo turistico».

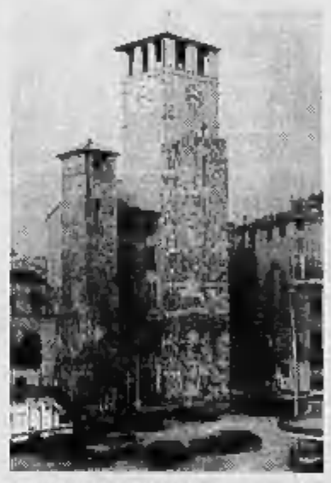
Indagine universitaria voluta dall'Usl

Piombo, rame, zolfo nel cielo di Savona

SAVONA ● Vado Ligure e, a Savona, il quartiere Valloria, dove sorge l'ospedale S. Paolo, sono zone a grave rischio ambientale per l'inquinamento da piombo, rame e zolfo. E' quanto emerge da un'indagine realizzata dalla Usl VII in collaborazione dell'Università di Trieste. Ma lo studio ha messo in evidenza una situazione ecologicamente allarmante un po' per tutto il comprensorio di Savona.

L'indagine che ha permesso di mettere in luce la situazione è stata condotta grazie a un sistema apparentemente semplice, per quanto assolutamente insolito. I chimici dell'Univerità di Trieste e i tecnici del laboratorio di Igiene della Usl, infatti, si sono serviti di licheni. Si tratta del sottile strato di muschio grigio-verde che si trova spesso sui tetti delle case o sui tronchi degli alberi, specialmente gli ulivi. Il lichene si è rivelato in possesso di un notevole potere di assorbimento delle sostanze chimiche disperse in atmosfera.

In pratica, una cartina di tornasole, che può essere «letta» con facilità dai chimici. Il lichene, infatti, si imbeve delle sostanze presenti in atmosfera, trattenendole per lunghi periodi. Sfruttando i muschi presenti sugli alberi delle zone scelte per l'indagine, gli esperti dell'Università hanno allestito 22 centraline disseminate a Savona, Vado Ligure e dintorni. Poi ci sono voluti lunghi mesi di lavoro per analizzare i dati.



Il simbolo di Savona

Lo studio era stato commissionato, lo scorso anno, principalmente per stabilire il potere inquinante della centrale termoelettrica Enel di Vado Ligure. E proprio a Vado è emersa la situazione di maggior disagio, con parametri molto alti per rame, piombo, ossidi di zolfo, carbonio e azoto. Per lo zolfo, ad esempio, il valore di 40 milligrammi per metro cubo indicato dai parametri della Cee viene quasi costantemente superato nei punti di osservazione di Porto Vado e Valleggia, dove si raggiunge in media una concentrazione di 48-55 milligrammi. Anche le punte massime tollerabili (125 per metro cubo) vengono ciclicamente superate nella zona di Porto Vado.

Ma lo studio sulla centrale termoelettrica dell'Enel ha permesso di individuare anche altri punti a rischio del comprensorio di Savona. La novità è rappresentata soprattutto dalla zona di Valloria, dove, sia pure in percentuali assai ridotte, gli esperti hanno rilevato la presenza delle stesse sostanze inquinanti. Un risultato che rientra nell'ambito delle vaste indagini di monitoraggio che l'Usl sta realizzando da alcuni anni. Controlli sull'acqua dei torrenti e del mare, sugli scarichi industriali e, naturalmente sulla qualità dell'atmosfera. Un'attività che solo nei primi 9 mesi del '91 ha portato a circa un migliaio di accertamenti.

EUROCARGO IVECO 6-15 t.

DITECI COSA TRASPORTATE E VI DAREMO IL VOSTRO EUROCARGO.

EuroCargo 6-15 t., la nuova generazione di veicoli industriali medio leggeri progettata per dare risposte precise ad ogni esigenza di lavoro e in grado di risolvere tutti i problemi di trasporto: in città, da città a città, da regione a regione. Con EuroCargo avrete la giusta soluzione per lavorare meglio. A seconda del tipo di percorso e di trasporto che dovete fare potete scegliere tra sei motorizzazioni da 116 a 266 CV; quattro, sei cilindri; turbo e turbointercooler, nove passi da 2700 a 5670 mm., ottimizzati per favorire i trasporti pallettizzati e, ancora, tre diverse sospensioni: paraboliche, semiellittiche, pneumatiche. Infine tre versioni: cabinato, ribaltabile, trattore e tre tipi di cabine: corta, lunga, top sleeper. Ecco perché possiamo dire con certezza che nella nostra gamma c'è l'**EuroCargo** per voi. IVECO

PENSIONI

Ragionieri e aumenti

SONO un ragioniere, libero professionista, iscritto alla Cassa di previdenza della mia categoria e attualmente pensionato. Mi è stato detto che in base ad una recente disposizione di legge ci sono state sensibili migliorie alle nostre pensioni... E' possibile saperne di più?»

Rag. A.T. - Vercelli

La novità cui fa il lettore sono contenuto in un decreto del ministro del Lavoro, pubblicato il 27 giugno sulla Gazzetta Ufficiale, il 1° gennaio di quest'anno è stato adeguato al costo della vita la pensioni della Cassa Ragionieri e Periti commerciali. L'aumento è pari al 6,6 per cento e interesserà tutte le pensioni liquidate sino al . Restano esclusi dagli aumenti i trattamenti liquidati nel corso degli Anni '90 e '91.

Ancora la tassa sulla salute

«Il mio è problema delicato e per me complicato. Mi sono laureato in economia e commercio nel 1986. Dopo assolto il servizio militare ho frequentato uno studio professionale senza alcun rapporto di subordinazione per circa due anni. Nel gennaio '91 ho iniziato un'attività libero-professionale. Nel 1990 ho avuto redditi e ho pagato la tassa salute non mutuato. Quest'anno dovrò pagare ancora come non mutuato o come professionista?»

B.C.C. - Torino

Se il lettore risulta iscritto dal 1° gennaio '91 in un albo o elenco di cui all'art. del Codice

civile ed esercita effettivamente l'attività libero-professionale, non deve pagare il contributo di malattia entro il 30 settembre '91, in quanto tale contributo andrebbe commisurato al reddito complessivo dell'anno precedente (vale a dire il 1990), già assoggettato al contributo di malattia cittadino mutuato. Il nostro lettore non dovrà pertanto versare alcunché.

E' possibile il «cumulo»?

Sono un lavoratore autonomo con la qualifica di commerciante e risulto iscritto all'Inps dal 1973. Compirò i 65 anni nel . Prima di svolgere tale attività ero dipendente e come tale ho accumulato 15 anni di contributi, presso l'Inps. Posso giungere i primi contributi questi ultimi?

Luigi Lega - Torino

La risposta è purtroppo negativa: il lettore non ha diritto alla ricongiunzione ai sensi dell'art. 1 della legge n. 29/79, in quanto non può far valere almeno cinque anni di contributi come lavoratore dipendente immediatamente precedenti alla data di domanda di ricongiunzione.

Potrà però, anzichè attendere il 2000 per andare in pensione di vecchiaia, andare in pensione di anzianità non appena maturerà i 35 anni di contributi, sommando i contributi da commerciante e da dipendente. Tale pensione verrà liquidata i vari criteri di calcolo reddituale introdotti dalla legge 233 del '90, senz'altro più favorevoli dei precedenti.

Mario Stratta

DOMANDE PER IL MEDICO

Se il menisco è proprio rotto è meglio operare

«Mi sono rotto menisco un anno fa, sciando. Devo proprio farmi operare, come mi è stato consigliato?».

Carlo F.

E' abbastanza naturale che di fronte alla proposta di un intervento chirurgico vi sia una reazione di timore o di perplessità. Le assicuro però che nel suo caso i vantaggi che lei avrebbe sono decisamente superiori al trauma che questa operazione, eseguita con le moderne tecniche, comporta. Probabilmente in questo momento il suo ginocchio non le dà molto fastidio, pur cui lei sente, però certamente non funziona perfettamente e soprattutto potrebbe causarle problemi in futuro.

Dopo un colpo ad un ginocchio succede sovente che a causa del dolore acuto si esegue una radiografia e non risultino fratture delle ossa. Dopo qualche tempo però, per il persistere del dolore o soprattutto a causa di improvvisi cedimenti o di difficoltà all'estensione della gamba, ci si debba rivolgere nuovamente al medico che sospetta una rottura di menisco.

Ma perchè allora non si vede nulla dalla prima radiografia? I menischi sono semilune di cartilagine, due per ogni ginocchio, situati uno nella parte interna, uno nella esterna del ginocchio. Essi permettono l'articolazione del femore con la tibia, formando una specie di cuscinetto.

Essendo fatti di cartilagine, non visibili ai raggi . Quindi la diagnosi rottura del menisco viene fatta sulla base dei sintomi riferiti e della visita. Il dolore e l'impossibilità di compiere i normali movimenti ginocchio sono dovuti al fatto all'interno dell'articolazione si sposta liberamente un pezzo di cartilagine che si è staccata.

Spesso con l'andar del tempo il dolore diminuisce e compare solo in determinate circostanze. In ogni caso l'operazione deve fatta. Prima di tutto, per ridare la normale funzionalità alla gamba e poi, come le dicevo per evitare che il cattivo uso del ginocchio a lungo andare lo danneggi ulteriormente.

Un tempo l'operazione veniva eseguita aprendo il ginocchio con un taglio. Ora si usa la tecnica dell'«artroscopia». Si introducono cioè attraverso piccoli fori la sonda di una telecamera, gli strumenti chirurgici miniaturizzati e un liquido di lavaggio. Il chirurgo opera seguendo le immagini ingrandite su un teleschermo.

Il pezzo di cartilagine rotta viene asportato, l'articolazione lavata da ogni eventuale frammento. Il ginocchio può essere usato senza dolore e con una rapidissima ripresa dopo poche ore. non è neppure necessario immobilizzarlo. Vede dunque che può andare incontro all'operazione senza eccessive ostilazioni.

Mariana Ioni

HANDICAP

Come i bambini vedono le «barriere»

Segnaliamo con vivo interesse ricerca esemplare che, per iniziativa del Distretto Scolastico 27 di Ciriè, si è svolta in varie scuole dell'obbligo del Distretto stesso su un argomento attuale e purtroppo gravemente trascurato degli enti locali per legge a provvedere: quello delle barriere architettoniche.

Nel fascicolo illustrativo della ricerca (che si può richiedere a tale distretto o alla Direzione didattica del Secondo Circolo di Ciriè) opportunamente si scrive: «Si è pensato che il modo migliore per far parlare di barriere architettoniche fosse quello di indurre i bambini della scuola elementare e i ragazzi della scuola media ad ricerca all'interno dei Comuni di residenza fine di individuare tutti quegli ostacoli che quotidianamente non permettono normale vita di relazione a persone permanentemente e temporaneamente impedite da limitazioni fisiche».

«Ogni classe - aggiungono i promotori dell'iniziativa - poteva esprimersi attraverso le modalità che più riteneva rappresentative: fotografie, disegni, scritti... I lavori stati poi raccolti in un dossier che è stato presentato alle amministrazioni dei Comuni coinvolti, affinché si resti inattivi nell'applicazione di una normativa, quella sulle barriere architettoniche, sia negli edifici di nuova costruzione sia nella eliminazione degli ostacoli negli edifici esistenti».

Questa ricerca è a nostro avviso un esempio di sensibilizzazione molto significativo, perchè, oltre ad apportare importante contributo per coinvolgere la comunità in un problema particolare, compie ulteriore passo per voltare pagina: avvicinarci - come dicono i piccoli ricercatori - al compagno disabile per restituirgli la dignità che gli spetta».

Mario

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo - 20 aprile

Siate più realisti e meno impulsivi in amore e, più in generale, nei rapporti con il sesso opposto, perché i malintesi sono all'ordine del giorno. Successo sicuro nelle attività, sia a breve come a lunga scadenza. La situazione professionale si consolida.

TORO 21 aprile - 21 maggio

La fortuna va aiutata con un minimo di duttilità e di prontezza. Impuntarsi polemicamente su posizioni sbagliate e dimostrare assolutismo significa perdere una importante successo. Gli atteggiamenti concilianti sono i soli che dovete assumere.

GEMELLI 22 maggio - 21 giugno

La fortuna in amore è garantita, mentre nella professione il successo dipende dall'impegno. Nei rapporti sociali, la superficialità e il pressappochismo far perdere una protezione Parlate di meno e ricordate quello che dite, per non smentirvi.

CANCRO 22 giugno - 22 luglio

Il bisogno di emergere viene gratificato sostegni importanti, che regalano fiducia e sicurezza in campo professionale e sociale. Nella sfera degli amori, c'è ancora il caso di sentimenti e di pensieri a i rimpianti sterili non riescono certo mettere ordine.

LEONE 23 luglio - 22 agosto

Comportarsi con tracotanza, per le preoccupazioni, non è certo il sistema di risolvere i problemi. Visto che siete circondati da sincero affetto, sia da parte del partner sia da parte degli amici, siate sinceri con loro e chiedete consigli.

VERGINE 23 agosto - 22 settembre

Piccole complicazioni dovute a pettegolezzi. Occorre dimostrare superiorità alla maldicenza altrui continuare per la propria strada in maniera determinata ma anche duttile e conciliante. In questo modo il successo della giornata è garantito.

BILANCIA 23 settembre - 22 ottobre

Continua il periodo fortunato in amore, nelle amicizie e nelle varie attività. Lo stato d'animo è ancora euforico per merito della Luna, che suggerisce lucide intuizioni e e antagonisti. Vantaggiosi scambi di idee con interlocutori validi.

SCORPIONE 23 ottobre - 22 novembre

Non forzate i tempi e limitatevi ad elaborare con l'immaginazione il comportamento da tenere in un futuro prossimo. La fretta potrebbe compromettere quel successo che le vostre risorse sotterranee sono in grado di garantirvi.

SAGITTARIO 23 novembre - 21 dicembre

Forse dovrete decidervi a rimediare ad uno sbaglio commesso, se non volete poi subirne le conseguenze negative in tutti i campi. Dopo di che, diventerà consolidare ogni eventualmente incerta e una giornata piacevolissima. Novità.

CAPRICORNO 22 dicembre - 20 gennaio

Continua la possibilità di colpi fortunati in ogni campo della vita, tranne che in amore. Visto che siete perfezionisti in tutto, provate ad alimentare il rapporto con un minimo di dedizione, se non intendete romperlo: la comprensione del partner ha dei limiti.

ACQUARIO 21 gennaio - 18 febbraio

Una sfacciata fortuna in amore e le continue prove di amicizia e di stima dovrebbero rendere più leggera una responsabilità onerosa e più semplice da affrontare un problema complesso. Ma un po' di tensione si farà comunque sentire.

PESCI 19 febbraio - 20 marzo

Una insolita grinta, suggerita dalla necessità di emergere in primo piano, rappresenta un valido aiuto, insieme a fantasia e prontezza, per rimediare finalmente a quello sbaglio che sapete di aver commesso e le cui conseguenze incominciano a farsi un po' sentire.

KRISHNA

Direttrice nazionale cartomanzia (U.A.O.D.I.) e magia (O.D.O.D.I.)
Iscritta all'albo professionale

tornare la persona amata
Risolve problemi di lavoro e commercio
Elimina malocchio e fatture
Protegge con talismani e pentacoli antichi sacri
Astrologia ed esorcismi

appuntamenti Tel. 011/54.16.52

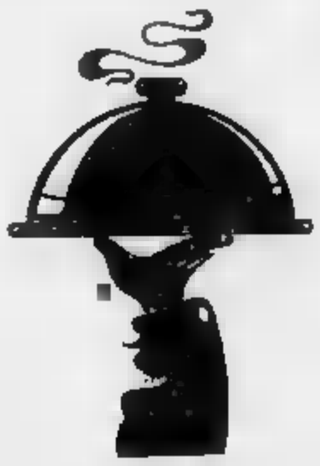
STUDI
TORINO Via S. Secondo, 42
FOSSANO (CN) Via Roma, 150
RICCIONE (FO) Viale Salusso 21

RICETTA

Zucchini in crema e riso

INGREDIENTI

300 gr riso fino per risi bolliti,
600 gr zucchini,
due noci di burro,
un bicchiere di latte,
una manciata parmigiano grattugiato,
un cucchiaio di prezzemolo tritato,
mezzo bicchiere di panna



LAVARE gli zucchini, tagliarli a fettine sottili e metterli a rosolare in padella una noce di burro, aggiustarli di sale, spolverare con il cucchiaio di prezzemolo tritato, girare il tutto, bagnare il bicchiere di latte e far cuocere per una ventina minuti, tenendo la padella coperchiata e a fuoco dolce. Nel frattempo fare prendere il bollore una pentola con abbondante acqua e versarvi un cucchiaio di grosso, quando riprende il bollore versarvi il riso, rimestando bene con il cucchiaio di legno, in modo che non rimangano chicchi attaccati. Lasciare a fuoco vivace ed a pentola scoperta per 12-14 minuti, sin quando avrà raggiunto il perfetto punto di cottura al dente. Scolarlo, condirlo con noce di burro e la manciata di parmigiano grattugiato, mescolare bene, poi versarlo in uno stampo da budino il buco al mezzo, precedentemente unto con il burro. Frullare gli zucchini ormai cotti, sino ad ottenere crema densa ed omogenea, unirvi mezzo bicchiere di panna e, se risultasse troppo densa ancora, anche mezzo bicchiere latte, e rifrullare un attimo. Capovolgere il riso sul piatto di portata, versarvi all'interno la crema di zucchini facendone colare qualche cucchiaio lungo i lati esterni e servire in tavola immediatamente.

Anna Rena

ASSICURAZIONI

Quel «codicillo» misterioso sui familiari in auto

DA qualche dopo la sentenza della Corte Costituzionale sui trasporti famigliari molte compagnie emettono tutte le quietanze comprendendo non solo l'addizionale del 2,5% decisa C.I.P. per «coprire» questo rischio — che è da pagare obbligatoriamente — ma anche un'altra cifra più modesta (1,5% per l'esattezza) con una dicitura assolutamente incomprensibile al profano: «estensione danni alla persone indicate dall'art. 4 lettera A e D della legge 990/69 - Condizione aggiuntiva G». Altre compagnie, dato che non si tratta di un obbligo legge, inseriscono la clausola soltanto su richiesta dell'assicurato.

Che cosa significa questa «estensione», ahi riguarda, è conveniente accettare di pagare l'1,5% in più? Anche se si tratta di un pagamento facoltativo tutti gli esperti ritengono che sia conveniente chiedere l'estensione è già stata inclusa nella quietanza, non avvalersi della facoltà — che ognuno ha — di eliminarla per risparmiare qualche lira.

La sentenza della Corte, infatti, non ha eliminato tutte le esclusioni previste nella legge sull'assicurazione obbligatoria ma soltanto quelle concernenti coloro che discriminanti solo fatto di un vincolo parentela (moglie, figli, genitori ecc.). Restano comunque esclusi non soltanto, com'è ovvio, il conducente anche «tutti coloro la cui responsabilità coperta dall'assicurazione»: in parole povere proprietario del veicolo quando appartiene ad una società, i soci illimitatamente responsabili (cioè quelli una società in nome collettivo o, se si tratta di accomandita, i soci accomandatari amministratori).

Quindi se un cittadino cede la guida della propria auto ad un'altra persona, oppure se un artigiano viaggia sul furgoncino intestato alla Snc di cui è socio, in caso d'incidente non «coperto dall'assicurazione». Se invece stata inserita la clausola «condizione aggiuntiva G» deve risarcito, in caso di colpa del conducente, dalla compagnia che assicura quel veicolo.

Non si tratta quindi di cosa poco conto, perché a tutti può capitare di passare volante a un famigliare o ad amico. Ma il problema va ben più in là di questi casi perché vi anche quello del marito o della moglie del conducente.

Se non vi «separazione dei beni» (e la grandissima maggioranza degli italiani proprio in regime di «comunione legale» il veicolo intestato uno dei coniugi in comproprietà, come sanno bene quanti debbono portare l'altro coniuge a firmare la vendita. deriva che il «comproprietario», secondo test avanzato da parecchie compagnie e che sembra ineccepibile, è escluso in quanto tale. La della «condizione G» intrappolerà quindi certamente molte persone. Perché non renderla obbligatoria?

Se la polizza è fasulla

«Il 5 novembre scorso — scrive P. L. M. di Torino — *ho due sventure: la prima di aver avuto incidente stradale, la seconda imbattermi in una controparte che si trovava in possesso di una documentazione assicurativa (certificato e contrassegno) fasulla. In pratica, tali documenti erano stati rubati da un'agenzia di assicurazione. Pertanto a me non resta che tenermi i danni e le beffe».*

E' di questi giorni la notizia di polizze vendute buone ma, in verità, prive di qualsiasi valore perché, appunto, rubate. Quindi, l'unica possibilità per chi mi scrive quella di affidare la pratica ad un legale affinché proceda nella sede più opportuna. Infatti, in questo caso, salvo che si registrino danni fisici un certo rilievo, dove interviene il «fondo di garanzia per le vittime della strada», la garanzia non ha alcun valore perché, appunto, inesistente.

Giuseppe Alberti

MALIGNATUTTO

Piemont Piemunt e Brero

I n'amitator èd Gian Paolo Ormezzano che i consìdero un giornalista magistral. I leso, përtant, sempre con interesse l'artìcol che a pòrto ■■ firma. I l'hai, ëdcò, lesù lòn che a l'ha scrivù ant el *«Maligniatutto»* ed sabà 2 èd Novèmber passà. Ormezzano a manifesta sò scontcert për cola manera dë scrive *«Piemunt»*, che chiel a pensa adritura anventà dai politich èd la Lagha, con la ironìa d'un meridional o d'un bontempon. I devo dije, anvece, che cola a l'é ■ giusta *«Grafia Stòrica Piemontèisa»*. E l damagi a l'é che gran part dij Piemontèis a sà nen che an piemontèis la «o» scura, come cola 'd *«Piemont»* (così come cola dl'italiann *«Piemonte»*) a së scriv «o» ant el rispet èd l'ètim latin original. A vendrìa dl'istess, an piemontèis, ëdcò l'italian «Lombardo» a së scriv *«Lombard»*, e non *«Lumbard»* come che a scrivo ij milanèis. An efet, an piemontèis (come an fransèis) la «u» a sona come cola che ij tedesch a scrivo «ü», limità dai lombard. A va dzò ■ che an italian la «o» 'd *«Collo»* (che an piemontèis a së scriv «ò» con un *«còl»*) a sona duverta, mentre che la «o» italian-a 'd *«Piemonte»* a sona pì scùr, squasi come an Piemontèis *«Piemont»*.

Podoma concludo che la capital d'Italia a së scriv *«Roma»* e non *«Rumo»*, che a l'é la tersa përson-a singolar èd l'indicativ present dël verb *«Rumé»* che a significa: *«mnzalòn, grufolare»*, che a sarìa paròla ■■ dignitosa për ■■ sità come cola.

Camillo Brero

TORINO OGGI

Quei commessi sapienti

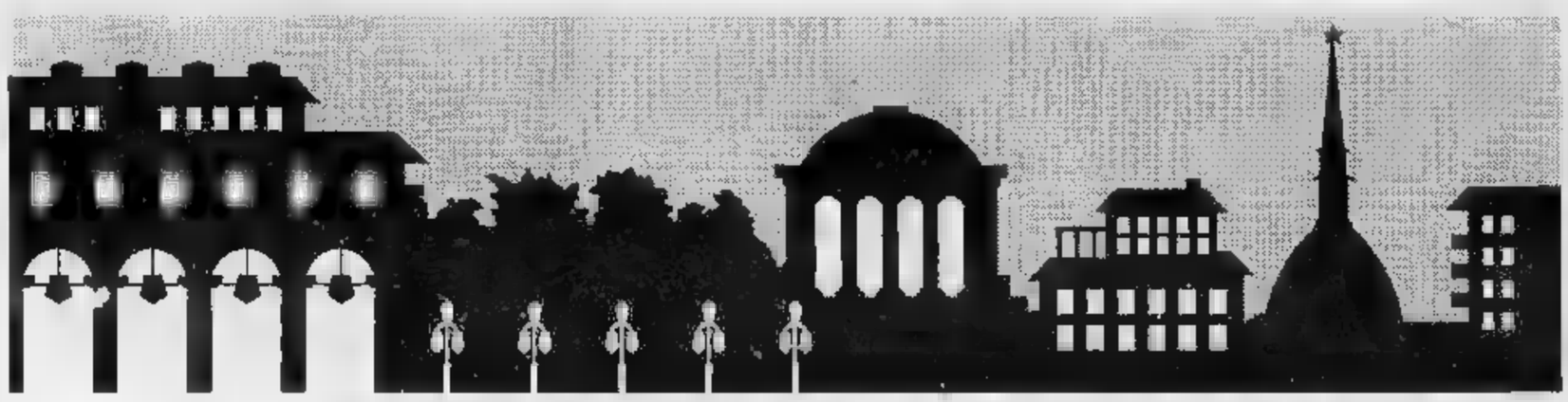
FORSE è soltanto un teatrino torinese, visto che si parla in dialetto, forse è di tutte le città d'Italia. Non lo sapremo mai. Diciamo dei negozi di ricambi per auto. Magazzini immensi, con corridoi interminabili dove possono, valpiassimi, commessi che sono lì dall'invenzione dell'automobile. Banconi ai quali si appoggiano gli esperti, i quali parlano fittamente e a voce bassa. Chiedono pezzi di ricambio. Sussurrano parole in codice. «Due da undici, poi il solito ventisei, ma in acciaio speciale, stavolta. E del filo per il quarantuno, quello che sa lei». ■ commesso sparisce e dopo poco riappare con tutte le cose giuste. Se ci presentiamo noi, con richieste precise, è la tragedia: il pezzo non c'è, la richiesta non è bene spiegata, bisogna informarsi meglio, nel novanta per cento dei casi ripassare. La stessa scena, sia pure con tonalità meno dolenti, nei negozi ■ accessori per auto e di ferramenta. La dicotomia è tremenda: quelli che sanno cose chiedere, con i termini giusti e noi, che chiediamo ■■ pinza e ci sentiamo dire: «Sì, va bene, ■■ universale ■ da dodici?». Oppure vogliamo comprare ■■ specchietto retrovisore e apprendiamo che ci sono dieci modelli di auto simili. E intanto gli esperti comprano miriadi di cose difficili, misteriose, che ■■ occorrerebbero a noi ci vedrebbero sconfitti, ululanti fuori delle po■■ di questi negozi sacri e maledetti.

Gian Paolo ■■■■

NUMERI UTILI

Indirizzi e telefoni per chi viaggia ■ lavora

Per chi si diverte di giorno e di notte



EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili ■■ fuoco		115
Guardia medica		5747
Vigili urbani		26091
Polizia stradale		541533
Guasti gas	Italgas	882324
	Snam	264416
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5775
Guasti acqua		2054322
Soccorso Stradale		116

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	2482510/2482889
Croce Verde	■■■■

Ospedali

Amedeo di Savoia	■■■■
CTO, v. Zuretti ■	59331
S. Lazzaro, v. Cherasco 23	6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94	69271
Molinette, c. Bramante 88/90	6555
■. Adelaide, l. Dora Firenze 87	29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44	55421
■■■■ni, s. Tommaso 71	703333
Mauriziano, l.go Turati 62	50801
Ginec. Besta, p. Donatori Sangue 2	23991
Oftalmico, v. Juvarra ■	57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, s. Sparta 60	■■■■
Centro Antiveleni, c. Polonia 14	637637
Centro Trasfusionale AVIS, v. Ventimiglia 1	■■■■

Farmacie ■■ 19,30/22,30

V. Po 31	8398427
V. Asiago 35	4034120
L. Toscana 50	7391457
Notturne dalle ore 19,30 alle 8	
C. V. Emanuele 66	541271
V. Nizza 65	6698258
P. Massaua 1	793308

Infermieri a domicilio

■■■■, v. Goberti 40	☎ 540459
Aidai, v. Sacchi	■■■■
All, v. Stampini 36	2204232
Ami, ■■■■, v. Comuna 55	331301
Assistenza, v. Pio VII 188	5191820
SIADO, via Clemente 4	7492434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16—19)	☎ 48 64 978
Amnesty International	7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21	8395442
Telefono Azzurro,	051/222525
AIDS, v. Barardi 5	6951695
AIDS (13-17) Tel 1678-61051	
Telefono ■■■■	3853131
Informagay	4365000
AVIS, v. Barardi 5	■■■■

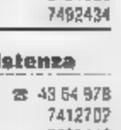
ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30	☎ 8127414
Lipu, v. Livorno 18	487051
■■■, v. ■■■■ 18/a	486434

Pronto soccorso ■■, e fest.

Dr. Bechis, v. Verolengo 174	☎ 7381533
Dr. Benetti, c. Agnelli 101	396386
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c	338126
Assistenza, v. Cimarosa 5/a	3997509
Dr. Chiappone, v. Lera 32	3355821
Dr. Donadio - Raffazzi, v. Bellone 61/b	6563033
Dr. Giordano, v. Cn. Solaro 103	2057734
Dr. Gozzellino, v. S. Giulia 21	837305
Dr. Michialini, ■■■■ cod. 926	
Miraflori, c. Traiano ■■■	263838
Pronto ■■■■ 267777 ■■■ 577 (Crocetta), cod. 291 (Miraflori)	
Tau, c. Grosseto 295/A	739.4782

DOCUMENTI



Dove richiederli

Prov. al cert. domicilio	4360165
Prov. Cert. Veicoli	a pagam. 204109
V. Cumiana 23	57655104
V. Venezzano 13	505843

C. Sebastopoli 282	352723
V. G. Reni 96/7	3081444
V. Moretta ■■■■	442671
V. Monte Grappa 95	705656
v. Saccarelli 18	4731051
V. Cantore 61	728033
V.le Mughetti ■	735843
■. Sospello 129	2167842
V. Valdellatorre 111/c	734233
Pie Falchera 7	■■■■
V. S. Benigno ■	264444
■ Vercelli 15	2741441
C. Moncalieri ■	■■■■
C. Unione Sovietica ■■	6192046
V. Nizza 168	■■■■
V. Negarville 8/2	3470206
V. Campana 28	6505322

IN MONTAGNA

Autosoccorso

Aci	☎ 116
Europa Assistance	530855 - 512760
Soccorso stradale 20.000, succ., riparaz. elettr. tel. 200.000 24 ore su 24	

Numero verde

■■■ Romeo 1678-21022; Audi 1678-27088; Bmw 1678-41050; Citroen 1678-■■■; Fiat 1678-28050; Ford 1678-11013; Honda 1678-30078; Lancia 1678-25054; Mercedes 1678-61053; Opel 1678-29054; Peugeot 1678-33034; Renault 1678-20007; Land Rover 1678-31046; Volvo 02-5459545; Volkswagen 1678-27088

Autonoleggi

Avis	☎ 501107, Europcar 6505825
Hertz	6508844, Maggiore 259305

Taxi urgente

Con(radio) ■■■	☎ 3399
Pronto taxi	5737; Radio taxi 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza	☎ 0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta	0125/739585
Torino - Milano	8010789
Torino - Savona	8713182
Autestrade	02-3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto ■■■■, s. Inghilterra ang. c. V. Emanuele ☎ 301616 5,45, 6,15, 6,45, 7,15, 7,45, 8,15, 9, 9,45, 10,30, 11,15, 12, 12,45, 13,30, 14,15, 15, 15,45, 16,30, 17, 17,30, 18, 19, 19,30, 20, 20,30, 21, 21,30, 22. ■■■■ Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.

Torino - Milano, p. C. Inghilterra, a p. Castello ☎ 442525 Part.: 6 solo ■■■■ale, 7, 8, 9,30, 10,30, 12, 13, 14,30, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 ■■■ fest. a Milano dopo 2 ore

AL MARE

In treno

Torino P. Nuova p. 6,25; Savona a. 8,44; Finale a. 9,18; Loano a. 9,34; Alassio a. 9,52; Diano a. 10,15; S. Remo a. 10,57.

Torino 8,01; Savona a. 9,54; Finale a. 10,11; Loano a. 10,20; Alassio a. 10,37; Diano a. 10,53; S. Remo a. 11,10.

Torino 6,00 ■■■ festivo; Savona a. 7,56; Finale a. 8,25; Loano a. ■■■; Albenga a. 8,55.

In pullman Partenza c. Inghilterra

Torino - Alassio p. 7,20; Finale a. 10,42; Loano a. 10,57. Alassio p. 11,20; Diano a. 11,42; S. Remo a. 12,30.

Torino - Diano: p. 7,00; Savona a. 9,10; Spotorno a. 9,25; Finale a. 9,40; Loano a. ■■■, Alassio a. 10,15; ■■■■ a. 10,30; Diano a. 10,45.

Torino - Rimini: p. 7,00; Cesenatico a. 13,20; Rimini a. 14,15; Cattolica a. 15,00; Gabicce a. 15,05.

Torino - Pescara: p. ore 13, arrivo Pescara ore 21,45.

Torino - Lidi Ferraresi: p. lun. gio. ■■■. ore 7; Lido Spina a. 14,00, Porto Garibaldi a. 14,10; Lido Volano a. 14,35.

In treno

Torino - Bardonecchia: P.N. p. 7,30; Oulx a. 8,21; Bardonecchia a. ■■■

P.N. p. 8,57; Oulx a. 9,40; Bardonecchia a. 9,56.

Torino - Limone Piemonte: P.N. p. 6,43; Limone a. 10,10.

Torino - Aosta: P.N. 6,30; Aosta a. 8,50.

■■■, p. 9,01; Aosta a. 11,00.

■■ pullman Pa■■■■ ■■ Inghilterra

Torino - Aosta (Courmayeur): c. Inghilterra, p. 7,30. Aosta a. 9,30; Courmayeur a. 10,30.

Torino - Champoluc: c. Inghilterra, p. 6,30. Verres a. 8,30; Brusson a. ■■■; Champoluc a. 10,30.

Torino - Cervinia: s. Inghilterra, p. 7,30. Cervinia a. ■■■.

Torino - Gressoney: c. Inghilterra, p. 6,30; Gressoney a. 9,30.

Autolinee internazionali

Sadam ■■ 5611105, c. Siccardi 8; **Torino - Chamonix - Ginevra**, P. lun. ■■■, sab. dom. ■■ 15; a. ■■■ 19,30. Merc. ven. p. ore 7,30, a. ore 12.

Torino - Lione - Parigi - Londra, ■■■. p. ■. Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.

Torino - Barcellona - Valencia - Madrid, lun., ■■■■., ven., p. 15,45; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid 16,30.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ ■■■■

To-Roma: p. 5,20 a. 11; 6,38-14,35; 8,12-15,05; 13,12-19,50; 15,12-21,55; ■■■-23,15; 17,35-0,23; 20,40-4,23; 22,00-5,04; 22,10-5,58; 23,07-7,10.

To-Milano: p. 4,48; 5,20, 5,53, 6,53; 7,20, 7,53; 8,53, 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,53; 18,15; 19,10; 19,53; 21,30; 21,45; ■

Aerei

Aeroporto ■■■ di Torino: informazioni ☎ 5778361 - ■■■ biglietteria 5778372 - 3 - 4

Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10 (no dom.); 7,35 - ■■■: 8,55 - 10 (no sab.), 10,55 - 12,00, 12,05 - 13,10; 15,00 - 16,05; 18,35 - 19,40, 20,20 - 21,25.

Torino - Napoli: p. ■■■ - a. 8,25; 17,35 - 18,55.

Torino - Palermo: p. 7,05 - a. 10,05

Torino - Catania: p. 7,10 - a. ■■■ (no marc.)

Torino - Cagliari: p. 12,20 - a. 13,35.

Torino - Alghero: p. 9,50 - a. 11,25

Torino - Francoforte: p. 7,10 - a. 8,35 (no dom.); 10,05 - 11,30, 18,30 - 19,55.

Torino - Londra: p. 9,45 - a. 10,45 (no dom.), 17,30 - 18,25.

Torino - Parigi: p. 7,15 - a. 8,30; 9,55 - 11,20; 16,20 - 17,35; 18,10 - 20,35 (no sab.)

CULTO

S. Messe

Duomo: fer. ■. ■: 18. Fest: 8; 9; 10,30; 12; 18. **Consolata**, p. Consolata. ■■. 5,30 alle 12 ogni mezz'ora; 18,15; ■■. Fest. 8; 7; 8; 9; 10; 11, 12, 18,15. ■ **Maria Ausiliatrice**, v. M. Ausiliatrice ■■ fer ■■■: 7,30; 8,30; 9,30, 10,30, 17,30, ■■; 18,30. Fest. 8; 8, 10; 11, 12, 17,30; 18,30. **Gran Madre**, p. G. Madre ■ fer 8; 9; 18,30; sab. ore 18. ■■■ 8,30, 10; 11; 12; 18, 21. ■. **Cappuccini**, v. Giardino 35: fer 18 escl. ■■■ 11; 17; **Misericordia**, via Barbaroux 40. **S. Messa in latino**, tutte le domeniche ore 12

Altri

■■■ **Evangelica Valdese**, s. Vittorio ■■, tel. 669.2638: dom. ore 10.30.

Comunità Israelitica, s. S. Pio V 12, 669.2387, sab. ore 9

Chiesa Evangelica Battista, v. Bertola 63; 537.283: ■■■. ■■ ■■.

Centro Cristiano Evangelico, v. Calandra 23, 627.0576: dom. ore 16,30.

■■■■ **Avventista del 7° Giorno**, v. Rosta 3.

Testimoni ■ Geova, v. Sansovino 243, 738.1234 giov. ore 19,30 e dom. ■■ 15 - p. Carducci 130, 674.773: mar. ore 19, ■■■ ore 19,30, ■■■ ■■ 16

Centro Islamico, c. S. Martino 2, ven. ore 13,45

Chiesa di Gesù Cristo dei ■■■ degli Ultimi Giorni, c. Grosseto 53/7, 251.869 - s. Vespucci 64/A, 501.113, dom. ore 9-12

■ **lingua straniera**: (la ■■■■a e in occasione delle solennità religiose). **San Donnazzo** (v. Garibaldi 24) e **Missioni della Consolata** (c. Ferrucci 18), alle ore 11, in lingua inglese; **S. Francesco d'As■■■** (v. ■. Francesco d'Assisi 11), ore ■■. in francese; **S. France■■ ■ Sales** (v. Maria Ausiliatrice 32), ore 11, spagnolo e portoghese. Comunicare le adesioni al ■■■■ telefonici 44.77.178 - 533.952

SERVIZI

■■■■ e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 19/1 ☎ 55401

Consegne rapide, v. Bagetti 18 ■■■■

Mole-Jet, v. Legnano 2 5611810

Mole-Taxi, v. Bologna 220/66 ■■■

Mole-A.A.C., v. Susa 10 767578

Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17 8811

R.A.M., v. Pigafetta 32/a 587682

Torino Express, via Magenta 51 5612828

■■■■ postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30:

■. Artisti 10 ☎ 5612177; V. Villarbassa 39; ■■■■; V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137, 6990208; V. Bruino 1, 4470826; V. Fogizzo 28, 731035, V. Monterosa ■■, 857086; V. Genova 113, 634941

Robavecchia

Servizio gratuito AMIAT per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614355; To-Sud ■■. 3188478

Baby ■■■■er

Pronto baby, p. Statuto 25, 472131; **Baby sitter**, v. Cumiana ■■, 331301; **Europa Assistance Baby**, v. del Carmine 1, 53142/531036.

Bancomat

■■■ c. Svizzera 85, g. Carducci 151/a, c. Francia 335/a; **S. Paolo**: c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. ■■ Umb., ■■, c. S. Maurizio 35, s. Turati 18, v. Vigliani 160/1, s. Svizzera ■■, s. Gottardo ■■■, c. Toscana 135, v. Stradella ■■, v. G. Bruno 161, c. De Gasperi ■■, s. Peschiera 182, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Benezzo 50, v. Pillonì 2, v. Mongrovio 228, c. Orbassano 280/a, p. Massaua 5; ■■. ■■■■ **Siena**: s. Siracusa 155; **B. ■■■ma**: c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, s. Balbis 1, p. Gallimberti 19, s. Nizza 43/B; **Comit**: c. Re Umberto 64/f, c. Traiano 140, c. Orbassano 164, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 161/h; **CRT**: p. Sabotino 5, s. Nizza 148, v. ■■. Salute 49/a, s. Belgio 65/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 169, v. Caboto 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 8, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, s. Grosseto 169, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 256; c. Peschiera 237; s. Orbassano 243; ■■■ c. ■. Cesare 29, c. Racconigi 2; **B. America d'Italia**: c. Vittorio 197/b; **BNA**: c. Siracusa 92/h; **IBI**: c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano**: c. Vercelli 169; **B. Pop. Novara**: v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; **Cr. Italiano**: v. Nizza 66, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, ■ Piaz■■ Romani 274, v. Salfi ■■, s. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5, v. S. Quentino 28.

Bancomat Torino-Centro

B. delle Comun.: Porta Nuova, ■■■ v. XX Settembre 40; **B. Napoli**: v. Garibaldi 13; **B. Sicilia**: s. Vinzaglio 27; ■ **Paolo**: v. S. Fran■■■ d'Assisi ■■, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, ■ Vittorio 110; **M. ■■■■ Siena**: p. San Carlo 216; **B. Roma**: v. Alfieri 9/11, v. Po 36, p. Repubblica ■■ 18; **Comit**: v. Roma 343, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano**: v. Arsenale 23; **NBA**: v. Arcivescovado 14/16, s. ■ Settembre 37; **B. Sanpa**: p. Castello 139; ■■■: v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **Cr. Romagnolo**: v. Botero ■■; **IBI**: v. Roma 282; **B. P. Milano**: c. Matteotti ■ **Carige**: v. Viotti 4; **C. R. Biella**: v. Cavour 28; **C. R. Genova Imperia**: c. Matteotti 13/c; ■■■: v. XX Settembre 31, p. ■. Cristina 7, p. Statuto 4; v. S. Teresa 25.

■■ **si ritiene il Bancomat telefona al: 1678/22058**

DI NOTTE

Benzinai

C. ■■■ Cesare 222, IP

C. Casale 292, IP.

■. Vittorio 123, Esso.

P.zza S. G. da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.

C. G. Cesare 276, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino ■■■ 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fiochetto 23, stazione (fino alle 23); Via Monginevro ■■■ (fino ■■■ 2); Via Napione 31 (fino alle ■■■ 22); p. Derna 238.

■■■■lle

Piazza Carlo Felice (fronte Hotel Ligure (fino all'1); Via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele II angolo via Lagrange; Corso Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice; P.zza Statuto 15.

Sale da ballo

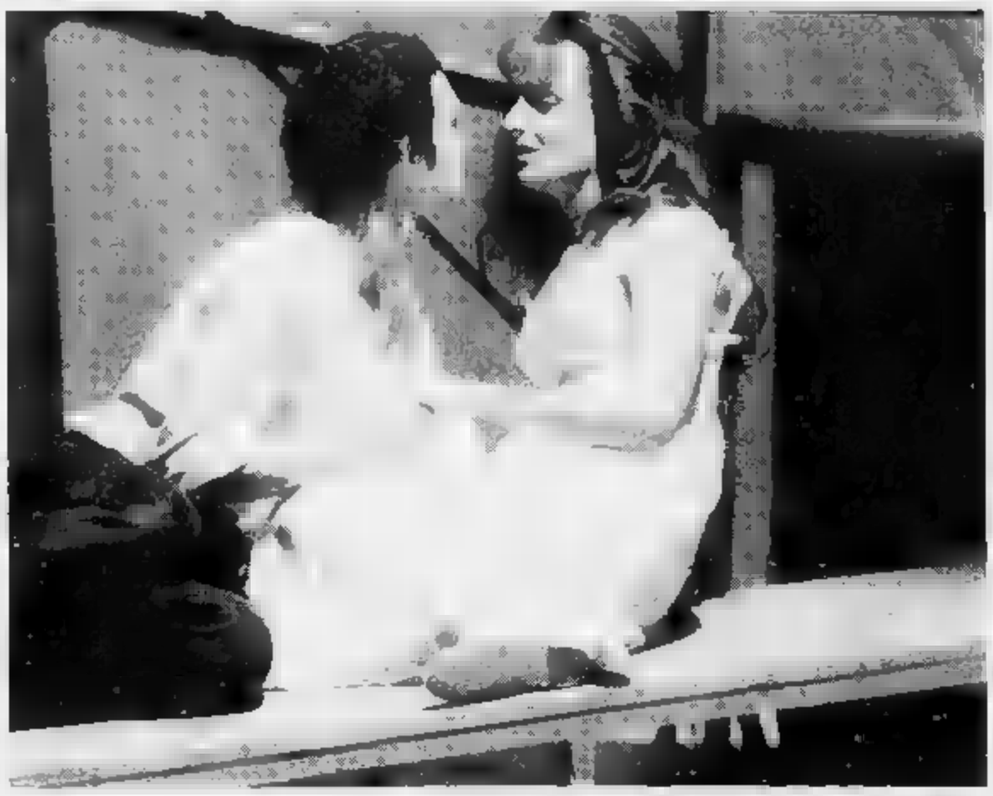
Arlecchino, San Secondo 57,	☎587.137
Chalet Gran ■■■■ Valentino via Virgilio 25,	650.97 56
■■ 14, ■■■■ ■■■■ d'Azeglio 11,	669.9560
Da Pino, c. R. Margherita 104,	521.5275
Fortino, ■■ Cigna 47,	436.3147
Garden, ■■■■ Valsalice 11,	855 859
La Lucciola, c.so Turazza 208,	200.097
La Rai, via Stradella 3.	■■■■
Tango, via Avet 5,	481.746

Discoteche

Bagatelle, str. Cavoretto 2,	☎551.7156
Charleston, via Cavalcanti 5,	695.796
Charming, via P. Ciotilde 82,	484.116
Casanova, via Volta 4,	543.713
■■■■■, via delle Rosine 16/A,	837.500
Diagonal, c.so Vercelli 3,	511.736
Disco Mirage, via San Donato 3,	487.066
Don Carlos, via Donizetti 6,	650.3955
Elbe, via A. Doria 9	510.965
Extreme, via Genova 266,	695.0617
Gal-Away, colle Maddalena 170,	861.0342
■■■■■, colle Maddalena 172,	861.0377
Hennessy, s. Traforo del Pino 23,	899.9229
Hiroshima, via Belfiore 24,	650.5267
Il Paparazzo, via Virginio 11	830.833
Lido Club, c.so Moncalieri 422,	661.0949
Manuja, via Tiepolo 10	
Mythos, via Cibrario 33,	749.3206
Nairo Caburai, via Giolitti 33,	540.641
Non Rêve, via N. Fabrizi 71,	740.618
Movie Club, via Quartieri ■,	553.771
Music America, via Frejus ■■,	447.7171
Naxos, p.zza Giulio 147,	818.169
«O», ■■ Guastalla 20	670.467
Parco Oca, via S. Chiara 49,	488.449
Patio, c.so Moncalieri 346/14,	695 5383
Pick-Up, via Barge 8,	447.2204
Pontadivisa, c.so Moncalieri 5,	630.297
Rendez-Vous, colle Maddalena,	861.0200
Studio 2, via Nizza 32,	650.9431
Tebco, str. della ■■■ 20	(Pecetto) 881.9304
Tenaré, ■■ Sacchi 28,	541.025
The Big Club, c.so Brescia 28,	■■■■
Top, via La Chiusa 13,	471.626
Tuxedo, via Belfiore 8,	■■■■
Vanigila, via Sabaudia 25,	681.1283
L'Insonnia, via Montalcone 62,	321.001
Vacca-Voom, via Ventimiglia 152,	637.462
Woodstock, c. Moncalieri 145,	560.1770
Zig Zag, ■■ Bartolotti 1/C.	539.646

Bar Chatham, T. ■■■ 3,	■■ 545.318
■■■■la, Golto 5/bis,	569.9143
Colton Club, via B. Galliari 9	655.795
Le Perroquet, Golto 15,	650.5641
My ■■■, Madama Cristina ■■,	569.9595
Toui-ua, Rossini 14/C.	882.809

ROMEO E GIULIETTA



Continuano fino a domenica le repliche all'Erba con Miriam Mesturino e Fabrizio Bava (foto Goletti)

E I FIGLI? «Il problema dei figli nella separazione»: è il tema del dibattito di questa sera alle 21, promosso dall'Asdi (Associazione Separati/Divorziati), nella sede di via San Donato 59 (presso il Circolo Friulano). Partecipano la giornalista Stefanella Campana e la psicologa Elvira Gallo; autrici di un libro (edito da Bollati-Boringhieri) che affronta il tema in modo semplice nei suoi diversi risvolti.

Da domani alle 15 a Susa (Villa San Pietro), convegno internazionale su «La contessa Adelaide e la società del secolo XI», organizzato dalla Deputazione Subalpina di Storia Patria. I lavori continueranno fino a sabato 16.

NEL SOTTOSUOLO Prende via stasera la rassegna di spettacoli «Nascondigli», promossa dalle compagnie Teatro Degli Illuni di Moncalieri e Magister Ludi di Torino. In via San Martino 16, a Moncalieri, oggi e domani andrà in scena «L'altra», spettacolo liberamente ispirato all'omonimo racconto di J. Cortazar; regia di Vincenzo Amato. Posto unico: 10 mila lire. Alle 21.

IL Pel il ciclo spettacoli «Pomeriggi a Teatro», all'Alfieri (piazza Solferino 2) alle 15,30 va in «Ritratto del Novecento», testi tratti da opere di Calvino, Wilde, Cechov, Campanile, Petrolini, Buzzati e Svevo. Dirige Roberto Scappin. Prossime repliche: domani e sabato. Posto unico: settemila lire. Informazioni: 53.54.40.

JOSEPH FIALA Concerto di musica classica al circolo Akhanathon di via Massena 56, con il trio Joseph Fiala, alle 20,15.

IL Per il ciclo di audizioni «I mercoledì del disco», curato da Giorgio Gualerzi, al Piccolo Regio (piazza Castello 215) alle 17,30 si tiene il secondo appuntamento dedicato a Willy Ferrero. Presenta Bruno Baudissone.

LE DI SCHUMANN «Infanzia, natura e follia nell'opera pianistica di Schumann». Ne parla il pianista Roberto Cognazzo al Circolo degli Artisti di via Bogino 9, alle 21,30.

AL CONSERVATORIO L'Arnold Schoenberg Chor di Vienna replica stasera al Conservatorio «Giuseppe Verdi» di piazza Bodoni, alle 21.

PELICANLIBRI Riprendono alla libreria Campus di via Urbano Rattazzi 4 gli incontri sulla psicanalisi, tenuti da Elena Manzetti. Alle 21.

Al Circolo Eridano di corso Moncalieri 88 alle 21 si tiene una conferenza sulla «Sistina di Michelangelo».

MONDO Alla scuola media «Pascoli» di piazza Bernini 5 è aperta la mostra di Romolo Nazzaro «Tra cr Terzo Mondo: 40 anni di reportage».

FESTIVAL GIOVANI Ultimi giorni del Festival Internazionale Cinema Giovani: i film vengono proiettati alla Multisala Massimo di via Montebello 8 e al cinema Centrale di via Carlo Alberto 27, già dalla mattina. Il festival si concluderà sabato.

CASA SAVOIA Domani alle libreria Petrini di via Pietro Micca Giorgio Rienzo presenta il suo ultimo libro «Caccia al ladro in casa Savoia», alle 16. De Rienzo è docente di Storia e Letteratura italiana e contemporanea all'Università di Torino, collabora al Corriere della Sera.

D'AMORE Al ristorante-teatro «L'oca nera» di via San Massimo 14 domani andrà in scena lo spettacolo «Parlami d'amore Manù» di con Luciana Littizzetto. Repliche: il 15 e il 16 novembre. Alle 23 si alza sipario, alle 20,30 la cena.

Oggi pomeriggio alle 18,30 nella chiesa di piazza Maria Ausiliatrice 9, messa in suffragio di don Francesco Meotto, direttore editoriale della (Società Editrice Internazionale), morto tre anni fa.

IL TACCUINO

Arte

Aquiloni e appunti di viaggio

Nelle sale della Promotrice al Valentino, viale Crivelli 11, è in corso mostra «Immagini per il cielo», aquiloni d'orto, che promossa da Andrea F segretaria di questo sodalizio artistico, ha trovato nella Città di Torino e nel Goethe Institut (insieme a Regione Provincia) i puntuali organizzatori. Una manifestazione che lega tradizione e cultura figurativa. Immagini fiabesche e intense ed espressionistiche elaborazioni pittoriche. Tra i molti interventi, quelli Karel Appel e Vedova, di Domoto e Paladino, di Rabuzin e Stella, Tapies, Tatafiore, Vasarely, Yokoo (sino all'8 dicembre).

● Alla Libreria Agorà, in via Duchessa Jolanda 13/a, si apre la mostra fotografica «Appunti di viaggi ordinari», a cura di Gabriele Basilico, immagini riprese Simone Bacci, Marina Ballo Charmet, Luca Campigotto e Walter Niedermayr (sino al 30 novembre).

■ Alla Villa Comunale, Sala delle Cerimonie, in via Capra 27 a Rivoli, è stata ordinata la p nale della pittrice Venere Chillemi. Promossa dall'Assessorato alla Cultura della Città, questa esposizione pone in evidenza una figurazione tendenzialmen surreale, talora esoterica. (Sino al 23 novembre). *(e. mi.)*

Design

Curiose poltrone di Stark

Fino al 15 dicembre prossimo, Galliano Habitat di via Pietro Micca 12 ospita le opere di Philippe Stark, artista parigino definito da alcuni il nuovo Le Corbusier. In effetti il suo curriculum è per certi versi sorprendente. A 18 fonda società di case gonfiabili, a soli anni è direttore artistico di Cardin. Pochi anni dopo si cimenta nella realizza del Le Main Bleue, il primo grande «hard» night club. In seguito progetta molti altri locali, ristoranti, saloni di moda, magazzini e alberghi. E non finisce qui. Tra gli ultimi lavori realizzati non mancano opere decisamente prestigiose, come l'arredamento per l'abitazione dell'Eli di François Mitterrand. E per restare in ambito politico, Philippe Starck annovera tra i suoi lavori la progettazione del Ministero delle Finanze a Parigi e la collezione di mobili per il ministro della Cultura francese. L'elenco delle realizzazioni di questo artista è indubbiamente lunghissimo e spazia nei generi più differenti. Attualmente ha progettato un grande caffè moderno parigino, Le Café Costes, e decorato un Boeing come un tappeto volante. Tutti gli oggetti da lui ideati sono stati acquistati privati o esposti al Museo d'Arte Moderna di Parigi e al Centro Pompidou. Passando ai lavori ancora in fase di progettazione. Il suo curriculum cita una collezione di biliardo per Terraillon, una di sedili per Washmobile, una speciale Renault Espace, orologi per Nichinian, accendini per Dupont, una nuova forma pasta per Panzani ed altri innumerevoli e fantasiosi soggetti. Insomma, oggi a 40 anni, è un protagonista quasi assoluto del del design internazionale e la mostra, è un'ottima occasione per i torinesi che non hanno avuto modo scoprire la sua poliedrica arte. In questa occasione sono presentati modelli destinati ad arredamento originale ma raffinato. Quindi poltrone dalle forme curiose senza nulla togliere alla comodità. Insomma oggetti che oltre arredare eleganza veri e proprio pezzi da collezione.

ele. sca.

Riprendono le lezioni di «GiovedìScienza»

Il prof. Tullio Regge, in primo piano a destra, nel loggiato dell'Università di via Po

Del moto perpetuo e suoi dintorni

La rassegna scientifica «GiovedìScienza», che quest'anno è arrivata alla sesta edizione, prende il via dal 14 novembre al Teatro Colosseo. Quindici gli appuntamenti fino al 5 marzo, con la «scienza in diretta», che quest'anno propone alcune novità di rilievo. Giovedì il fisico Tullio Regge, il giornalista Piero Bianucci e il regista Bruno Gambarotta, parleranno del «Moto perpetuo e dintorni». Un curioso viaggio nella pseudoscienza, dove si mescolano genialità e incompetenza, estro e ingenuità di sedicenti inventori. Altri temi interdisciplinari saranno il design ispirato alla natura e i rapporti tra le comunità scientifiche Est-Ovest, dopo i recenti fatti politica internazionale. Si aggiunge poi, quest'anno una particolare attenzione al tema della salute e più in generale sulla «macchina umana», conferenze su «I gemi del cancro» a cura di Paolo M. Comoglio del 28 novembre; «I bambini nello spazio», che tratta l'interpretazione dei disegni infantili, a cura di Ruggero Pierantoni il 16 gennaio; «Alcol, alcolici, alcolismo» condotta da E. Maria Furlan e «Aggiungi Trent'anni a tavola», che il 5 marzo concluderà il ciclo di incontri con un invito a tavola del dietologo e alimentarista Giorgio Calabrese. A «GiovedìScienza» non mancheranno i filoni tradizionali della rassegna, che l'hanno resa importante e apprezzata dal pubblico torinese che l'anno scorso ha raggiunto il numero di 10.960 presenze. Si parlerà di etologia con Danilo Mainardi (20 febbraio) che ci farà scoprire la nostra ignoranza su animali quali il gatto e il cane; di astronomia (9 gennaio) con Massimo Capaccioli, che illustra grande danza cosmica delle galassie; Fisica con Emilio Picasso che racconterà del Lep, l'acceleratore di materia e antimateria lungo 27 chilometri. La più grande macchina del mondo; i di tecnologia con Cesare Mossotto che ci guiderà nel mondo delle fibre ottiche e dei satelliti per telefonia e tv. La totalità delle conferenze, di alto contenuto scientifico e divulgativo, state selezionate dal comitato scientifico GiovedìScienza, composto da Tullio Regge, Piero Bianucci, Attilio Ferrari, Danilo Mainardi e Pier Carlo Marchisio. La rassegna è organizzata da Extramuseum, sotto la guida di Pino Zappalà, in collaborazione con Tuttoscienze de La Stampa e voluta dall'Assessorato per la Cultura di Torino. Gli incontri saranno tutti pomeridiani, alle 17,45 e a ingresso gratuito. Per ulteriori informazioni telefonare all'83.50.60.

Elena Vaccarino

FLASH

Video lanterne magiche

Un ciclo di incontri tematici con professionisti del video e del cinema. L'organizzazione è curata dal centro Arti Visive Archimede della seconda circoscrizione che ha previsto quattro appuntamenti fissati ogni giovedì presso la Cascina Giaione (via Guido Reni 114) ingresso libero. Il primo incontro è previsto per giovedì 21 novembre. Il tema è «Prima del Cinema». La serata, introdotta da Donata Pesenti, sarà dedicata alle lanterne magiche. E' prevista la collaborazione del Museo Nazionale del Cinema.

«Il video trasgressivo» è il tema della seconda serata prevista per il 28 novembre, relatore il regista torinese Mimmo Calopresti che ha diretto film e video premiati in varie rassegne. Poi si salta a dicembre. Il 5, Enzo Alò del laboratorio Lanterna Magica di Torino presenterà «tecnica e poetica dei cartoni animati». Cartoni animati sezionati, spiegati e illustrati nei vari possibili dalla didattica al divertimento. L'ultimo appuntamento è previsto per il 12 dicembre con «Cinema industriale e pubblicità». Relatore sarà Roberto Buttafarro, amministratore delegato di Dune, delle maggiori società torinesi operanti nel settore. *(ma. tro.)*

Sahara

Stasera alle 21, al Joint Club via Roma 101, l'Equipe Kel 12, agenzia di Mestre, specializzata in viaggi avventure, in Africa, presenta gli audiovisivi «Algeria, dal Mediterraneo al Sahara» e «Erg Chech, deserto d'avventura». Ingresso libero. La Kel 12 organizza da anni itinerari fuori mano in Africa, dalle giungle dello Zaire (adesso off limits per motivi politici) alle savane del Kenya e dell'Etiopia, parchi nazionali sudafricani, al Sahara, diviso fra paesi come Algeria, Libia, Tunisia, Mauritania, Niger, Mali. I viaggi sono in fuoristrada, a piedi, a dorso di cammello, con campi negli ultimi wilderness del continente.

I Giaguari ai Mercoledì di Mimì

Divertirsi a Torino è facile, la città quando fa notte anima all'improvviso, ed esplode di musica, e di una grandissima voglia di stare assieme, che accomuna i giovani ed i meno giovani. Fra le tante proposte da ricordare i «Mercoledì di Mimì», della discoteca Ethos di via Andrea Doria. Sport, cultura, arte, se ben miscelate, si accompagnano in modo simpatico ad una serata musicale, catturando ed avvicinando i patiti della discoteca, gli amanti delle novità, i fans delle squadre pallone. Questo lo hanno capito i titolari del locale, che hanno approntato programma interessante. Protagonisti in assoluto della serata di oggi i Giaguari Gig, le squadre torinese di football americano, vincitrice dello scudetto 1990, impegnata quest'anno nel Torneo per la conquista della Coppa dei Campioni. E accanto ai mitici campioni, idoli dei giovani patiti di questo sport, gli artisti dei murales, certamente meno noti dei Giaguari, per questo meno bravi. Ragazzi e ragazze, che girano mondo con bombolette spray, pennelli, gessetti, la loro passione quella di trasferire sui muri emozioni, sensazioni, che spesso traducono in splendide opere. Ebbene, all'Ethos si potrà assistere in diretta alla creazione di tanti unici capolavori, che saranno poi valutati da una giuria di esperti, che premierà i migliori. Non mancherà la musica, che sarà a sorpresa.

L'appuntamento è per le 22. Durante la serata si potrà richiedere il programma per la stagione in corso, che è ricco ed interessante alterna momenti impegnati ad altri più soft. Per informazioni telefonare al numero 810.956. *(a.au.)*

DA VEDERE

GALLERIE D'ARTE

ANTICHI MAESTRI PITTORI (via A. Doria 19/a, Torino, tel. 812.7587): orario: 10-12, 16-19, domenica e chiuso. Dal Trecento al Seicento le arti a paragone. Catalogo a cura di G. Romano. Fino al 30 novembre.

ARTE ANTICA (L') (v. Volta 9, Torino, tel. 549.041): importanti inc. antiche - Cat. n 185.

(via della Rocca 36, telefono 835.331): Emanuele Luzzati.

ARX (v. Bertola 31): Dino Buzzati.

CIRCOLO UFFICIALI (corso Vinzaglio : ore 10/14-16/20 espone Vivi Fenigato.

GALLERIA ABACO (via Giobertì 78 bis): prosegue sino al 16/XI la Mostra Concorso Ceramica.

GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, t. 532.662): La pittura in Piemonte tra 800 e 900

GALLERIA LA ROCCA (via Vivey 1, Aosta): Daniele Fissore.

GALLERIA LA ROCCA (c. Dante 33/a, Cuneo): Cibla la «piazze d'Italia».

GALLERIA LA ROCCA (via Della Rocca 4, Torino): Claudia Kung «Amazzonia».

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 17, 514.209. Orario: dal lunedì al venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30; 15,30-19,30.

L'ARIETE (v. Bava 4, t. 832.075): Maestri '800-

PALBERT (corso 28, tel. 011/839.6202): mostra 800 italiano.

(via M. Vittoria 31): Tonimetto.

(c.so Unità d'Italia 125): Nicola Verdesca «Sinfonia» 16/19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE ARTE

ACCADEMIA: Spirito Signorino.

BERMAN: Sergio Manfredi e il paesaggio, giovani di pittura

DAVICO: Giacomo Soffiantino

: Tino Aime «Passi dipinti»

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 15, tel. 540.993): Ennio Morlotti.

LA BUSSOLA (v. Po 9, tel. 899.6834): «Sucarta» collettiva di artisti del 900 e contemporanea.

CASTELLO DI RIVOLI Castello, 956.7256): da mar. a dom. ore 10-19. Chiuso lun

SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, t. 547.440). Or.: da mar. a sab. ore 9-14; lun. dom. chiuso.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 83.2874): «Il colore del lavoro». Sino al 3/11.; dal al sabato 9-19; festivi 10-13 e 14-19. Or. ore: 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, t. 521.2251): al sabato 9-13, 15-19; domenica ore 9-13. Chiuso lunedì

DI NUMISMATICA - GRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, tel. 541.557): Feriali 13,30-18,30, 9-12,30. Lunedì chiuso

MUSEO «CARLO BI- DI RUFFIA» (c. d'Italia 40, 877.666): or. continuato 10-18,30 tutti i giorni compresi i festivi, chiuso il lunedì. Ingr. 7000, rid. 4000, scuole

MUSEO EGIZIO (tel. 537.561): tutti i giorni (comp. dom.) 9-14. Lun. chiuso.

RAZ. ARTIGLIERIA (c. G. Ferraris 0, 553,925): martedì-giovedì 9-13,30; sabato-domenica 9-11,30.

MONTAGNA (v. Giardino - Monte Cappuccini, 66.04.104): sab., dom., lun. dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,45 19,15, mar., 8,30 alle 19,15. Sala Mostre: «Alpinismo italiano in Karakorum», «La fotografia H. G. Ponting» e «Valdesi 300 dopo». Fino 1° dic. Video: «La montagna nell'immaginario fotografico». Or. museo

DELLA MARIONETTA T. Gianduja (v. S. Teresa 5, tel. 530.236): solo domenica ore 15-18

MUSEO DI NATURALE DON BO- (via Thovez 37, tel. 800.1056): Tutte dom. 14,30-18,30 Ingr. gratuito.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri (25 km da Torino - 18 sale, 947.0345): 9-12/14-17,30.

PIETRO (via S. Quirico/ardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lun. chiuso.

PALAZZINA DI CACCIA **MUSEO ARTE E** Mostra. «San Pietroburgo 1703-1825 Arte di corte dal Museo dell'Ermitage». Or.: fer. 10-19; fes. 10-18,30, chiuso lun

TO (tel. 436.1455): mar. ven. e fest. 9-14. e sab. 14-19. Lun. chiuso.

DI DANZA E RECITAZIONE

: per interpretare il ritmo dell'esistenza i movimenti del corpo. Nadia Salam Younes (Libano) apre i corsi di orientale. Per inf. tel. 722.474.

FLASH MUSIC

Jazz alla discoteca di via San Donato 3: alle 22 suona il chitarrista americano Tal Farlow, 74 anni, un gigante del jazz mondiale. zza il Centro Jazz Torino di via Pomba 4.

Doppio concerto, stasera, nel locale di via Perrone 3/bis, in occasione dell'esibizione della «Nashville Bluegrass Band», big del country made in Usa; viste le straordinarie richieste di biglietti, gli organizzatori hanno pensato far suonare la band due volte, alle 21 e alle 23.

DI Al ristorante-birreria di piazza Moncenisio 13/A alle 21 di musica new age, a cura di Raimondo Pomponio.

DIZZY Proseguono le prevendite per il concerto di Dizzy Gillespie, domani al Teatro Regio alle 21. I tagliandi costano 25, 30 e mila lire. Organizza l'Acis-Contromusica.

DOCTOR SAX In lungo Po Cadorna 4 alle 23 suona il sassofonista del King Bl

LA CICALA Nei locali di Fiano (via Rossini) alle 22 musica funk a cura dei Kermit.

SOTTO UNA... Ennesima selezione del concorso per dilettanti allo sbaraglio «Noi non ci smentiamo», alle 21, via Fratelli Carle 41. Presenta Antonio Giglioli.

BROADWAY In piazza Matteotti 8, a Rivoli alle 21 spettacolo illusionismo.

YO YO In via Burzio 8 (zona piazza Statuto) 22 i dj Roberto Spallacci, Cheb Terribile Lucio Vinciarelli presentano «Yo yo style».

LIGABUE Costano mila lire i biglietti per il concerto «Lambrusco, coltelli, rose e pop corn» che Ligabue terrà venerdì 15 novembre Palazzetto dello Sport (parco Ruffini), alle 21. Organizza Metropolis.

ANTONELLO VENDITTI Proseguono le prevendite per il secondo concerto di Antonello Venditti, previsto per sabato 16 novembre Palasport: biglietti a 33.500 lire. Organizza Good Music.

ROMANO MUSSOLINI Concerto jazz domani al piano bar O di via Guastalla 20: alle 22 suoneranno Romano Mussolini il quartetto.

MON AMOUR Party «Un po' del nostro tempo migliore»: selezioni di musica italiana in Belfiore 24, alle 21,30.

Y10
COSÌ
RAFFINATA

Oggi, conquistare la più raffinata della città è semplice come desiderarla. Se avete un'auto in normali condizioni d'uso e di cilindrata non superiore a 1300 cc, fino ■ 30/11/91 avrete un milione di supervalutazione sulle quotazioni di Quattroruote. Se invece preferite la comodità di un finanziamento, potete scegliere: ■ milioni pagabili in 12 mesi con 11 rate mensili senza interessi, la prima a 60 giorni dalla consegna; oppure a ■ mesi in un'unica soluzione senza interessi. O ancora, 6 milioni pagabili in 18 mesi con 17 rate mensili senza interessi. Per rateazioni fino a 48 mesi, avrete il 35% di riduzione sull'ammontare degli interessi. Y10: semplice, no?

Offerte ■■■ cumulabili, valide per i modelli Y10 fire, Y10 fire LX i.e., Y10 selectronic, Y10 4WD i.e., Y10 GT i.e.

■■■

STORIE DI DROGA

Nani, giganti e uomini

Siamo qui/ perché non c'è alcun rifugio/ dove nasconderci da noi [illegible]!/ Fino a quando una persona/ non confronta se stessa/ negli occhi e nel cuore degli altri, / scappa./ Fino a che non permette loro/ di condividere i suoi segreti,/ non [illegible] scampo da questi./ Timoroso di [illegible] conosciuto/ [illegible] può conoscere se stesso/ né [illegible] altri, / sarà solo,..

[illegible] apre con questo parole - [illegible] poesia, ma anche una filosofia - il [illegible]o Il gigante... e l'uomo. Il libro che il giornalista Carlo De Giacomi ha realizzato in occasione [illegible] quinto anniversario dell'apertura del Centro Torinese di Solidarietà in via delle Rosine 14, l'accoglienza rivolta a ragazzi e famiglie toccati dal dramma della tossicodipendenza.

Per il suo itinerario [illegible] scoperta del Centro fondato da don Paolo Fini, per poter fornire un'utile documentazione su una «strada» che ha dimostrato la propria efficacia [illegible] un'alta percentuale [illegible] successi, De Giacomi ha chiesto a committenti ed editori del volume - il CTS stesso - di conoscere direttamente il lavoro che viene svolto in via delle Rosine e nelle comunità «Notre Dame» e «Saint-Pierre».

«Sono passato così di luogo in luogo - racconta l'autore -, incontrando decine di persone. Sono molte le [illegible] che mi hanno colpi[illegible] nelle visite e nei colloqui, in particolare la fiducia diffusa che la droga si può vincere; la proposta ai ragazzi e alle loro famiglie, di un chiaro percorso a tappe; un itinerario flessibile, adattabile a persone e situazioni diverse; l'attenzione non solo ai comportamenti esteriori, ma a tutte le complesse dinamiche interpersonali psicologiche ed affettive,... i risultati [illegible] positivi ottenuti per tanti giovani [illegible] che ritornano a vivere trionfando sulla droga...».

Tutto questo viene testimoniato attraverso i dialoghi con volontari, animatori, [illegible] anche ragazzi e genitori che [illegible] Centro hanno ritrovato possibilità diverse che partono dalla conoscenza di sé e delle proprie potenzialità. «Non eroi - dice il giornalista - ma individui che attraverso questa esperienza riscoprono la capacità di diventare protagonisti della propria vita, di fare scelte libere dal condizionamento delle droghe».

La scelta [illegible] descrivere la quotidianità del servizio diventa, secondo lo stesso don Fini, «un racconto un po' "controcorrente" perché non risponde all'immagine ormai consueta del problema che riceviamo, ascoltiamo e leggiamo ovunque».

E ancora: «Molte persone vincono la droga, scoprono o riapprezzano la vita. Sono testimoni silenziosi della speranza, sopravvissuti ad una guerra spesso cruenta e devastante... Non si tratta di "ex", non lavorano in azienda o cooperative create apposta per loro, non sono dei "riciclati sociali" a cui dare l'illusione di essere oggi al pari degli altri, sono esseri umani in cui ognuno può rivedere se stesso, la propria meraviglia e il proprio buio; sono cittadini con diritti e doveri, lavoratori, professionisti, padri, madri, laureati, credenti e non».

Tutte queste persone, Del Giacomi le incontra al loro primo arrivo nei corridoi dell'ex scuola di via delle Rosine. E le segue in percorsi segnati da vittorie e sconfitte. Le accompagna nei colloqui con altre famiglie che in quel momento si trovano a tappe più avanzate del programma del Centro. E l'esperienza diventa [illegible] solo motivo di riflessione, ma porta aperta, invito alla speranza per chi continua a non trovare la strada.

Maria Teresa Martinengo

ALLA «CARETTO GALLERIE» 130 dipinti in esposizione

Fra i pezzi più importanti la «Madonna [illegible] Bimbo» di Rubens

Ecco i fiamminghi

Un viaggio tra il XVI e XVII secolo

Puntualmente alla «Caretto Galleries», in via Maria Vittoria 10, ritornano i «Maestri fiamminghi ed olandesi del XVI-XVII secolo». Corredata da una serie di documentati cataloghi, [illegible] schede di Luigi Caretto, questa esposizione, suddivisa in tre sezioni, si snoda attraverso più di 130 dipinti che offrono un panorama di espressioni artistiche che [illegible] mancheranno di suscitare [illegible] immediato interesse per la varietà dei soggetti, la qualità dell'opera e la scelta di quei documenti che contribuiscono a delineare la provenienza e la storia di ogni singolo quadro.

In particolare, [illegible] presenti otto «pezzi» dalla collezione Giorgio Caretto caratterizzata dall'olio [illegible] tavola «Gesù sulla strada per Gerusalemme», databile intorno al 1540, di Jan van Amstel che in precedenza era stato invece catalogato [illegible] M. J. Friedlander [illegible] «Monogrammista [illegible] Braunswick», mentre di Herri Met Bles detto Civetta si vedono il «Paesaggio [illegible] fantasia [illegible] l'incontro in Emmaus» (1530) e «Distruzione di Sodoma e Gomorra» (1525), che rivelano la sua vena di paesaggista di fantasia con una risoluzione della rappresentazione in un'atmosfera sottilmente magica.

Dalla nitida e minuziosa impostazione del «Paesaggio panoramico con città sul fondo (Anversa)» del fiammingo Lucas Gassel, attivo a Bruxelles, si passa alla marina di Abraham van Beyeren contrassegnata [illegible] [illegible] «tonalità [illegible] colore quasi monocromatico che l'avvicina moltissimo [illegible] lavori marinistici del Porcellis».

La piacevole [illegible] con «Dama e cavalieri a riposo» (1637-40) del Borch riporta l'attenzione su un interno dipinto con misura e sensibilità di colore, su [illegible] narrazione che in Anthonis van Dyck, autore [illegible] «S. Girolamo Penitente» (1615-16), si traduce in una raffigurazione dalla robusta struttura d'insieme delineata da un segno fluido che - [illegible] stato rimarcato - porta in primo piano i lavori giovanili di quel periodo che risentono fortemente del Rubens.

[illegible] proprio di quest'ultimo [illegible] ammira la «Madonna [illegible] Bimbo» (la «Madonna Cumberland»), inserite nel catalogo «Rubens» del 1989. Si può notare che questa stessa impostazione [illegible] risoluzione figurale, [illegible] alcune differenziazioni, è stata utilizzata per eseguire [illegible] sportello laterale del trittico conservato presso il Museo delle Belle Arti di Anversa. Il realistico e nitido impianto compositivo, la luminosità del colore esaltata dall'incidenza della luce, sottolinea la figura, dove si nota il volto della Madonna permeato da [illegible] spiritualità che ne accentua la delicatezza di tratto e la dolcezza d'espressione.

Una «tavola», quindi che da sola merita una visita alla «Caretto», ma che indubbiamente appare quale testimonianza di una ricerca che consente alla galleria privata di approdare con entusiasmo a vere e proprie scoperte.

E questo vale, naturalmente, per tutti i settori della cultura figurativa, anche [illegible] per le opere d'alta epoca le difficoltà aumentano in conseguenza [illegible] minore numero di quadri in circolazione. Accanto alle nature morte con oggetti e orologi di David Teniers il Giovane, si avvertono le rasserenanti cadenze del paesaggio dell'olandese Wouwermans e quello dalla riposata pace agreste di Jukob Salomonsz Ruysdeel, che ha definito con armonia un «Paesaggio fluviale con armenti» del 1660.

L'insolito e simbolico «La famiglia dei camaleonti» del Houbraken si lega ai due sottoboschi di Marseus Otto van Schrieck, per poi giungere allo «Studio di vecchiaia» del Jordaens e al «Matrimonio mistico di S. Caterina» del Maestro del Santo Sangue, Frans Hals (Anversa 1580-1666) è in mostra [illegible] due ritratti che attestano l'ultima fase della [illegible] pittura, dove «poche pennellate riescono a esprimere compiutamente il carattere psicologico» del gentiluomo e della figura muliebre, non disgiunta da [illegible] sorprendente resa degli orecchini e di una spilla che arricchiscono il viso della donna.

[illegible] **mia.**

La famosa «Madonna e Bimbo» di Rubens, fra le opere di maggior prestigio esposte alla Caretto Galleries. [illegible] tratta di un olio su tavola di cm 68 x 105, databile intorno al 1616

«Via Romana 12», [illegible] nitido scorcio [illegible] cielo [illegible] un [illegible] o, come direbbe Edoardo Grendi, [illegible] realtà [illegible] una certa «dissociazione naturalista»

Dai fervidi anni con Soffiantino e Ruggeri ai limpidi meriggi assolati degli Anni 80. Una tensione pittorica durata 40 anni

L'addio del mondo artistico a Sergio Saroni

Quei fantastici, [illegible] e pieni Anni Cinquanta

A pochi giorni dalla scomparsa, la figura di Sergio Saroni si fa più netta, definita, limpida nella [illegible] memoria, [illegible] delinea con misura [illegible] variegato panorama della cultura a Torino nel secondo dopoguerra [illegible] la forza [illegible] una ricerca scandita dal lento, immutabile, fluire delle stagioni. Al di là dei percorsi ufficiali, degli anni trascorsi alla guida dell'Accademia Albertina di Belle Arti, dell'insegnamento, *Remarge* con pulsante tensione il suo mondo pittorico, quel suo [illegible] [illegible] artista legato [illegible] proprio tempo, alla contraddizioni della società, ai percorsi espressivi del Novecento.

E' così che desidero ricordarlo: [illegible] quel senso di impercettibile incertezza che improvvisamente affiorava dinanzi alle sue opere, di attesa per un confronto sul fare pittura oggi, per scoprire tra le sue pagine [illegible] squarcio di luce, un oggetto, un grande olmo nella campagna. E', quindi, la consapevolezza della propria capacità interpretativa che [illegible] ha guidato attraverso una [illegible] di «privata moralità, che è liricamente esistenziale», come ha scritto Luigi Carluccio, attraverso i limiti imposti dalla natura stessa delle cose per approdare a una propria e indissolubile visione della realtà.

La pittura ha assunto la straordinaria energia di un racconto, di una segnala, di una trascrizione che prevolica l'oggetto in quanto tale [illegible] il suo rapporto con l'atmosfera. Un'emozione che [illegible] snoda dalla materia all'immagine, [illegible] segno al colore, dalla [illegible] ai fogli di carta.

Saroni appartiene alla vita artistica torinese, agli [illegible] in cui con Soffiantino e Ruggeri, tra il [illegible] e [illegible] 1955, [illegible] imposte l'informale in un ambiente caratterizzato dal rigore concettuale [illegible] Casorati e dalla corrosiva lezione [illegible] Cremona, dalla nitida figurazione [illegible] Menzio e dalla rabdomantica grazia [illegible] di Spazzapan, dalla luce-colore di Paulucci e dai lavori di Rambaudi, Gonza, degli scultori Carelli e Cherchi, Scroppo e il M.A.C. di Galvano, Parisot, Bigliore, Carol Rama e Levi Montalcini, Davico e i «poveristi» Merz e Pistoletto, il surrealista Ponte Corvo.

La magmatica materia dei quadri informali, [illegible] [illegible] e vitale intensità, si [illegible] stemperata nelle nitide [illegible] campiture degli Anni Ottanta, nel ritorno [illegible] meriggi assolati, alle viti notturne, alle [illegible] nel vento.

Il tutto, però, visto come [illegible] simbolo di una realtà colta [illegible] una carta «dissociazione naturalista» (Edoardo Grendi), con una introspezione psicologica che ha regolato al limite dell'enigma, del mistero, della magia, una «scrittura» oggettiva, analizzata «col bisturi», scandita con disciplina, mentre si avverte la necessità di ricomporre le tessere del suo discorso in una retrospettiva che permetta di rievocare questo suo universo di linee e oggetti e silenzi.

Angelo Mistrangelo

Una testimonianza diretta di Marisa Bettassa

«Storia di un filo d'erba, handicap, amore e società»

«Storia di un filo d'erba, handicap, [illegible], società». [illegible] Il titolo del volume che Marisa Bettassa, torinese, [illegible] pubblicato per le Tracce edizioni, lire [illegible] mila.

Tetraplegica, con gravissime limitazioni alla [illegible] autonomia («Non posso stare da sola più di un'ora o due»), l'autrice - che si è laureata in psicologia - esprime in questo libro le sue esperienze e la sua filosofia di vita: «Io non ho mai considerato la collaborazione [illegible] degli altri come una cosa dovuta, ma come [illegible] scambio reciproco, ricevere e dare al contempo. Purtroppo, molti portatori di handicap [illegible] riescono a vivere [illegible] quest'ottica perché pensano che tutto sia loro dovuto, senza che essi p[illegible] e debbano donare qualcosa in cambio. Questo comportamento, indotto dalla consapevolezza di essere «in disgrazia», risulta loro sfavorevole perché li isola, oppure fa sì che la gente si avvicini [illegible] pietà, cosa questa particolarmente negativa per entrambe le parti. Dall'età di vent'anni - continua Marisa Bettassa - ho ben [illegible] una cosa dentro di me: non voglio assolutamente far gravare sugli altri [illegible] mie difficoltà e la mia sofferenza, poiché la realtà non cambia [illegible] mi lamento; anzi, ottengo l'unico risultato di rendere poco piacevole [illegible] compagnia a chi mi circonda».

La vicenda di Marisa Bettassa è, in fondo, [illegible] [illegible] [illegible] battaglia vinta: «A volte provo un intimo [illegible] di colpa nei confronti di altre persone in difficoltà che non hanno ottenuto per i motivi più disparati, ciò che ho potuto realizzare io».

Precisa l'autrice: «Purtroppo l'handicappato è ancora considerato solo un caso da assistenza, per il quale, [illegible] da bambino, viene programmata una serie di interventi spesso [illegible] aderenti alla personalità [illegible] alla potenzialità dell'individuo. Come si può, alle soglie del Duemila, agire senza considerare l'assistito come [illegible] re pensante e desiderante?».

«Spesso [illegible] strutture sociali - conclude l'autrice - ancora oggi [illegible] vogliono o non possono tenere conto delle enormi variabili che esistono tra un portatore di handicap e l'altro. In Italia, come nel resto del mondo, ci [illegible] innumerevoli istituti per handicappati adulti gravi in cui vengono soddisfatti soltanto i bisogni primari, mentre altre necessità fondamentali, [illegible] l'istruzione, il lavoro e il recupero delle capacità residue, sono per lo più ignorate».

Un libro da leggere non solo da parte dei diretti interessati.

Mario Toriello

L'autrice Marisa Bettassa

Il linguaggio esoterico del giardino in un volume di Baschera [illegible] Tagliabue

Trovare l'equilibrio tra anima e corpo attraverso la riconquista dell'«Eden»

Il giardino, luogo tutto verde e colmo di delizie. La raffigurazione che abitualmente se ne ricava è molto simile all'Eden, luogo della prima perdizione di Eva.

[illegible] ne parlano, in [illegible] simpatico volumetto dal titolo «Lo spazio magico», edito da Mondadori per gli *Oscar*, Renzo Baschera e Wanda Tagliabue.

«L'idea di un luogo gioioso, dove l'anima [illegible] il corpo potessero trovare quella [illegible] felicità che raramente s'incontra nella vita quotidiana è stata, forse sin dalle origini, un'aspirazione dell'uomo, che si è concretizzata in quello che veniva chiamato locus amoenus, cioè luogo del piacere, ricco di meraviglie e abitato dagli dei», scrivono nella prefazione al volumetto i due autori.

Così, all'origine, era il giardino [illegible] perché aveva un significato magico [illegible] religioso. Ne [illegible] ne conferma il fatto che tutte le [illegible] religioni hanno avuto il loro mitico giardino. Il linguaggio esoterico del giardino ha, dunque, contagiato il mondo.

Basti pensare all'Eden degli ebrei, a cui accennavamo prima, all'Eridu degli assiri, all'Ida-Varàha degli indù [illegible] ai boschi sacri dei druidi [illegible] dei pagani.

Le antiche civiltà associavano al giardino l'idea del paradiso, [illegible] con il volgere dei secoli le credenze magiche hanno finito per cedere [illegible] passo al pensiero. Così il giardino, a poco a poco, si [illegible] trasformato da luogo [illegible] sacro a oggetto di godimento visivo. E' finito cioè per diventare un'opera d'arte accessibile a tutti.

«L'incalzare dei tempi — sottolineano ancora gli autori nel corso delle quasi duecento piacevolissime pagine — *ha modificato radicalmente anche il giardino; in questa trasformazione, i contenuti simbolici e mistici sono stati velati dal desiderio di una fruizione immediata del bello»*.

Analizzando quindi sotto l'aspetto esoterico il giardino — e in proposito l'invito degli autori è implicito — esso tornerà ad avere un riferimento diretto con la foresta alchimistica e la fontana ci apparirà come la mitica *«fons juventutis»* delle origini.

Nei viali riscopriremo i percorsi mistici che con le loro tappe significative simboleggiano i momenti della metamorfosi interiore; nei labirinti troveremo i simboli delle incertezze, delle difficoltà della vita. La grotta, infine, rappresenterà il simbolo della morte e della resurrezione.

Per certi aspetti, questo libro sembra riprendere il discorso avviato dal concilio bandito da Eugenio IV nel 1436, che favorisce la rinascita della cultura greca e [illegible] ricerca archeologica.

Fu proprio in quel periodo che il giardino, oltre che essere *«locus amoenus»*, divenne anche luogo [illegible] studio per decifrare allegorie, contenuti simbolici ed esoterici.

L'uomo, tra le lussureggianti piante e i variopinti fiori, scoprì una realtà nuova, affascinante. [illegible] giardino, considerato rifugio [illegible] agli affanni quotidiani, divenne soprattutto luogo [illegible] di meditazione, di mistero e di riflessione.

E oggi più che mai si sente il bisogno di riscoprire questi affascinanti messaggi. Ma soprattutto si sente il bisogno di riscoprire, proprio attraverso il giardino, l'eterno messaggio della natura perché, come ricordava già Leopardi nello *Zibaldone*, «l'uomo che si allontana dalla natura si allontana dalla felicità».

s. [illegible]

SIEROPOSITIVO

Magic Johnson non si arrende ancora «Voglio l'oro ai Giochi di Barcellona»

NEW YORK ● Earvin Magic Johnson, nonostante la sua dichiarata sieropositività, non rinuncia ancora all'idea di vestire la maglia della nazionale americana di basket nella quale è stato convocato per le prossime Olimpiadi di Barcellona. Lo ha dichiarato lo stesso ex asso dei Los Angeles Lakers alla rivista sportiva americana «Sport Illustrated».

«Voglio conquistare una medaglia d'oro — ha detto —. Questo sport mi ha dato tanto: un titolo universitario e più titoli Nba. Ho vinto tutti i trofei possibili, tranne una medaglia d'oro olimpica».

Johnson, che la settimana scorsa ha annunciato il suo ritiro dalla Nba e al quale il presidente Bush avrebbe offerto un posto nella commissione governativa per la lotta anti-Aids, ha precisato che per lui sarebbe un sogno giocare ancora una volta a fianco di campioni come Michael Jordan o Larry Bird. *«Se starò bene e solute* — ha concluso — *a Barcellona potrò esserci anch'io»*.

Magic Johnson ha vinto praticamente tutto, salvo le Olimpiadi

HOCKEY SU GHIACCIO

Il Torino sconfitto a Torre Pellice I Draghi battuti in casa dal Como

● E' iniziato male per le torinesi il campionato di hockey su ghiaccio, serie B2. L'Hockey Torino, impegnato a Torre Pellice, è stato sconfitto per 17 reti a 0 dal Valpellice: ha contenuto gli attacchi fino alla seconda frazione, poi ha dovuto cedere. Se ha un poco deluso Giancarlo Morrone, l'italo-americano del Valpellice, ha invece entusiasmato l'«oriundo» del Torino, Marco Pietrantiro, autore di 8 reti. I torinesi ospiteranno domenica prossima (ore 18,30), sulla pista di corso Tazzoli, la formazione del Varese (vittoriosa domenica sul Cogne), mentre i torresi ospiteranno, ancora sulla pista di via Filatoio (ore 20) l'altra formazione torinese impegnata nel torneo, quella dei Draghi. Gli hockeisti di Doglio e Cicogna sono reduci da una sconfitta interna con il Como (3-10): c'è da dire, però, che i lombardi, oltre a schierare uomini del calibro di Danilo Bertotto, hanno iniziato il torneo forti della disputa di quasi 15 antichevoli, molto di più delle poche ore-ghiaccio all'attivo dei torinesi.

Cicogna, ora allenatore

BOCCE Da oggi a domenica si gioca a Gap per le maglie iridate

In gara atleti di venti nazioni, buone chances per gli azzurri

Francia contro Italia ecco la sfida mondiale

La nostra squadra, guidata da Piero Paletto, è composta da 4 piemontesi e 2 liguri

Nicola Sturla: 48 anni, ligure, secondo puntatore della squadra

GAP ● Piero Paletto, c.t. della nazionale di bocce sistema volo, è arrivato ieri in Francia con i suoi giocatori per il 30° mondiale a quadrette. Sul terreno della Pepinière, celebre per aver ospitato nel 1967 una finale iridata tra Francia ed Italia conclusasi dopo 2 ore e 23 minuti di gioco con lo stringato successo degli azzurri per 18 a 17, si disputeranno anche il 5° Campionato del mondo di tiro tecnico ed il 1° Mondiale di tiro progressivo veloce. Partecipano una ventina di nazioni.

L'avvenimento era programmato in Jugoslavia, ma le vicende belliche che stanno ancora sconvolgendo la vicina nazione lo hanno impedito, costringendo la federazione ha dirottarlo.

Il tecnico azzurro ha portato con sé sei giocatori: Nicola Sturla, 48 anni, e Lino Bruzzone, 45 anni, entrambi liguri; Piero Amerio di Torino e Carlo Pastre di Pinerolo, due ventottenni già affermati; Sergio Guaschino di Casale, 25 anni, e Enrico Birolo, 24 anni, torinesi.

«La mia formazione ideale — dice Paletto — *prevede Birolo primo puntatore, capitan Sturla secondo puntatore, Piero Amerio primo bocciatore e Bruzzone un ragazzo giovane, più inesperto degli altri, è valido come bocciatore nella quadretta ed anche per il tecnico»*.

Una squadra che da affidamento?

«Certamente — risponde il c.t. —. *Ho piena fiducia nei miei giocatori. Se la Jugoslavia in questo momento non rappresenta più pericolo, considerate le traversie a cui è soggetta, e non sappiamo ancora se Croazia e Slovenia potranno partecipare, rimane sempre l'ostacolo Francia, il nostro rivale di sempre»*.

Come valuta i transalpini?

«I loro punti di forza sono Nolinni, che probabilmente farà il tiro tecnico, e Lotto, che si batterà per il titolo del tiro progressivo. Poi ci sono Christophe Bois, Bournichon, Condro e Jelli, tutti elementi da rispettare».

Ecco il programma, da oggi: ore 10,30 istruzione dei gironi; ore 14,30 presentazione squadre; ore 15,30: 1° turno quadrette; ore 21: eliminatorie tiri.

Domani, ore 9: 2° turno quadrette; ore 13: 3° turno quadrette; ore 21: eliminatorie tiri.

Venerdì, ore 9: congresso Fib; ore 15: 4° turno quadrette; ore 21: quarti finale tiri. Sabato, ore 9: 5° turno quadrette; ore 14,30: quarti finale quadrette; ore 16: semifinali tiri; ore 21: finali tiri.

Domenica, ore 8,30: semifinali quadrette e partite classificazione; ore 14,30: finale quadrette.

Gianni Coppola

Kankkunen sale al terzo posto

Il finlandese Kankkunen (nella foto) può puntare al posto d'onore in Spagna

Brividi per Schwarz però resta «leader»

LLORET DE MAR ● A Barcellona si stanno ultimando i preparativi in vista delle Olimpiadi del '92. Dopo il motociclismo anche l'automobilismo sta conoscendo in questo Paese la sua notorietà, grazie soprattutto al campione del mondo Carlos Sainz. Logico dunque che quest'anno la Spagna ospitasse una prova valida per il titolo iridato: il Rally Catalunia-Costa Brava.

E' da un po' di tempo che si discute sul numero eccessivo di gare e proprio in occasione di questo rally piloti e costruttori hanno avanzato una proposta comune alla Federazione Internazionale: un massimo di nove gare valide sia per il campionato piloti sia per quello marche. Sette di queste dovrebbero restare fisse, per le altre si proporrebbe un'alternanza per non scontentare gli organizzatori. Le 14 gare per il Mondiale piloti sono troppe, come pure le 10 del Mondiale marche. Calcolando che mediamente ogni rally dura circa una settimana (comprese verifiche e premiazione) e occorrono quindici giorni per prepararlo, per disputare tutte le prove sono necessarie 42 settimane. Un impegno troppo intenso per piloti e meccanici.

I team sperano che la loro proposta venga accolta da Max Mosley, succeduto a Balestre nella guida della Fia. Mosley ha imposto dal canto suo ai costruttori di accordarsi su tutte le proposte (la Ford, ad esempio, ha chiesto una riduzione del numero di pneumatici per contenere i costi) altrimenti sarà la federazione stessa a decidere eventuali modifiche.

Venendo alla gara, Kankkunen cerca il risultato che lo porti in vetta alla classifica. Ieri il pilota del Martini Racing ha compiuto una bella rimonta che lo ha portato dal sesto al terzo posto. La piazza d'onore è alla sua portata. La sua partecipazione in Spagna non era previsto, ma il team torinese – già pago del titolo marche - ha voluto offrire al proprio pilota chance in più per vincere il suo terzo titolo.

Schwarz ha rischiato grosso. Aveva il cambio bloccato sulla sesta marcia, stamane è ripartito a spinta, il che gli è costato 30 secondi di penalizzazione. I meccanici della Toyota in soli otto minuti sono riusciti ad effettuare la riparazione.

E' così riuscito, seppur con qualche brivido, a mantenere la prima posizione.

Domani sera difenderà ad Ancona il titolo europeo dei medi contro Perunovic

Vediamo se Kalambay è ancora un asso

Il match verrà trasmesso in diretta per tv su Rai2 dalle 22,15

L'italo-zairese ha già superato i 35 anni, ma potrebbe avere una nuova chance mondiale

L'italo-zairese Kalambay, nella foto a fianco durante il match con Doug de Wilde. Sopra, sua moglie

Per l'italo-zairese Patrizio Kalambay, che difenderà domani sera sul ring di Ancona (tv diretta su Raitre alle 22,15) il suo titolo europeo dei pesi medi contro Miograd Perunovic, il nemico da battere non è lo stagionato pugile jugoslavo, ma quel tipo che il nostro uomo vede ogni mattina nello specchio, quando si fa la barba.

Kalambay ha già superato i 35 anni, continua a combattere soltanto per una speciale deroga della Federboxe, che ha rinunciato ad imporgli lo stop di legge per limiti di età, in considerazione di dati di forichiasse decisamente superiori alla media. Ma Patrizio è da troppo tempo sulla breccia, è ormai psicologicamente stanco, con le pile scariche, i sacrifici della palestra gli pesano sempre di più.

Per questo la sfida con il quasi coetaneo Perunovic, che dopo una carriera dilettantistica assai brillante ha calcato per dieci anni i ring professionistici senza lasciare assolutamente traccia, va oltre i limiti dell'ordinaria amministrazione più per le incognite sul rendimento del campione che per le certezze sul valore piuttosto modesto dello sfidante.

Renzo Spagnoli, l'organizzatore che è solidale alla Totalsport nella gestione della carriera di Kalambay, dice: *«Andiamo avanti match per match. Fino a quando Patrizio si sente di sostenere il sacrificio degli allenamenti, val la pena di pensare a lui come un protagonista a livello mondiale. Il titolo europeo è a portata di mano, da amministrare senza troppi rischi. Ma se Kalambay ci darà sufficienti garanzie, sul piano della determinazione, della volontà di battersi per grossi traguardi, potrebbe presentarsi per lui una nuova occasione mondiale. A fine mese il ghanese di nazionalità danese John Mugabi si batterà con l'inglese Mclean per il titolo mondiale dei medi versione Wbc. Patrizio potrebbe essere lo sfidante del vincitore»*.

Tutto dipende da lui, dalla convinzione con la quale Kalambay pensa di avere ancora un futuro al momento in cui il novantanove per cento dei pugili pensa solo alla pensione. La classe non ha età, dice un luogo comune, ma ogni volta che il «vecchiatto» Kalambay sale sulla bilancia, l'indice gli rivela brutalmente che il sacrificio per rientrare nei limiti di peso diventa ogni volta più difficile. Cosicché si è portati a pensare, incrociando le dita, che anche un match stupido come quello contro il mediocre Perunovic, possa essere l'ultimo di una brillantissima carriera.

Gianni Pignata

E' il c.t. dei dilettanti del ciclocross

Vagneur rischia di essere licenziato

In autunno il ciclismo abbandona la strada per dedicarsi al ciclocross, una specialità per uomini duri, che troppo spesso la federazione accantona. L'aostano Franco Vagneur è il ct della nazionale dilettanti. Fino a cinque anni fa guidava anche i professionisti, poi fu accusato di trascurarli e fu sostituito da Antonio Saronni, il fratello maggiore di Beppe pluricampione italiano. Dopo tanti anni di lavoro tranquillo, ad Vagneur è minacciato dalla presenza di un suo ex pupillo, Vito Di Tano, che ha abbandonato l'attività dopo aver vinto un titolo mondiale.

«Non potrà sbagliare più di tanto negli appuntamenti con la nazionale — dice il ct — *già lo scorso anno ha evitato l'esonero grazie alla medaglia di bronzo di Pontoni in Olanda»*. Potranno perciò essere solo i corridori ad aiutarlo, perché in presenza di almeno un risultato di prestigio diventa impossibile bocciare il tecnico.

La stagione internazionale del cross è però iniziata sotto i migliori auspici, per i dilettanti. Grazie proprio a Daniele Pontoni che ha sfiorato clamorosa vittoria nella prima prova del trofeo Superprestige svoltosi a Pilzen in Cecoslovacchia. *«Secondo molti avrebbe addirittura vinto il testa a testa con l'iridato Simunek* — racconta Vagneur — *in mancanza del fotofinish, il giudice d'arrivo non se l'è sentita di giustare la festa al corridore di casa»*.

Ma come mai Vagneur è caduto in disgrazia con la federazione? Lo spiega lui stesso: *«Perché critico i professionisti. Saronni, che grazie al master ha racimolato soldi dagli sponsor, è diventato quello che comanda nel cross. Di Tano è appoggiato proprio da Saronni»*.

Ma cos'è che non funziona? *«Il master, ecco quello che non va* — taglia corto Vagneur — *perché i purosangue sono troppo scarsi, da stradisti, per favorire la partecipazione dei professionisti. Proprio la mancanza di dimestichezza con tracciati severi all'origine poi di disfatte azzurre ai mondiali. Sta venendo meno anche la figura dello specialista perché la pratica del da parte di gente come Chiappucci, è finalizzata alla stagione su strada»*.

Vagneur con fatica sta organizzando *stage* interregionali per incrementare la disciplina a livello giovanile. Ne è previsto anche uno in Piemonte. *«L'unico piemontese che può ambire alla maglia ro è Flavio Dotta* — informa tecnico —. *Questo per lui sarà l'anno decisivo»*. Dotta gareggia per giovanile Langhe di Alba, anche se abita a Moncaliari, ed ha già ottenuto un terzo posto nell'importante «Due giorni di Varese».

In regione la situazione del ciclocross è ancora più critica che altrove per l'assoluta disorganizzazione comitato. Domenica 19 gennaio, comunque, a Manta, si terrà l'ultima indicativa in vista dei mondiali.

Mario Bocchio

IN VISTA DEL [illegible]

Domani ■ San Maurizio Canavese provino per i giocatori di Promozione

La Lega nazionale dilettanti ha provveduto a rendere note le date in cui si svolgeranno i «triangolari» relativi alla prima fase del «Torneo delle Regioni - Trofeo Barassi», cui parteciperà anche la Rappresentativa regionale piemontese-valdostana, guidata dal c.t. Ezio D'Herin. Il primo turno (tre partite per ogni selezione) avrà luogo martedì 4, mercoledì 5 e giovedì 6 febbraio 1992. Una decisione che ha colto di sorpresa ■ stesso D'Herin: *«Non pensavo che avrebbero anticipato così tanto i programmi* - ha commentato a caldo -, *abbiamo a disposizione meno tempo del previsto per farmare ■ squadra. Ci adegueremo affrettando i tempi anche noi»*.

Intanto, ■ nuovo raduno di selezione si svolgerà alle ■ 14,30 di domani, sul campo sportivo di San Maurizio Canavese. Di scena 35 giocatori di Promozione, di cui ben 16 appartenenti a società torinesi. La parte del leone tocca all'Alpignano, l'unico club che può ■ tre convocati (Lavigna, Soldo e Vona).

Il c.t. D'Herin

CALCIO-CHIACCHIERE

Trenta miliardi di errori estivi

Non c'è crisi economica che tenga: il calcio continua a macinare miliardi come noccioline. A ben 30.000 milioni, infatti, ammonta il conto degli errori estivi delle società di A, B e C, tra allenatori licenziati ■ neo-assunti e giocatori stranieri assunti e poi «tagliati». Tre ■ serie A e cinque in B sono stati i tecnici sostituiti (più 6 in C1 e 4 in C2). Record, per quanto riguarda i giocatori, del Bari di Matarrese: ■ miliardi tra dare ■ non-avere per Farina e Joao Paolo (partiti), Jarni e Boban (arrivati).

Lazaroni tagliato dalla Fiorentina

CAMPIONATO CSAIN

Gran lotta per la «leadership» tra Fiat Rivalta e G.S. Michelin

Il campionato aziendale di calcio organizzato dallo Csain ■ giunto alla 3ª giornata. In testa e punteggio pieno ■ formazione della Fiat Rivalta, iscritta per la prima volta al torneo. La formazione ■ battere è però il G.S. Michelin, che ha vinto alla grande l'ultima edizione. Undici le compagini partecipanti, due in meno dallo scorso ■■■. Questi i risultati: ■■ Rivalta-Tecnamotor Torino 2-1, Tecal Druento-Real Torino 0-1, Officine Pinto Torino-Bocchis Torino 1-4, Reale Mutua-Alenia Torino 1-1, Officina Vico Rivoli-Cska Alrasca 3-0. Ha riposato il Michelin. Classifica: Fiat Rivalta punti 6; Bocchis 5; Michelin, Officine Vico, Alenia e Real Torino 4; Tecal 2; Reale Mutua 1, Tecnamotor, Cska e Pinto 0.

Prossimo turno: Campo Michelin di corso Romania, Alenia-Michelin, Bocchis-Reale Mutua; campo Grugliasco (via Repubblica), Real Torino-Officine Vico, Tecnamotor-Tecal; campo Orbassano (impianti Sisport), Cska-Pinto: Riposa Fiat Rivalta.

ESCLUSIONE DOLOROSA Il giocatore ha capito le ragioni per le quali Sacchi non lo farà giocare con la Norvegia

«Baiano e Zola sono più in forma e so che dovrò giocare meglio nel Torino per riconquistare quel posto»

Lentini, rimandato d'accordo col «prof»

Il granata si sente comunque arricchito dall'esperienza di Coverciano: «Guardando dal di fuori si capiscono cose importanti ■ ho la certezza che, prima o poi, il c.t. ■■ utilizzerà»

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA ■ Gigi Lentini «digerisce» bene l'esclusione dalla nuova Nazionale di Arrigo Sacchi che stasera, a Marassi, affronterà la Norvegia. Il ■■■o, nell'andata per le qualificazioni alla fase finale degli Europei, vinsero i vichinghi clamorosamente per 2-1 (gol di Dhalum, Bohinen ■ Schiffleci) ingoiando gli azzurri di Azeglio Vicini. Il colpo di grazia ■ arrivato dall'Urss, un mese fa, con lo 0-0 imposto allo stadio Lenin.

Se finge è un bravo attore, ma c'è da credere che Lentini, promosso titolare ■ Mosca nell'ultima partita della gestione di Vicini, sia sincero. Sacchi lo stima, non per niente lo ha convocato, ■■ ha capito che il fantasista granata, non avendo mai praticato ■ «zona», ha bisogno ■ un certo addestramento per assimilarla.

«Non ■ una bocciatura né un'esclusione: Lentini ha potenzialità e qualità ■■ gli ho preferito Zola per la quadratura del gioco», dice ■ commissario tecnico che schiererà ben quattro milanisti, ■■ difensori, Costacurta, Baresi e Maldini, più ■ «vecchio» Ancelotti *play-maker* e allenatore in campo. In porta ci sarà il ■■■

Poi Gianluca Pagliuca, che deve dimostrarsi degno di raccogliere l'eredità di Zenga, con l'interista Ferri *stopper*. A centrocampo, un altro interista, Berti, il genoano Eranio e il napoletano Zola, ■■■ il foggiano Baiano e il bluscerchiato Vialli punta.

«Non ■■ ■ questa squadra ■ già in grado di divertire: ci vorrebbe un po' di pazienza ma vedo che non ce n'è», ■■■■■ Sacchi dopo ■■■ letto i giornali. Molti l'hanno censurato per un'intervista rilasciata ad un quotidiano politico romano nella quale «bocciava» Schillaci, Mancini e altri nomi eccellenti.

Ieri ha precisato che se Schillaci tornerà sui livelli del Mondiale troverà un posto e che Mancini è un grande giocatore ■ se sta bene e meriterà di essere convocato avrà anche una squadra a sua disposizione.

Quanto a Roberto Baggio, il c.t. ha ricordato che un simile campione lo voleva addirittura al Milan: *«Chi merita sarà chiamato. Non c'è preclusione per nessuno»*.

Più che il fatto tattico, sulla scelta del debuttante Zola, accanto al veterano Vialli e all'altra «matricola», Baiano, hanno ■■■ che influito la non perfette condizioni fisiche di Lentini. *«Baiano e Zola, in campionato, hanno dimostrato di essere più in forma di me»*, ammette Lentini. Non pensa che a decidere siano ■■■ la «zona» e le difficoltà che ha incontrato a muoversi in sincronia con gli altri azzurri.

«Ce ne sono altri, come Zola ■ Vialli, che non l'hanno mai fatta»,. puntualizza. Non si sente negato ■ soffre di allergia per il modulo-Sacchi: *«La cultura di un bravo calciatore non deve essere limitata. Bisogna adattarsi ■ tutto, saper fare di tutto»*.

Cos'ha imparato in cinque giorni di lezioni? *«Abbastanza, anche se non si può capire tutto dall'oggi al domani. Da una completa ignoranza, qualcosa ho assimilato, sia ■■■ stare ■ campo, sia quando debbo attaccare, difendere, fare pressing. Le basi ci sono»*, risponde Lentini con convinzione.

Ha perso ■ posto, temporaneamente, ma ■■ si sente impoverito, casomai arricchito dall'esperienza fatta a Coverciano: *«E guardando dal di fuori si capisce di più che stando in campo, si notano cose importanti, almeno all'inizio. Chiaro che, poi, è indispensabile praticare la "zona" dal vivo. Non gioco con la Norvegia, ma ■■ ■■■ nel gruppo vuol dire che, primo ■ poi, Sacchi mi utilizzerà. Se, però, che dovrà fare di più, nel Torino, per riconquistare ■ posto»*.

Lentini, che nel Torino di Mondonico agisce ■ tornante in ■■■ sorta di canovaccio all'italiana, in Nazionale dovrà cambiare gioco. ■■ ci riuscirà, ne siamo certi.

Bruno Bernardi

■■■ (in alto) ■ Baiano (sotto), matricole della Nazionale. Questa sera Lentini (a lato) dovrà invece osservare gli ■■■ dalla panchina

QUI JUVE

Baggio promette un derby-riscatto

Dice il fantasista: «La partita giusta per dimostrare a qualcuno che si sbaglia»

Quella di oggi, per Baggio, non sarà una giornata come le altre. Questa sera, infatti, sarà comodamente seduto in poltrona, con la piccola Valentina sulle ginocchia, davanti alla tv, per seguire la Nazionale di Sacchi al ■■■ esordio contro la Norvegia.

Proprio lui, l'■■■ insieme con Schillaci, delle notti magiche che tennero svegli milioni di italiani. Ma la sua definitiva consacrazione con la maglia della Nazionale ■■■ è ancora avvenuta. Anche l'ex ct Vicini, nelle ultime partite, spesso lo ha fatto partire in panchina ■ adesso non figura neppure nell'elenco dei convocati di Sacchi.

Domenica, però, c'è il derby. Un'occasione unica per dimostrare tutto il suo valore, una partita importante per la Juventus, che ■■■ vuole mollare il Milan, ma soprattutto per ■■. Baggio è tranquillo, ■ discorso sulla nazionale è ormai accantonato, rimandato. Ora c'è il Torino, una ■■■ che sente particolarmente: *«Anche se dicono che io sarei ■■ freddo, sto vivendo con molta tensione questi giorni che precedono la stracittadina. Ho vissuto da vi■■■ due derby regionali, Pisa-Fiorentina e Vicenza-Verona, ma non sono paragonabili a questa sfida con i granata. Il clima è diverso, la gente ti ferma per strada, vuole sapere tutto, desidera ■■■■■ da vicino ogni aspetto della gara. Ti incoraggia, ti carica. Il mio desiderio è quello di poter regalare ai nostri tifosi la soddisfazione di ■■■ vittoria»*.

L'anno scorso andò decisamente male — un pareggio ad una sconfitta — ■■■ soprattutto, Torino in Europa e Juventus fuori. Per Baggio ■ arrivato ■ ■■■■ mento del riscatto: *«Mi presi una piccola soddisfazione nel derby d'andata. Segnai il gol del pareggio. L'arbitro fischiò, nei minuti finali della gara, una punizione dal limite, leggermente spostata sulla sinistra. Tancredi, che sostituiva l'infortunato Marchegiani, si aspettava il passaggio al centro ed uscì leggermente dalla porta, ma no accorsi e tirai direttamente superando la barriera. Un gol importante che ci permise di rimanere nelle zone alta della classifica. Purtroppo non finì in gloria, i nostri sogni durarono pochissimo, ■■■■■ solo gli incubi. Nel derby di ■■■ andò decisamente male, perdemmo su autorete di Fortunato ■ da quel giorno, ■■■ riuscimmo più ■ riprenderci, arrivando addirittura all'elimina■■■ dal giro europeo»*.

Baggio esclude nella maniera più assoluta di giocare questo 202° derby pensando alla amarezza della Nazionale. *«Giocherò il derby solo ed esclusivamente per la Juventus, penso sia giusto così. Le vendette personali ■■■ fanno parte del mio carattere. La gioia più grande per me ■ quella di far bene in maglia bianconera e, possibilmente, essere determinante. Tutto il resto arriva di conseguenza, anche la Nazionale»*.

I tifosi si aspettano molto da lui, magari qualche gol in più, ■■■ secondo Baggio questo ■■ ■ un problema: *«Quest'anno ho cambiato ruolo, non gioco più ■ ridosso delle punte, ■■■ da ■■■trocampista puro. Era quindi prevedibile, da parte mia, un leggero calo di segnature. Però quando si presenta l'occasione non ■■■ tiro indietro, il fiato del gol mi ■ rimasto. I tifosi possono stare tranquilli: Baggio ■ sempre lo stesso, è solo questione di tempo ■ mentalità. L'età gioca ■ mio favore, so■■■ sicuro che qualcuno dovrà ricredersi»*.

E con questo obiettivo Baggio si sta allenando molto per trovare la forma migliore: *«Mi ■■■■ la condizione, l'infortunio alla caviglia mi ha costretto a fermarmi, ora devo recuperare. Sto giocando e rendendo al 50 per cento, ma questo non viene mai segnalato, si ricordano di Baggio solo per le polemiche ■ per l'esclusione dal giro ■■■■■. Questo fu però parte del gioco, la vado avanti per la mia strada, ■■■ molto tranquillo e, soprattutto, fiducioso. Il derby è la partita giusta per dimostrare che qualcuno si è sbagliato»*.

■■■ ■■■■

Roberto Baggio

Giorgio Bresciani

QUI TORO

Bresciani: «Un gol per la Maratona»

Dice l'attaccante: «Spero che il tifo ■■■ domenica la nostra ■■■■ in più»

Bresciani chiede al derby un gol. Da regalare a Mondonico, ai compagni, ai tifosi. Nella stracittadina gli manca soltanto quello, per iniziare la strada intrapresa vent'anni fa da bomber come Pulici e Graziani. *«Non pretendo di ■■■ paragonato a loro, sarebbe assurdo* — interviene l'attaccante lucchese —. *Paolino, così come Ciccio, erano il tormentone di tutti i portieri di ■■■ A. Io m'accontento di fare il mio dovere, sacrificandomi per la squadra. Poco importa chi segna»*.

Ma dal suo sguardo un po' malinconico ci si accorge che l'astinenza da gol pesa, come pesa la casa bianconera quella di Totò Schillaci. *«Certo* — riprende Bresciani — *per un attaccante il gol è linfa vitale, ma ■ sono a posto con ■ coscienza. Ogni domenica cerco di fare il mio dovere. Se ■■■ riesco ad andare a segno non è colpa mia, ma di ■■■ gioca il Toro versione '91/92. Sia ben chiaro, la mia ■■■ è una critica, né ■ Mondonico, né ■■ compagni. Fino ad oggi abbiamo visto di rado la formazione tipo, ma resto fiducioso. Una cosa è certa: quando mi vengono le occasioni non ■■■ certo ■ tipo da gettarle dalla finestra. Prendete ■■■ la Roma, ad esempio, mi sono trovato la palla buona e l'ho infilata in rete. Certo ■ che le opportunità di segnare che ho avuto da settembre ■ questa parte si possono contare sulle dita d'una mano. L'anno scorso era tutto diverso, con Lentini nei panni di secondo punta ricevevo molti più palloni giocabili»*.

Bresciani attende con impazienza ■ rientro a tempo pieno di Casagrande. *«Con Walter al fianco sono convinto che il nostro peso crescerà notevolmente in attacco. ■ coppia riuscirmo ad aprire più varchi nelle difese avversarie»*.

Domani a Chiavano, contro la formazione che milita nel ■■■ pionato Interregionale, Mondonico collaudarà definitivamente il brasiliano. Sulle sue possibilità di impiego nel derby ■ tecnico è co■■ sempre ermetico: *«Quelli che scenderanno in ■■■po saranno quelli più in forma. Spero che Casagrande lo sia. Certo, il giocatore ha fatto notevoli progressi. Io, comunque la formazione, ce l'ho già in mente, anche se la tengo tutta per me»*.

Pretattica? No, Mondonico si diverte ad ingarbugliare la matassa. E' il suo modo di ■■■ A parecchi giocatori sono occorse settimane per sintonizzarsi sulla stessa lunghezza d'onda. Ne sa qualcosa Bresciani che l'anno passato (a ■ ■) per rompere con la società dopo un chiarimento a quattr'occhi con ■ tecnico. E dire che con lui aveva diviso un'intera stagione a Bergamo. Ma del passato così come del futuro (se non quello prossimo) Bresciani preferisce non parlare: *«Con il derby che avanza, ■ cosa che più conta è trovare la giusta ■■■■■trazione. Sarà un match aperto a qualunque risultato. L'assenza di Scifo? Cravero dice che la ■■■■ squadra può fare a meno di qualunque giocatore. E io concordo con lui. I risultati d'altro canto parlano chiaro: le vittorie più importanti le abbiamo ottenute con formazioni di ■■■■■

Ford Escort.
Linea che corre.

**1.6 EFI, 105 cv, 186 Km/h,
catalizzatore a tre vie.**

A soli 10 mesi dal lancio, Ford Escort è la Wagon più venduta in Italia. Ed oggi finalmente ti consente di rispettare l'ambiente senza dover rinunciare ad eccellenti prestazioni. La potenza pulita del propulsore 1.6 EFI ad iniezione elettronica multipoint, con catalizzatore a tre vie e sonda lambda, sviluppa 105 CV con un'accelerazione da 0 a 100 in 11,2". Ford Escort. Una linea che corre, uno stile inimitabile.

Versione	Cilindrata	CV	Vel. max.	Prezzo chiavi in mano
Ghia EFI	1597	105	186	L.20.000.000
Ghia	1297	63	156	L.18.099.000
Ghia	1597	90	177	
CLX	1297	63	156	L.17.230.000
CLX	1597	90	177	

Vieni a guidarla.

Ford
QUALITA' IN AZIONE

PREMIO SOLINAS

50 milioni per belle sceneggiature scade il 30 il termine per l'invio

ROMA ● Scadono il 30 novembre prossimo i termini per l'invio delle sceneggiature candidate al Premio Solinas '92 che si svolgerà nella prima settimana di giugno 1992.

La giuria, che è presieduta dal regista Franco Cristaldi, mette a disposizione una somma di ■ milioni di lire da suddividere fra il vincit■ del premio (25 milioni) ed i finalisti.

A questi saranno assegnate le cinque menzioni speciali (5 milioni ciascuna).

Le sceneggiature vanno inviate, anonime, a:

«Premio Solinas, via Giulia, ■ - 00186 Roma».

In occasione del decennale della scomparsa di Franco Solinas, considerato uno dei maggiori sceneggiatori europei, l'edizione '92 del premio prevede una rassegna completa dei film da lui scritti, nonché un convegno sulla ripresa in Italia del cinema d'impegno civile.

Franco Cristaldi presidente della giuria

A CANALE 5

Da Bongiorno Jackson inedito

ROMA ● Una grande sorpresa per gli appassionati di musica: in anteprima mondiale verrà trasmesso a *«Telemike»*, domani su Canale 5, l'attesissimo video di Michael Jackson *«Black or White»* (un mini-film nel linguaggio del cantante americano), diretto da John Landis, già regista di thriller. Il video ha una durata di 11 minuti e promette di diventare un punto di riferimento nell'utilizzo, per i clip musicali, di quanto di più avanzato offra la tecnologia degli effetti speciali.

Michael Jackson: il ■ video a Telemike

CINEMA GIOVANI Le novità in concorso e una curiosità, la pellicola girata dai cinesi in risposta al kolossal di Bertolucci

«L'ultimo imperatore» ma visto da Hong Kong

TORINO ● Se n'era parlato in occasione delle prime uscite a Tokyo ■ *L'ultimo imperatore* ■ Bertolucci: anche i cinesi — quelli di Hong Kong — avevano preparato in fretta e furia all'epo■ ■■ loro versione della storia di Pu Yi ma, finora, in Italia ■■ s'era ■■ potuto vedere. Ci ha pensato il Festival Giovani, inserendo il film nel programma dedicato al cinema di Hong Kong. Il titolo, *La vita di Pu Yi, l'ultimo imperatore*, ■ abbastanza simile, diverso lo svolgimento. Qui si parte dalla biografia di Shu Xian Lee, l'ultima moglie ■ Pu Yi, un'infermiera che racconta i loro anni in comune fino alla morte del marito, avvenuta nel 1967. Un ritratto molto più intimo con un ex imperatore molto più ambiguo e morboso di quello che è stato il Pu Yi di Bertolucci. Ci sono, sì, alcuni flash back per raccontare la storia, piccole e veloci incursioni nel passato quasi dal taglio onirico. Ma ■ vero protagonista è un Pu Yi post lavaggio del cervello, imbambolato e un po' grullo, che combina ■■ disastro dietro l'altro non essendo mai riuscito a cavarsela coi problemi che impone ■ vita quotidiana. Un vecchio bambino mezzo cieco che canticchia canzoni rivoluzionarie (*«noi ■■■ i lavoratori e lavoriamo duro»*) mentre lava delle camicie bianche insieme a della stoffa rossa. Il risultato possiamo immaginarlo. ■■ gli servirà granché essere ■■ protetto di Ciu En-lai quando le guardie rosse verranno a prelevarlo per spedirlo in ■■ campo di rieducazione. Con più di una nota umoristica: basti per tutte quella del suo protettore cui Shu racconta dell'arresto. L'uomo stupisce e chiede: *«Ma da dove vengo gli ordini?»*. Lei risponde: *«Dall'alto»*. Tanto basta al vecchio marpione della politica per mettersi ■ preparare una valigetta ■ di effetti personali ■■ qualche scatola di miele di ■■ è ghiotto. Dopo un paio di minuti, b■■■■ alla porta. Ma lui ■ già pronto.

Il festival, comunque, è giunto a metà percorso. Dopo il notevole *Nord* di Xavier Beauvois — il disfacimento di una famiglia dopo venticinque anni di matrimonio —, il divertente *Coniglietti* di Detlev Buck (pochi grattacapi per un giovane poliziotto il cui incarico più gravoso sembra quello di scoprire l'assassino di una mucca), il verboso *Fuga da Brooklyn*, con tre ragazzi di colore che sognano la Saab e il colpo grosso ma che riusciranno solo a irritare il boss locale e provocheranno ■ morte del padre di uno di loro, sono passati ieri lo concorso *Luna piena* ■ Endaf Emlyn e *Giorni selvaggi* di Wong Kar-Wai. Si ricorre alla *«magica»* lingua gaelica per *Luna piena*, uno dei pochissimi film prodotti dalla cinematografia gallese, po■■■ ■ *«emarginata»* dalla preponderante vicina Inghilterra. Con in più l'handicap di voler fare dei film d'arte e non commerciali. Il cinema welsh ha poche occasioni per emergere ■ per trovare finanziamenti).

Giorni Selvaggi ■ l'ennesimo film ■ Hong Kong di questo festival, ■■ stavolta si tratta di un'opera in concorso. Niente scorribande gangsteristiche né ricostruzioni storiche più o meno fantasiose. Il film fa parte di un dittico (non finito per la solita mancanza cronica di soldi che affligge anche ■ Hong Kong ■ cinema giovane) e tratta dei destini incrociati dei suoi protagonisti. Leggermente mélo (ma molto Anni Novanta), pervaso da un'atmosfera ■ mistero che lo avvolge dall'inizio alla fine. La pioggia cade continuamente sui nostri protagonisti, quasi a sottolineare la malinconia del racconto. Yudd è ■ boi tenebroso che piace alle donne, scontroso e ribelle. Tide ■ un ex poliziotto che ■■ fa il marinaio... Accompagnati dalle nostalgiche note ■ *«Maria Helena»* (suonata dagli indimenticabili Santo & Johnny), si incontreranno finalmente — ma quasi alla fine del film — in un vicolo di Manila... Il resto alla prossima puntata (se ci sarà).

Loredana Lecciso

Dal film «Coniglietti» presentato in concorso

Agenore Incrocci risponde alle domande del pubblico ieri al Ritz. L'iniziativa era dell'Aiace per il ciclo «Verso ■■■

Incontro con lo sceneggiatore a Torino

Age: «Rimpiango il film su Kissinger»

TORINO ● Ore 19: fuori l'auto■■ E nella sala gremita dello Studio Ritz ieri, subito dopo la proiezione del film *«I compagni»* di cui è stato sceneggiatore con l'inseparabile Scarpelli, si è parlato di cinema scritto ■ pensato con Agenore Incrocci, meglio noto come Age. Citare la sua produzione vuol dire citare oltre quarant'anni di cinema italiano, da *«I due orfanelli»* di Mattoli con Totò e Campanini a *«La terrazza»* di Scola, mentre per cercare di capire com'è il lavoro dello sceneggiatore basta (o quasi) leggere ■ libro *«Scriviamo il film»* di cui Age è autore, presentato per l'occasione da Stefano Della Casa e Gianni Volpi per l'Aiace.

A uno dei ■■■ della commedia all'italiana quale è stato Age, chiediamo cos'è cambiato dagli Anni Sessanta, periodo di massima splendore, ad oggi. *«Certamente ■ situazione è cambiata, per una questione di mercato prima ■ tutto, e per quelle forme di censura indiretta che ormai esistono. Oggi non si può fare ■■■■ senza ■■■ un ■■■do con la televisione e questo riduce gli spazi per fare film ■ ■■ certo genere»*.

Ma allora la televisione aiuta o affossa il cinema?

«In qualche modo può anche aiutarlo, per contro ci possono essere almeno due forme di affossamento: quella di non consentire di fare certi film e quella di consentirne piuttosto che se ne facciano altri. Comunque il danno più grosso viene dal passaggio giornaliero in tivù di una marea di film, senza distinzione di qualità, riducendo così l'interesse dello spettatore per il cinema in sala».

Perché ■ morta ■ commedia all'italiana?

«Non ■ definitivamente morta. C'è ■■■ ■■ certo declino determinato principalmente dal dominio della produzione americana, ma anche da una diversa tempistica relativa alla trattazione televisiva di certi argomenti. Affrontarli come fa "Samarcanda", ad esempio, vuol dire ridurre enormemente la possibilità di creare ■■■ storia ■■ cinematografica intorno ad essi. Certo ■■■ tutti i soggetti devono per forza essere legati all'attualità ma tolta la mafia (vedasi "Il mafioso" con Sordi del '62), non sono poi molti quelli che reggono nel tempo».

Nel suo libro lei dice che ■■■ è detto che il meglio sia già stato dato. Ma allora da chi dobbiamo logicamente aspettarcelo?

«Giovani come Moretti e Mazzacurati hanno dimostrato di saper cogliere validamente ■■■ aspetti della vita italiana, e poi ■■■■ Marco Risi anche se più tendente al drammatico, o Ricky Tognazzi che è riuscito ■ dare il giusto equilibrio ■■■ suoi film sia all'ironia che al dramma. Solo incoraggiandoli e consentendo loro spazi adeguati il ■■■no italiano di qualità potrà riavere il suo giusto valore».

Qual è il film che ha più amato?

«Sono più d'uno, ma fra quelli che sicuramente ho più amato c'è "I compagni", ■■ quanto ■■■ ha avuto fortuna nonostante sia un bellissimo film».

C'è stato un film nel quale ■ particolarmente creduto ma che poi non è stato fatto?

«E' successo alcune volte, per ragioni di carattere censorio. Uno però non è entrato ■ lavorazione a ■■■■ dei ripensamenti e, diciamolo pure, per la paura del protagonista. Si sarebbe dovuto intitolare "Il caro amico Henry" sulla figura dell'allora segretario americano Kissinger».

Chi era l'interprete?

«Alberto Sordi».

Mauro Gervasini

«Amo ancora il teatro, ma mi voglio dedicare soprattutto ai film»

Bonacelli, correndo di set in set

■ ■ sempre lamentato, da più parti, il fatto che il cinema trascuri ■ ■■■ utilizzi a sufficienza per le proprie storie attori di provenienza teatrale. C'è una specie di diffidenza perché, viziati dal palcoscenico, avrebbero una recitazione sopra le righe, per la necessità di dover far ■■■■ ■ loro mimica fin anche agli spettatori collocati al fondo di una sala, mentre la macchina ■■ presa ha bisogno di una recitazione sobria, fatta di sfumature. Ecco adesso un attore che ha dedicato tutta la sua carriera precedente al teatro, il quale, quasi improvvisamente, ■ diventato richiestissimo per dare il ■■■ volto a una serie di film, con ■ ■■■ recitazione asciutta, moderna o, come si diceva una volta, d'avanguardia: Paolo Bonacelli.

Attualmente, e prossimamente, una schiera di registi lo hanno chiamato, e lo chiameranno, per dare corpo a diversi personaggi: C'è Folco Quilici per «Cacciatori di navi», Pierrico Solinas per «Touch and die» (Chi ■■■ca muore), Duccio Tessari per «Il gorilla», Ettore Pasculli per «Fuga dal Paradiso», Marcel Bluwal per «Music hall», Jim Jarmusch per ■■ film dal titolo ancora non deciso (forse sarà «Rome-New York-Paris-Los Angeles-Helsinski») e infine Roberto Benigni per «Johnny Stecchino». Un ■■■ molto intenso, anzi frenetico, dunque, con la difficoltà di conciliare i vari impegni ■ correre da un set all'altro, anche perché il teatro non lo abbandona del tutto, dovendo portare a termine la tournée de «Il gioco d■■■ parti» di Luigi Pirandello, dove interpreta ■ personaggio di Leone Gala.

Nel suo prossimo futuro prevede un addio al teatro per dedicarsi anima e corpo al cinema?

«Diciamo che ■ ■■■■ in questo momento e nel prossimo futuro avrà una mia preminente partecipazione, ma non intendo mettere del tutto da parte ■ teatro, ■■■ l'insostituibile stimolante presenza del pubblico. Il teatro resta il mio grande amore, ma non posso non voler sfruttare il momento favorevole del cinema che, fra l'altro, contribuisce a darti maggiore popolarità e a farti guadagnare ■■ po' di più. Inoltre è una esperienza che arricchisce sempre un attore, ■ una verifica delle proprie capacità».

I personaggi per il cinema e la televisione (perché alcuni lavori ■■■ per la tv) sono molto diversi l'uno dall'altro?

«Sì, molto diversi, ■■ è proprio quello che mi alletta di più. Passo da uno skipper solitario per Quilici, ■ un commerciante di cavalli per Bluwal, da uno spietato killer per Solinas, a un presidente di una repubblica sudamericana per Duccio Tessari, da un santone cieco per Pasculli, a un povero pretenzioso per Jarmusch... Ad ognuno di questi devo dare una caratterizzazione particolare, per cui non c'è il pericolo di incappare ■ ciò che per solito succede nel cinema, cioè di cadere nel cliché...».

Fra questi qual è il personaggio che le sembra più stimolante?

«Parlerei dei due personaggi che mi permettono di essere visto ■■■■ a Benigni, sia quello del mafioso in "Johnny Stecchino", sia nel film di Bluwal in cui io, modesto e timido prete, mi imbatto ■ un tassista terribilmente chiacchierone interpretato da Benigni. Al di ■ del lavoro c'è la stimolante collaborazione con ■■ personaggio straordinario, divertente, inventivo com'è appunto Benigni...».

La domanda forse non è posta bene, comunque facciamola: è più difficile lavorare per il ■■■■ che per il cinema?

«Lavorare per il teatro diventa sempre più difficile non tanto nel senso della recitazione, cioè del tipo di performance da dare, ma ■■ quanto si ■■■ sempre meno di ■■ tempo ■ fare delle scelte autonome e a poterle realizzare».

Ma lei quali dei ■■■ generi preferisce fra ■ comico e il drammatico?

«Potrei dire che sto sul comico è stare più sul mio elemento naturale, il problema è di riuscire a capire■ qual è il tipo di comicità adatto al testo da cui si parte e a dargli quel tocco comico necessario senza strafare...»

Lei non adatta a se stesso il te■■ che è stato scritto da altri nelle linee essenziali?

Paolo Bonacelli

«Quando mi è consentito lo adatto alle mie corde. Non bisogna dimenticare che i migliori attori comici hanno sempre avuto dei testi fatti su misura, ■ questo spiega anche perché la maggior parte ■■ grandi comici italiani ha preferito fare cinema piuttosto che teatro».

Con delle eccezioni, come Dario Fo...

«L'ha detto, appunto, una eccezione, perché lui ha bisogno del pubblico presente, di sentire la risata. I suoi tempi, i suoi ritmi sono squisitamente teatrali, oppo lui ■ anche autore di se stesso. Direi anzi che, in generale un attore comi■■ è più autore di un attore drammatico».

Qual è un altro dei suoi attuali personaggi decisam■■■ comico?

«E' senz'altro comico il personaggio nel lavoro di Tessari della serie televisiva "Il gorilla". Lì sono il presidente di una repubblica delle banane, ■■ po' sciocconе, fessacchiotto...».

Non c'è il rischio di cadere nella macchietta?

«E' vero, il rischio c'è sempre, bisogna guardarsene... Però credo di poter dire di essere riuscito sempre a non cadere in questa trappola, almeno finora...».

Lamberto Antonelli

Wertmüller, che nome da cinema

Lunedì scorso abbiamo visto su Rai2 il bel film di Andrea Barzini (■ regista di *«Italia-Germania 4 a 3»*, comparso anche quasi recentemente in video) *«Il sassofono»* tratto dalla commedia di Umberto Marino e prodotto dalla sede Rai milanese in ultratecnica. Protagonista : Massimo Wertmüller, 34 anni, occhialini alla Cavour, un ■■■■ stranamente introverso che diventa gelido se gli si chiede ■■ la celebrità lo abbia aiutato.

«Ho lavorato in teatro, seguito il laboratorio di Proietti, eppure questo cognome mi pesa anche perché in Italia è talmente insolito che subito tutti pensano a lei. E mi chiedono ■■ sto girando un ■■■ film. La piccola fama che ho ■■ la ha invece data Ettore Scola e sono felice che sia stato premiato ad Agrigento ■■■ l'Efebo d'oro proprio per "Capitan Fracassa", film in cui mi ■■■ trovato ■■■■ bene. E devo ringraziare anche Mogol, che ■■ ha scritturato per "In nome del popolo sovrano", dove ero il rivoluzionario figlio di Alberto Sordi. Un personaggio che mi ha dato molte soddisfazioni».

La vicenda del film parlava di un giovane musicista viziato dalla ricca famiglia che entra in crisi, quindo raggiunge la popolarità dopo anni di Conservatorio, col suo primo disco ■ musica leggera. Al fianco di Wertmüller abbiamo ritrovato Amanda Sandrelli, figlia di Stefania e di Gino Paoli, ormai molto ben introdot■ ■■ mondo del cinema. A lei è toccato ■ sassofono del titolo, suonando il quale conquistava Massimo. Per ■■■ più convincanto è arrivata a prendere lezioni ■ sassofono, comunque da degna figlia del cantautore, ama la musica e ha ■■■ voce gradevole tanto ■■ ■■■■ stata per qualche anno incerta fra ■ canto e il cinema.

Ha ■■ anni ma preferisce non ■■ lo si sappia. *«Altrimenti non ■■ danno più le parti da ragazzina in cui mi trovo benissimo»*.

Una curiosità: il finale del *«Sassofono»* è stato girato nella metropolitana. Sulla linea uno hanno girato ■ concerto che Massimo riesce a comporre, avendo trovato l'ispirazione nell'amore per ■■■■■. Il concerto è stato eseguito dall'orchestra della Rai. Era di domenica e i milanesi, di ■■■ anche in una giornata festiva, lo hanno apprezzato ma non si sono fermati troppo.

Aldo Galletti

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 - 5 minuti** [illegible], attualità
14 — **Piacere** [illegible]
14,30 **Cose dell'altro mondo**, telefilm
15 — [illegible] - **Panorama internazionale**. *Le meraviglie della Terra*
15,30 **Dse - Arte: Doccio e il restauro della** [illegible] **negli Uffizi**, documenti
16,05 **Bigi**, contenitore di [illegible] per i ragazzi
17,55 **Oggi al Parlamento**
18 — **Tg 1** [illegible]
18,05 **Fantastico bis**
18,40 **Il** [illegible] **di Quark**, a cura di Piero Angela. *Dinosauri*
19,40 **Almanacco** [illegible] **giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,40 [illegible] **L'avvertimento**, di Damiano Damiani, [illegible] Giuliano Gemma, Martin Balsam, Giancarlo Zanetti, Laura Trotter. Italia poliziesco 1980 — *Il commissario Barresi scopre che 100 milioni sono stati versati sul suo conto in banca e viene a sapere che* [illegible] *ma che la mafia conta di poter corrompere. Il questore, pur sospettando di lui, lo incarica di indagare su un delitto di mafia. Il commissario riesce a convincere il questore della sua innocenza ed entrambi operano una lunga serie di arresti*
22,45 **Tg1 Linea notte**
23 — **Mercoledì sport: Calcio** Cipro-Urss
[illegible] — **Tg1 Notte**
— **Che tempo fa**
0,30 **Oggi al Parlamento**
0,40 [illegible] **sport** *Sport leggende*
1,10 **Appuntamento al cinema**
1,20 **Mezzanotte e dintorni**, conduce Gigi Marzullo

DOPO LA NOTTE

6 — **I gialli d'autore**, *I giovedì della signora Giulia*
6,55 **Unomattina**
10,05 **Unomattina economia**
10,25 **L'albero azzurro**, programma per i più piccini
11,05 **Un** [illegible] **nella vita**, telefilm
11,55 **Piacere Raiuno**
12,30 **Tg1** [illegible]
12,35 **Piacere Raiuno**

RAIDUE

13,30 **Tg** [illegible] **- Meteo 2**
13,50 **Quando si ama**, sceneggiato con Nada Rowand
14,50 **Santa Barbara**, sceneggiato con Robin Wright, Mark Arnold
15,30 FILM [illegible] **grande notte**, di Joseph Losey, con John Barrymore jr., Preston Foster. Usa drammatico
16,50 **Tg2 Flash**
16,55 **Dal Parlamento**
17 — **Sp** [illegible] **libero**. I programmi dell'accesso
17,20 **Hill** [illegible] **giorno e notte**, telefilm
18,10 **Rock café**
18,20 **Tg2 Sportsera**
18,35 **Il brivido dell'imprevisto**, telefilm
19,10 **Calcio**: [illegible]-Norvegia. Qualificazione campionati europei
— Nell'intervallo **Tg2**

SERA

21,20 FILM **dello sport**, di Francesco Massaro, con Lino Banfi, Jerry Calà
23 — **Tg2 Pegaso**, fatti e opinioni, a [illegible] di Michele Mangiafico — *La seconda parte del programma sarà dedicata a un ricordo di Yves Montand*
[illegible] FILM **confessione**, di Costa-Gravas, [illegible] Yves Montand, Simone Signoret, [illegible] Ferzetti. Francia drammatico 1970 — *La storia di Arthur London, tratta dalla* [illegible] *autobiografia. L'uomo politico cecoslovacco, dopo la guerra, si prepara a occupare un'importante carica nel governo del suo paese, ma incappa nelle persecuzioni staliniste e finisce per lunghi anni in prigione. La moglie è persuasa da alcuni esponenti del partito a testimoniare contro di lui. London finisce per «confessare» accusandosi di atti mai commessi*

DOPO LA NOTTE

6 — **Cuore e batticuore**, telefilm
6,50 **Piccole e grandi storie**, programma [illegible] telefilm e cartoni animati
9 — **Dse - Alla ricerca Babilonia**
10 — FILM **Racconto d'amore**, di L. Arliss, con M. Lockwood, [illegible]. Granger. Usa drammatico 1944
11,50 **Tg2 Flash**
11,55 **I** [illegible] **vostri**, conduce Fabrizio Frizzi
13 — **Tg2** [illegible] **tredici**

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,30 **Tg3 Pomeriggio**
14,45 **Dse - La scuola aggiorna**, documenti *Educazione nell'Europa unita. Aggiornamento e cultura informatica*
15,45 FILM [illegible] **Margherita fra i tre**, di Ivo Perilli, con Assia Noris, Aldo Fiorelli. Italia commedia 1941
17,10 **Calcio**: da Avellino, Italia-Norvegia Under 21. Qualificazioni [illegible] Campionato europeo
19,05 **Tg3**
19,40 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,55 **Il portalettere**, con Piero Chiambretti
20,10 [illegible] **Di tutto di più**, di Enrico Ghezzi, Marco Giusti

SERA

20,25 Una [illegible] spedita da Andrea Barbato
20,30 [illegible] **giorno in pretura**, di Nini Perno e Roberta Petrelluzzi. Ter[illegible] puntata. *Viene presentata la fase finale di processi per reati che hanno colpito l'opinione pubblica*
22,30 **Tg3 Ventidue trenta**
22,45 [illegible] **città**, attualità a cura di Tiziana Piazza
[illegible] **Rubli, dollari e blue-jeans**, documenti *in treno da Pechino a Mosca*. Di Henrique Goldmann
0,35 **Tg3 Nuovo giorno**
0,55 **Meteo**
1 — **Fuori orario. Cose (mai)** [illegible], documenti

RETE 4

13,40 [illegible] **pomeriggio**, varietà presentato da Patrizia Rossetti con ospiti in studio
13,45 **Sentieri**, sceneggiato con Paige Turco
14,45 **Señora**, telenovela
15,15 **Vendetta** [illegible] **donna**, telenovela
15,45 **Cristal**, telenovela
16,30 **General Hospital**, sceneggiato con Kristina Malandro
17,05 [illegible] **d'amore**, teleromanzo con Doug Davidson
17,50 **Tg4** [illegible]
18 — **C'eravamo tanto amati**, conduce Luca Barbareschi
18,25 **Il gioco delle coppie**, quiz con Corrado Tedeschi
19 — **Cristina, l'Europa siamo noi**, telefilm
19,35 **Primavera**, telenovela [illegible] Gigi Zanchetta

SERA

20,30 FILM **Detective Harper: acqua alla gola**, di Stuart Rosenberg, con Paul Newman. Usa poliziesco [illegible] — *Harper, detective privato, riceve da* [illegible] *donna l'incarico di indagare intorno all'identità del misterioso autore di alcune lettere anonime. Poiché la cliente sospetta dell'ex autista, Harper cerca di rintracciarlo. Quando lo trova se lo vede uccidere sotto il naso*
22,30 [illegible] **a Los Angeles**, telefilm *Il silenzio che uccide*
23,40 FILM **Lucy Gallant**, di Robert [illegible] Parrish, con Jane Wyman, Charlton Heston. Usa commedia 1955 — *Lucy si trasferisce nel Texas per far carriera nel mondo della moda, trascurando il suo ricco innamorato*
1,45 **Charlie's Angels**, telefilm

DOPO LA NOTTE

8,05 **Così gira il mondo**, telenovela
8,30 **La** [illegible] **pini**, sceneggiato [illegible] Susan Lucci
9,15 [illegible], telenovela con Mayra Alejandra
10 — **Stellina**, sceneggiato con Ricardo Darin
10,50 **Cari genitori**, condotto da Sandra Milo
11,50 **Ciao ciao**, varietà di cartoni animati

ITALIA 1

13,45 **Benny** [illegible] **Show**, varietà
14,15 FILM [illegible] **el sol... Vamos alla playa**, di Mino Guerrini, con Claudia Vegliante, Mario Carotenuto, Carmen Russo. Italia commedia 1983 — *Il meccanico Stefano si* [illegible] *della ricca Giulia. Lui vuole sposare ma lei deve partire per Londra*
16,30 **Il mio** [illegible] **Ultraman**, telefilm
17 — **A-Team**, telefilm con George Peppard
18 — [illegible]
— **Studio aperto**, notiziario
19 — **Benny Hill Show**, varietà
19,30 **I quattro** [illegible] **di polizia**, telefilm

SERA

20,30 FILM **Mosquito Coast**, di Peter Weir, [illegible] Harrison Ford, Rebecca Gordon, Helen Mirren, River Phenix. Usa drammatico 1986 — *Un inventore idealista un po' pazzoide si ritrova più nella moderna civiltà inquinata, in cui conduce un'esistenza divisa tra le sue idee di vita, le sue invenzioni e le necessità di tutti i giorni, sua e della sua famiglia. Decide di trasferirsi in una zona selvaggia della giungla del Guatemala e di costruirvi un piccolo paradiso terrestre secondo le sue personali idee, compresa una fabbrica di ghiaccio*
22,45 FILM **Convoy - Trincea d'asfalto**, di [illegible] Pechinpah, [illegible] Kris Kristofferson, Ali MacGraw, [illegible] Borgnine, Burt Young. Usa avventuroso 1978 — *Incredibile ribellione di un gruppo di camionisti texani, stanchi continui soprusi un duro sceriffo*
— [illegible]
0,45 [illegible] **aperto**, news

DOPO LA NOTTE

6,30 **Studio aperto**
7 — **Ciao Ciao mattina**, varietà:
— **Denny**, cartoni animati
— **Pollyanna**, cartoni ani[illegible]
— **Holly e Benji due fuoriclasse**, cartoni animati
8,30 **Studio aperto**, notiziario
9 — **SuperVicky**, telefilm
9,30 **Chips**, telefilm
10,30 **Magnum P. I.**, telefilm
11,30 **Studio aperto**, notiziario
11,45 **Mezzogiorno italiano**, conduce Gianfranco Funari

CANALE 5

14,30 **Forum**, attualità, conduce Rita Dalla Chiesa
15 — **Agenzia matrimoniale**, rubrica di Maria Flavi
15,30 **Ti amo parliamone**, di Maria Flavi
16 — **Bim bum bam**, varietà [illegible] cartoni animati
18 — **Ok il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi
18,55 **La ruota della** [illegible] quiz [illegible] Mike Bongiorno
19,40 [illegible] **5 News**, notiziario
19,45 **Il gioco** [illegible] **nove**, quiz condotto da Gerry Scotti

SERA

20,25 [illegible] **notizia**, [illegible] **dell'impotenza**, con Lando Buzzanca, Giorgio Faletti
20,40 **I Simpson**, cartoni animati *Il richiamo dei Simpson*
21,10 FILM **Rocky IV**, di Sylvester Stallone, con Sylvester Stallone, Brigitte Nielsen, Dolph Lundgren. Usa drammatico 1985 — *Arriva negli* [illegible] *per un'esibizione il campione sovietico Ivan Drago, suo avversario Apollo Creed vecchio campione che l'amico Rocky cerca di dissuadere dal disputare l'incontro. Apollo muore sotto i colpi dell'avversario e tocca a Balboa sfidare il sovietico*
23,05 [illegible] **matrimonio**, [illegible] Davide Mengacci
23,35 **Maurizio** [illegible] **Show**, [illegible] versazioni con ospiti in palcoscenico
24 — [illegible] **5 N**[illegible]
1,20 [illegible] **la notizia**, replica
1,50 **Programmi non stop**

GRP

14 — **Un uomo, due donne**, telenovela
15 — FILM **Non** [illegible] **stata così bella**, di William A. Seiter, con Fred Astaire, Rita Hayworth, Adolphe Menjou, Xavier Cugat, Adele Mara, Leslie Brooks. Usa [illegible] 1942 — *Un ballerino mira alla conquista della bella figlia di un produttore discografico. Tanti sforzi: alla fine ce la fa. Musica che mise in crisi i produttori intenzionali a trovare a tutti i costi* [illegible] *partner di Astaire che fosse degna della solita Ginger Rogers*
17 — [illegible] **son**, telefilm
18 — **Un uomo a** [illegible], telenovela
19 — **Grp Monitor**, notiziario
19,30 **Il perduto amore**, telefilm
20,30 FILM **Passione di zingara**, di Leisen Mitchell, [illegible] Marlene Dietrich, Ray Milland. Usa poliziesco
22 — **Bianco & Nero**, rubrica
23,30 **Grp Monitor**, notiziario
24 — **Raffles Il ladro gentiluomo**, tf
1 — FILM **La croce fuoco**, di John Ford, con Henry Fonda, Dolores [illegible] rio, Pedro Armendariz. Usa drammatico 1947
— **Film non stop**

VIDEOGRUPPO

13 — **Pomeriggio musicale**
19 — **Videonotizie**
19,30 **Trenta minuti**, rubrica
20,30 **Stagione concertistica**
22,30 [illegible]
23 — **Le auto della settimana**, pro[illegible]
[illegible] **Videonotizie**
24 — FILM **Titolo** [illegible] **comunicato dall'emittente**
0,30 **Le auto della settimana no stop**

ITALIA 7 Telecit[illegible]

14 — **Aspettando il domani**, novela
14,30 **I magnati**, telenovela
15 — **Rotocalco rosa**, rubrica
15,30 **Telecity per voi**, attualità
17,20 [illegible] **in allegria**, cartoni animati
18,50 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
19,30 **Crime Story**, telefilm
20,30 FILM **Il** [illegible] **ragno**, di Gianfranco Zagni, con Paola Rinaldi, William berger. Italia orrore 1988
22,10 [illegible] telefilm
22,40 **Colpo grosso**, spettacolo [illegible] giochi quiz condotto da Maurizia Paradiso
23,30 FILM **Il padrino di** [illegible]**town**, Cheng Chang, [illegible] Alexander Seng, Shirley Yu. Hong Kong avventura 1977
1,40 **Colpo grosso** (replica)

QUARTARETE

14 — **Famiglia Partridge**, telefilm
14,30 [illegible] **le spose**, sceneggiato
16 — **Automarket tv**, programma promozionale
17,15 **Illusione d'amore**, sceneggiato
18,15 **Samba d'amore**, telenovela
19 — **Felicità... dove sei**, telenovela
19,30 **Tg4 notiziario**
20 — **Automarket tv**, programma promozionale
20,25 **Tg4 Flash**
20,30 **Trauma Center**, telefilm
21,30 **Wow (Lo spirito non è solo alcol...)**
22,30 [illegible], varietà
23,25 **Tg4 Flash**
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
[illegible] — **Dolce notte**
0,05 **Automarket tv**, programma promozionale
0,20 [illegible] **notte**
0,25 **Tg4 Economia**
0,30 [illegible] **notte**
[illegible] **Andiamo al cinema**
1 — **Excelsior** [illegible] **in Italy**, varietà

QUINTARETE

13 — FILM **Tamara figlia della steppa**, di Jacques Tourneur, [illegible] Gregory Peck, Tamara Toumanova, Alan Reed. [illegible] guerra 1944 — *Storie d'amore* [illegible] *ballerina* [illegible] *Bolshoi Mosca e un partigiano sovietico durante la seconda guerra mondiale*
15 — **Milleidee**, promozionale
17 — **Mago Pancione Eteiù**, cartoni animati
17,30 **Pat la ragazza del baseball**, cartoni animati
18 — [illegible] promozionale
18,30 **Tra l'amore e il potere**, novela
19 — [illegible] promozionale
19,30 **Attualmente**, informazione
20 — **Una famiglia sì per dire**, telefilm
20,30 FILM **Il cappello a cilindro**, di Mark Sandrich, con Fred Astaire, Ginger Rogers. Usa musicale 1935 — *Una ragazza, corteggiata da un ballerino, pensa che lo spasimante sia già sposato con sua amica per ripicca accetta le corte di un altro*
22,30 **Milleidee**, programma promozionale
24 — FILM **L'uomo** [illegible]
2 — **Film non stop**

SUPERSIX

13 — **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**, rotocalco di attualità
13,30 [illegible] [illegible] [illegible]a, promozionale
14 — **Supermusix**
15,30 **Superdog Black**, telefilm
16 — **Pomeriggio** [illegible] **simpatia**, [illegible] tenitore
17,30 **Cartoni animati**
18,45 **Tgg special**
19,15 **Cartoni animati**
19,45 **Cronache** [illegible] P[illegible] **e della Valle d'Aosta**, notiziario di attualità regionale
20,15 [illegible] **te**, telenovela
21,10 [illegible] **settimana**, promozionale
22,30 **Girone A**, rotocalco
23,30 **Cronache del Piemonte e della** [illegible]a, notiziario di attualità regionale
24 — FILM **Titolo non comunicato dall'emittente**
1,30 **Auto della settimana**, promozionale
— **Buonanotte con...**

RADIOUNO

15,30 **Economia**, settimanale di economia e lavoro
18 — **Il Paginone**, rotocalco sonoro di attualità culturale con Giuseppe Nori
17,04 **Io e la** [illegible]
17,58 [illegible] **camion**. Lo Matti con Fabio Montanaro
18,05 **Radioboy**, [illegible] Dino Emanuelli
18,30 **1992: venti d'Europa**
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,25 **Audiobox**, [illegible] multicodice a cura di Pinotto Fava
20,20 [illegible] **piacere**
20,30 **East West Coast**, novità. Usa presentata da Francesca Manasco
21,04 [illegible] **d'autore**, questa sera: Alla ricerca [illegible] tempo perduto. *Dalla parte di Swann*, di Marcel Proust
22 — **Note di piacere**
22,15 [illegible] **ni: un libretto d'opera e altrove**, con Antonella Lualdi
22,49 **Oggi al Parlamento**
23,28 **Notturno Italiano**

STEREORAI

13,20 **Stereoplù**
17 — **Stereohit**
20 — **Classico**
22,19 **Stereodrome**

RADIODUE

15 — **Metello**, [illegible] Vasco Pratolini. Lettura integrale a [illegible] da Umberto Benedetto
15,30 **Media valuta -** [illegible]
15,45 [illegible] **attimo**
15,48 **Pomeriggio Insieme**, fatti del quotidiano raccontati da A. Laurenzo, L. Passani, [illegible]. Pezzulli, [illegible] Rossella. Un programma di Franca Guerini
[illegible] — **Calcio**: Italia-Norvegia Under 21. Qualificazione olimpica e campionato [illegible]
19,15 **Calcio**: Italia-Norvegia. Qualificazione campionato europeo
21 — **Dentro** [illegible]. Inquietudini e speranze, dialogo [illegible] gli ascoltatori di Maurizio Ciampa e Marco Guzzi. Interventi telefonando allo 06-3131 o scrivendo a «Dentro [illegible] sera», via Asiago 10, 00195 Roma
22,19 **Panorama parlamentare**
22,[illegible] **Questo o quello**, musica [illegible] tempo
[illegible] **Notturno Italiano**

RADIOVERDERAI

15,39 **Successi musica**
16,07 **I magnifici** [illegible]
20,10 **Calcio**, Italia-Norvegia
[illegible] **Successi musica**

RADIOTRE

14,05 **Diapason**, rotocalco musicale
16 — In diretta dagli studi di Via Asiago in Roma Rossella Panarese presenta **Palomar**. Viaggio quotidiano attraverso la scienza. In redazione B. M. Capulo, F. Colesanti, S. De Tomasso, A. Ferranti
17 — **Scatola sonora** (I parte). Un programma di rubriche e dischi musicali presentato da Matilda Vitola. Per piccola orche[illegible]
17,30 **Terza pagina**, quotidiano [illegible] informazione culturale
[illegible] — **Scatola** [illegible] (II parte)
18,15 **Dse La scuola aggiorna**. [illegible] zione [illegible] linguaggi
19,45 **Scatola sonora** (III parte)
21 — **Radiotre suite**. [illegible] cura di S. Geraci. [illegible] studio M. Dall'Orgaro, [illegible] Avellino: **V Festival pianistico 1991** Musiche di Mozart. Pianista [illegible]. Canino, A. Ballista
22,30 **Blue** [illegible]. *Le contaminazioni* [illegible], [illegible] Paolo Prato
23,35 **Il racconto della sera**

NOTTURNO ITALIANO

— **Programmi culturali, musicali e notiziari**
24 — **Il giornale** [illegible] **mezzanotte - Onda verde**

Cosa vuoi di più
La rapa d'uva?

Noi della **WATT RADIO** ti proponiamo una permuta che può farti risparmiare molto su un nuovo acquisto. Vieni, valuteremo il tuo vecchio TV **(di qualsiasi marca)** in base al listino ufficiale dell'usato e tu potrai immediatamente detrarre l'intero importo della valutazione, dal prezzo di un nuovo **TV, VIDEOREGISTRATORE, HI-FI o TELECAMERA.**

Watt Radio
La Signora del Colore
A BEINASCO VIA VIII MARZO 4 - [illegible] APERTI ANCHE LA DOMENICA
FILIALE DI TORINO: [illegible] DI ESARE 189
20.28.18
Valutazione usato a domicilio

NUOVO - USATO GARANTITO - PERMUTE - APPARECCHI DI [illegible] SERIE - ASSISTENZA PRONTO INTERVENTO IN [illegible] - VALUTAZIONI DELL'USATO A DOMICILIO

ODEON TV

14 — **Gli orsetti del cuore**, cartoni
14,30 FILM ● **Due magnifiche canaglie**, con Jack Carson, Mickey Rooney. Usa commedia 1955
18,30 **Beyond 2000**, programma di informazione medico-scientifica
19 — **Attualmente**, informazione
19,30 **Gli orsetti del cuore**, cartoni
20 — **Kimba**, cartoni animati

20,30 FILM ● **Monsignor Quixote**, di Rodney Bennett, con Alec Guinness, Leo McKern. Usa drammatico 1985 — *Una grande amicizia lega padre Chisciotte di El Toboso nella Mancia a Sancho Zanca, sindaco e convinto marxista*
22 — **Il ritratto della salute**, rubrica di medicina
22,30 FILM ● **Super Platoon**, di Christ Hannah, con Albert Wilton, David Arch. Filippine guerra 1982
1,30 **Film no stop**

8 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
8,30 FILM ● **Un americano in vacanza**
10,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
12,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
13 — **Kimba**, cartoni animati

MONTECARLO

13 — **Tmc news**, telegiornale
13,30 **Sport news**, tg sportivo
14 — **Otto volante**, gioco
14,35 **Snack**, cartoni animati
15 — FILM ● **52 miglia di terrore**, di John Brahm, con Dana Andreus, Jeanne Crain. Usa drammatico 1967
16,50 **Tv Donna**, l'attualità al femminile. Conduce Carla Urban
18,20 **Yes I do**
18,35 **Arriva la banda**, gioco a premi. Conducono Gabriella Carlucci e Luca Damiani
19,45 **Telelotto**, programma condotto da Raffaele Pisu
20 — **Tmc News**, telegiornale

20,30 FILM ● **Vendetta per il Santo**, di James O'Connolly, con Roger Moore, Jan Hendry, Rosemarie Dexter. Gran Bretagna giallo 1973 — *L'investigatore Simon Templar, detto «il Santo», si reca in Sicilia per indagare sull'omicidio di stampo mafioso di un americano e si trova coinvolto nella lotta per la successione del «padrino» locale. Come sempre il protagonista, con l'aiuto di una bella fanciulla, ha ragione dei nemici*
22,25 **Festa di compleanno**, una festa speciale con ospiti, musica e brindisi per un compleanno in piena regola in compagnia di Gigliola Cinquetti con l'accompagnamento musicale di Lelio Luttazzi
23,30 **Tmc News**
23,50 **Top Sport**, contenitore dei grandi avvenimenti sportivi della giornata
1,30 **Un uomo chiamato Sloane**, tf
2,30 **Cnn**, collegamento in diretta

7,30 **Cbs News**, notiziario Usa via satellite
8,30 **Natura amica**, documentario
9 — **Le spie**, telefilm
10 — **I giorni di Brian**, telefilm
11 — **Vite rubate**, telenovela
11,45 **A pranzo con Wilma**, con Wilma De Angelis
12,30 **Doris Day show**, telefilm

SVIZZERA

15,25 Walt Disney, Il paese delle meraviglie: FILM ● **Il gatto venuto dallo spazio**, di Norman Tokar, con Roddy McDowall, Ken Berry. Usa fantastico 1977 — *Jack, gatto ammaestrato notevolmente evoluto, viaggia con la sua astronave vicino alla Terra, quando un'avaria lo costringe ad atterrare vicino ad una base della Nasa. Qui incontra uno scienziato con cui fa amicizia, incontra anche una bella gattina...*
16,50 **Muzzy - Victor**, corsi di lingua inglese
17,15 **Bigbox**, per i ragazzi
18 — **Genitori in blue-jeans**, telefilm
18,25 **A proposito di... lavoro**, con Mascia Cantoni
19 — **Il quotidiano**, notiziario. **Sport - Attualità - Fatti e cronaca**
20 — **Telegiornale**

20,30 FILM ● **Arizona Junior**, di Joel Coen, con Nicholas Cage, Holly Hunter. Usa commedia 1988 — *Poliziotta ed ex galeotto, freschi sposi, nell'impossibilità di diventare genitori, rapiscono un bimbetto. Ma veri criminali hanno la stessa idea*
22,25 **La Svizzera di domani**, documentario
23,15 **Marcoledì sport**
24 — **Teletext Notte**

12 — **A proposito di... lavoro**, con Mascia Cantoni
12,25 **A come animazione**
12,30 **Teletext - News**
12,35 **Vicini troppo vicini**, telefilm

TELE + 2

13,30 **Momenti di sport**
14 — **Sport time**, quotidiano sportivo
14,15 **Motocross**, Master internazionale: Gara di Montecarlo (replica)
15 — **Usa sport**, rubrica di sport americani presentata da Dan Peterson. Sintesi di una partita di National Football League
16,45 **Tennis**, Finali Atp. Seconda giornata in diretta da Francoforte, telecronaca di Rino Tommasi
17,25 + **2 news**
19 — **Momenti di sport**
19,30 **Sport time**, quotidiano sportivo

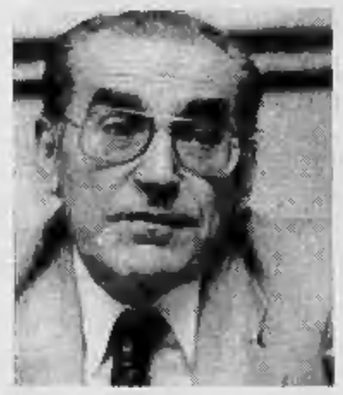
20 — **Tennis**, Finali Atp. Seconda giornata in diretta da Francoforte, telecronaca di Rino Tommasi
22,30 **Calcio: Speciale Italia-Norvegia**
24 — **Calcio: Romania-Svizzera** (diretta)
1,30 **Usa sport**, rubrica di sport americani presentata da Dan Peterson. Sintesi di una partita di National Football League

10,30 **Motocross**, Master internazionale: Gara di Montecarlo (replica)
12,30 **Calcio-Speciale Italia-Norvegia** (replica)

TV IERI SERA

a cura di Dario Zanzotan

A quando una tv che racconti bene?



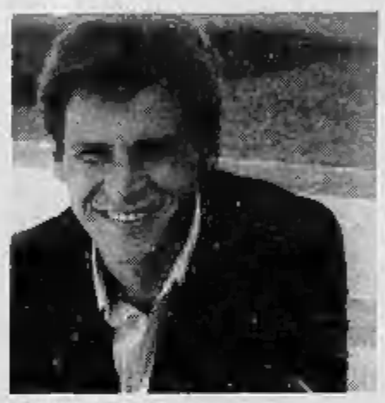
Gustavo Selva

Perché *«La lunga notte del comunismo»*, il programma di Gustavo Selva e Paolo Orsina, è stato il flop più colossale di quest'inizio stagione? E' una domanda che si sono posti in molti, difficile da affrontare senza cadere immediatamente in sospetto di secondi fini di tipo ideologico. In realtà si può rispondere serenamente e con la massima imparzialità. La trasmissione è stata un insuccesso perché, da un punto di vista televisivo, aveva tutti i requisiti per esserlo. Per sei puntate il taglio, che nelle intenzioni doveva essere da inchiesta, è stato invece quello di un programma troppo preso dall'emozione per poter offrire al pubblico un'informazione lucida ed esauriente. Il servizio filmato proposto ieri su *«La grande menzogna»* lo ha ampiamente dimostrato: per mezz'ora si sono affastellati a casaccio gli argomenti più disparati, dal rapporto arte-propaganda in Urss a citazioni di Dostoevski), dalle missioni spaziali sovietiche ai immagini di Sartre e Simone de Beauvoir, dagli scrittori dissidenti agli atleti dell'Est, *«fatti solo per vincere»*. Il tutto in una incredibile confusione, dove i termini *«comunismo»* e *«cultura di sinistra»* erano usati indifferentemente come equivalenti e dove, qua e là, balenava per contrappasto la discutibile immagine di un Occidente sano, limpido ed efficiente. Per capire il comunismo, e con esso un secolo di storia, dovremo attendere una televisione migliore. O forse tornare a leggere.

TV STASERA

Un fanatico nella giungla

ITALIA 1 — 20.30



Harrison Ford

«Mosquito Coast» (1986, dur. 115'), di Peter Weir su sceneggiatura di Paul Schrader dall'omonimo romanzo di Paul Theroux, interpreti Harrison Ford, Helen Mirren, River Phoenix, Jadrie Steele, Hilary Gordon; la musica è di Maurice Jarre e la fotografia di John Seale, tutti e due già con Weir per *«Witness»*. Il film di stasera, epico e crudele, è un complesso apologo esotico sull'amara sorte dell'umanità destinata a cercare invano la società ideale e a fallire, per inettitù o per macroscopici errori, anche nelle più sacrosante ribellioni. Un padre di famiglia con quattro figli è ossessionato dall'idea dell'America logorata dal consumismo, dalla droga e dal terrore atomico; ha inventato un macchinario che trasforma il fuoco in ghiaccio e decide di andarlo a portare agli abitanti della *«Costa delle Zanzare»* nella giungla in Guatemala per migliorarne la condizione di vita in un pacifico progresso tecnologico. Ma presto le cose degenerano, ai fermano i nemici - il prete, i banditi - e lui stesso pretende di portare a termine imprese impossibili come trasportare il ghiaccio a tribù tra le montagne; sempre più divorato dal fanatismo viene detestato da tutti, anche dai suoi, e finirà su una barca alla deriva con una fucilata nello stomaco. Theroux, nell'epilogo del suo romanzo, lo faceva morire miticamente divorato dagli avvoltoi.

Lunga notte nera alla Joseph Losey

RAIDUE — 15.30

Nel cast anche Robert Aldrich

«La grande notte», (1951, dur. 75') di Joseph Losey con John Barrymore jr., Preston Foster, Howland Chamberlain e, nel cast, il future regista Robert Aldrich. E' l'ultimo film americano di Losey perché subito dopo, sentendosi sospettato dalla commissione maccartista, emigrava oltre Oceano, in Italia e poi in Inghilterra, e contemporaneamente i giornali pubblicavano la sua incriminazione. Il film non era arrivato in Europa ed è stato praticamente ignorato salvo i critici Godet e Ledieu; quest'ultimo lo indica tra i più riusciti di quel periodo sottolineando *«una grande fedeltà dello stile cinematografico allo spirito del libro»*: è un thriller (Losey afferma che è stato *«alterato durante il montaggio»*) ed è ricavato da un breve romanzo di Stanley Ellin: un giovane, George La Main, assiste una notte ad una *«punizione»* inflitta da una banda di gangster al padre. Sconvolto, decide di vendicarlo e in quella stessa notte uccide il gangster. Ad espiare la colpa tuttavia sarà il padre che, per salvarlo, si accusa dell'omicidio. E' una vicenda nera che Losey racconta evitando, secondo il suo stile, ogni prospettiva eroica. Scriveva il critico Godet *«I pugni e i colpi di pistola de "La grande notte" non hanno nulla a che vedere con quelli che Walsh e Fuller distribuiscono nei loro film, anzi questi ne sono la critica e la caricatura»*.

Tutto su Montand film e impegno

RAIDUE — 23

Yves Montand

Raidue e Tg2 dedicano la programmazione della seconda serata a partire dalle 23 al ricordo di Yves Montand, scomparso nei giorni scorsi. Tg2-Pegaso sarà in gran parte dedicato a Montand e si concluderà con la presentazione del film di Costa Gavras *«La confessione»*, realizzato nel 1970. La lunga carriera di cantante prima e di attore poi, sarà raccontata attraverso le immagini dei suoi più grandi successi. Ma Montand fu anche uomo di grande impegno civile che lo portò a confrontarsi sia nella vita sia nella finzione scenica con i grandi avvenimenti storici e politici del nostro tempo. *«La confessione»* è infatti un film documento tratto dalle memorie di Arthur e Lise London che narra le vicende di un comunista cecoslovacco che, al suo ritorno dal campo di concentramento di Mauthausen, dopo aver assunto l'incarico di vice ministro degli Esteri, viene arrestato durante le grandi epurazioni staliniste e costretto, con la tortura, a confessare colpe mai commesse. London è uno dei pochi a salvarsi e nel 1968 nonostante forti opposizioni scrive e pubblica la sua memoria.

«Yves Montand dal compagno di strada dei comunisti - sottolinea Giampaolo Sodano - *divenne una presenza critica al loro fianco fino ad arrivare ad una rottura aperta ed esplicita»*.

RETE 7 PIEMONTE

14 — **Scooby Doo**, cartoni animati
14,50 **Le nuove avventure di Patsy**, cartoni animati
15,30 **Mask**, cartoni animati
15,55 **Gulpi** cartoni animati
16,40 **Annie**, cartoni animati
17,05 **Verdepistacchio**, cartoni animati
18,30 **Agente Pepper**, telefilm con Angie Dickinson
19,20 **Le auto della settimana**, promozionale
20,20 **La schiava Isaura**, telenovela
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Parliamone**, rubrica di parapsicologia
23,35 **Conviene far bene l'amore**, varietà, a scuola di sesso con Debora Caprioglio
0,30 **Agente Pepper**, telefilm con Angie Dickinson
1,30 **Informa 7**, notiziario

RETE MIA

14,15 **Samba d'amore**, telenovela con Sonia Braga
15 — **Oggi cronaca**, quotidiano d'informazione
15,15 **Piacere di conoscervi**, commerciale
18,15 **Oggi cronaca**, quotidiano d'informazione
18,30 **Hobby e tempo libero**
19,45 **Diario**, agenda di informazione quotidiana
20 — **Oggi cronaca**, quotidiano d'informazione
20,30 **Il fatto**, analisi del caso della settimana
21 — **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione pubblicitaria
21,30 **Arte orafa**
22,30 **Hobby e tempo libero**, rubrica
1,30 **Notturno per l'Italia**

TELECUPOLE

13,30 **La padroncina**, telenovela
14,30 **Pomeriggio insieme**, contenitore
15,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela
16,30 **Telenovela**
17,30 **Heidi**, cartoni animati
18 — **Pinocchio**, cartoni animati
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg4 notiziario**
20 — **Mondo cavallo**, rubrica di equitazione
20,30 FILM ● **La competizione**, di Joel Oliansky, con Richard Dreyfuss, Amy Irving, Lee Remick, Sam Wanamaker. Usa commedia 1981 — *Giovani musicisti si contendono i premi del concorso pianistico. Un giovane si innamora della rivale molto più giovane e talentuosa*
22,30 **Tg4 notiziario**, informazioni regionali
22,45 **Speciale con noi**

E 21 NETWORK

14,15 **Le auto della settimana**, promozionale
15 — **Videoshop**
16 — FILM ● **Titolo non pervenuto**
18 — **Videoshop**
19 — **Stanlio e Ollio**, cartoni animati
19,30 **Tg**, notiziario
20 — **Innamorarsi**, telenovela
21 — FILM ● **Diritto di vivere**
23 — **Tg**, notiziario
23,15 **Le auto della settimana**, promozionale
0,15 **Notturno**

VIDEOUNO

14,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
17,10 **Cartoni animati**
18 — **Finestra sulla città**, rubrica
19 — **Starbiazers**, cartoni animati
19,30 **Le auto della settimana**, promozionale
20,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
22 — **Videouno notizie**
22,30 **Le auto della settimana**
23,15 **Salut champion**, telefilm
0,30 **Il re del quartiere**, telefilm

TELESUBALPINA

16,30 FILM ● **Fuoco dal cielo**
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Il Palazzo risponde...** incontro con gli amministratori locali
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 FILM ● **Chi fermerà Tommy Vanda**. Seconda parte
22,30 **Speciale Telesu**: *Presi per il naso*, a cura di C. Cannavò
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

RETE A

15,05 **Semplicemente Maria**, novela
16 — **Ai grandi magazzini**, telenovela con Veronica Castro
17,15 **Sentieri di gloria**, telenovela
18,15 **Il tesoro del sapere**, telefilm
19,30 **Diario**: gli appuntamenti di domani
20,15 **Tga news**
20,30 **Rosa selvaggia**, telen.
21,15 **Ai grandi magazzini**, telenovela con Veronica Castro
22 — **Sentieri di gloria**, telenovela
22,30 **Tga**

VIDEOMUSIC

13,30 **Super Hit**
14,30 **Hot Line**
16 — **On the air**
18,30 **Eric Clapton special**
19 — **Blue night**
19,30 **Tg**
19,45 **Super Hit e Oldies**, ricordare un vecchio video non guasta mai
21,30 **On the air**
22 — **Blue night**
24 — **Fleetwood Mac in concerto**
1 — **Blue night**
— **Notte rock**

TIEFFE 9

13 — **Un amico a quattro zampe**, telefilm
15 — FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
18,20 **Le mani sentono, le mani curano**, rubrica
19,50 **Tg9**, notiziario
20,20 **Speciale spettacolo**
20,30 **E le stelle stanno a guardare**, rubrica
21,30 **Venere 2000**, rubrica
22,30 **Tg9**, notiziario
1,50 **Andiamo al cinema**

TELETIME

15,10 **Good Phink**, cartoni animati
15,35 **Pegaso Kid**, cartoni animati
16 — **Time notizie economia**
16,10 FILM ● **Sette dollari sul rosso**
17,30 **Buonasera onorevole**
18 — **Time Notizie**
18,10 **Tenente O'Hara**, telefilm
19 — **Time Speciale**
20 — FILM ● **Gorgo**
21 — **Ingresso libero**
22 — **Venere**. Le scienze occulte. Rubrica
23 — **Time speciale**
23,30 FILM ● **L'erede di Robin Hood**

SESTA RETE

14 — **Pat, la ragazza del baseball**, cartoni animati
14,30 **Tra l'amore e il potere**, novela
15 — **Sol de Batey**, telenovela
16 — FILM ● **Incantesimo**
19,15 **Attualmente**, informazione
19,30 **Samurai senza padrone**, telefilm
20,30 **Sol de Batey**, telenovela
21,30 **Tra l'amore e il potere**, novela
22 — **Cash and carry**, promozionale
22,30 **Attualmente**, informazione
23,30 FILM ● **Sesta colonna**
2 — **L'occasione**, promozionale

TELESTAR

14 — **James**, telefilm
15,30 **Speciale fantascienza**, telefilm
16 — **Tenente O'Hara**, telefilm
17 — **Lucy show**, telefilm
17,30 **Agente Pepper**, telefilm
18,30 **Morlua**, telenovela
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
22,30 **Tv Flash**
23,30 **Special fantascienza**
24 — **Tenente O'Hara**, telefilm

TELE VAL D'AOSTA

14 — **Cartoni animati non stop**
18 — **Programma per ragazzi**
18,30 **Documentario**
19 — **Anteprime cinematografiche**, I film in prima visione
19,10 **Speciale Valle d'Aosta**, notiziario
19,40 **Cartoni animati**
20,30 **La schiava Isaura**, telenovela
22,30 **Il mondo dell'occulto**, rubrica di parapsicologia
23,30 **Agente Pepper**, telefilm con Angie Dickinson

VOLETE VEDERCI CHIARO?
PREGO, ACCOMODATEVI.

OTTICA STEFANO

IL PIÙ GRANDE CENTRO DI OTTICA E CONTATTOLOGIA

IL PIÙ GRANDE

perché offre **soluzioni d'avanguardia** a qualsiasi problema di vista
ed effettua, **gratuitamente**, **controlli computerizzati** ed accurati esami
visivi con apparecchiature elettroniche di massima precisione.

IL PIÙ GRANDE

per la **perfetta esecuzione** e la **consegna immediata**
di **occhiali e lenti a contatto** delle migliori marche.

IL PIÙ GRANDE

perché non tratta foto, né cine. E nemmeno elettrodomestici.

È MEGLIO VEDERCI CHIARO !

Esclusivamente OTTICA e CONTATTOLOGIA
Nella **nuova, ampia** ed accogliente **sede,** con personale qualificato
e la professionalità di sempre.

ACCOMODATEVI, PREGO.

OTTICA STEFANO

Nuova sede: Via Genova 126/128 - **TORINO**
Per prenotazioni: tel. **011 / 69.66.777** (5 linee r.a.)

BOLOGNA

Cinema ritrovato: in mostra dal 24 film muti restaurati e ritratti di «divine»

BOLOGNA ● La Mostra internazionale del cinema libero presenterà a Bologna, dal 24 novembre al 1 dicembre, la quinta edizione della manifestazione *«Il cinema ritrovato»* che è composta da novanta film non più in circolazione da tempo ed altri muti ritrovati e restaurati. Articolata in quattro sezioni, l' edizione 1991 comprende film provenienti dai maggiori archivi europei che costituiscono un materiale prezioso per ricostruire l' immagine degli anni più lontani e misteriosi del cinema italiano e straniero. Vi sono film di dive (Bertini, Borelli, Menichelli), di autori (Gallone, Genina, Maggi) e di case di produzione (Ambrosio, Cines, Film d' arte). Tra i più attesi *«Malombra»* di Gallone, *«La passion de Jeanne D' Arc»* di Dreyer, *«La moglie del faraone»* di Lubitsch e *«L' amore di Jeanne Ney»* di Pabst. Il cinema americano degli anni 39-45 occupa una sezione che propone una serie di opere a soggetto e di documentari tra le quali il famoso *«December 7th»* di Ford.

Francesca Bertini

NEL RAGUSANO

Comincia un nuovo festival: sono pellicole ambientate in Sicilia

Da *«Sedotta e abbandonata»* di Pietro Germi a *«Ladro di bambini»* l' ultimo film ancora inedito di Gianni Amelio, la Sicilia, e in particolare la zona del ragusano, ha fatto costantemente da sfondo al cinema italiano. Tanto che il regista Vito Zagarrio ha deciso di dedicare a questi film un festival che si chiamerà *«Costaibleа»* e si svolgerà a Scicli dal 23 al 30 novembre. L' idea di Zagarrio, per questa prima edizione, è di radunare alcuni classici, come *«Divorzio all' italiana»* e *«Sedotta e abbandonata»* di Germi, *«Gente di rispetto»* di Zampa, *«Kaos»* dei Taviani, girati appunto in questa zona, e di affiancarvi film nuovi come la trilogia di Gianni Amelio (*«I ragazzi di via Panisperna»*, *«Porte aperte»* e alcune sequenze dal *«Ladro di bambini»*), *«Naufraghi sotto la costa»* di Marco Colli, *«Per quel viaggio in Sicilia»* di Egidio Termine e *«Trittico di Antonello»* di Francesco Crescimone. A dare prestigio al festival concorrerà la presenza di personaggi particolarmente legati alla Sicilia, come Gian Maria Volontè, interprete di tre film tratti da Sciascia e Gesualdo Bufalino.

IN CITTA'

RITROVI

ARLECCHINO: ore 15,30 danze.
CLUB 84: oggi chiuso. Domani ore 15,30 con Rocky danze e ritmi per tutti. Cavalieri camicia cravatta e giacca.
CLUB 84: oggi chiuso. Domani ore 21 «Liscio D.O.C. con i Casual's. Cavalieri camicia cravatta e giacca.
DU PARC (tel. 521.5275): ore 15,15 e 21.
FRENZY DANCING (Ivrea, tel. 0125/230.064): ballo liscio orch. Maryll Group musica anni 60/70.
LA LUCCIOLA (corso Tarento 206): ore 15 disco liscio. Ingresso libero. Domani sera grande spettacolo con Vito Valente e la sua orchestra di liscio.
LE RDI: ore 21 di tutto un po'... di più.
NUOVO GARDEN (tel. 560.3443): ore 15 da noi «A passo di danza».
SERENELLA DANZE (c. Francia 110 Cascine Vica, tel. 959.6267): ore 15 e 21 discoliscio. Ingresso libero.
JAZZ COLA DISCOTECA (v. S. Quintino 2, To, tel. 561.7154): Tutte le sere ore 22.
MACUMBA (Pinerolo, tel. 0121 74.115 - 56.626): ristorante pizzeria, sala danze.
MY CLUB - PIANO BAR (v.s.v. M. Cristina 58, tel. 669.9586) pianoforte Gianluca, show girls: Veronica Berger.
OSTERIA TRILUSSA: Se magna mejo e avemo pure sfruttato l'inflazione. Pren. Tel. 514.496-436.1466.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.
S. EGIDIO (Ristorante danze Valentino): La Piana's Trio - c. Albertina

TEATRI

TEATRO REGIO (piazza Castello 215, telefono 88.151): vendita biglietti concerto jazz del 14 novembre Dizzy Gillespie Quintet. Posti da L. 30.000 e 50.000. Vendita concerto C. M. Giulini (prova generale) del 23/11 ore 18: posto unico non numerato a L. 20000. Biglietteria del Piccolo Regio tel. 8815.303-242.
PICCOLO REGIO (piazza Castello 215, tel. 88.151): ore 17,30 i mercoledì del disco «Ricordo di Willy Ferrero» a cura di Bruno Baudissone, audizione discografica, ingresso libero. Vendita biglietti per le serate del 20-22 e 23/11. Inf. e pren. 8815.383/210.
ADUA (corso Giulio Cesare 67): il gruppo della Rocca oggi ore 20,45 in **Turandot** di Bertolt Brecht, regia di Roberto Guicciardini. Prev. presso T. Adua ore 15,30-19 (escl. fest.). Abbonamenti 6 spettacoli su 12 (L. 102.000/84.000/63.000) e 12 spettacoli (L. 150.000). Tel. 248.2275-248.7871.
ALFA TEATRO (via Casalborgone 15/1, telefono 819.3529): Stasera ore 21,15 la Compagnia Alfa Teatro presenta la sua nuova produzione **Il concilio d'amore** di Oskar Panizza, versione italiana di Jorn Schnell, regia di Dino Desiata, musiche di Bruno Coli libretto di Fabrizio Gambineri.
ALFIERI (piazza Solferino 4, telefono 53.54.40): ore 20,45 la Comunità Teatrale Italiana presenta Aroldo Tieri, Giuliana Lojodice ne **Le bugie con le gambe lunghe** di Edoardo De Filippo, regia di Giancarlo Sepe. Stag. in abb. T.S.T. Bigl. v. Roma 45 (or. 9-18 lun. riposo) T. Alfieri p. Solferino 2 (or. 9-12 15-18 tutti i giorni) Tel. 011 557.6246. 544.562 repliche fino al 17/11.
ARALDO (via Chiomonte 3, telefono 33.17.64): **Teatro dell'Angolo.** Oggi ore 16 Rassegna **Scuola e Teatro.** Domani ore 21,15 il **Teatro dell'Angolo** presenta: **Robinson Crusoe** di e con Nino D'Introna e Giacomo Ravicchio. Inf. e pren. ore 16-19 Centro Teatro.
AUDITORIUM RAI (piazza Rossaro, tel. 880.74.961): **Unione musicale.** Serie pari, ore 21 precise. Natalija Gutman violoncello. Musiche di Bach, Britten, Hindemith. Biglietti numerati L. 23.000. Ingressi L. 15.000 all'Auditorium dalle 20,30. Informazioni tel. 54.45.23.
CARIGNANO (piazza Carignano 6, tel. 537.998): ore 20 **Strano interludio**, di Eugene O'Neill, regia di Luca Ronconi. Prodotto dal Teatro Stabile di Torino. Biglietteria T.S.T. via Roma incrocio 6/18 lunedì riposo. Repliche fino a domenica 17 novembre. Tel. 011 557.6246 e 544.562.
COLOSSEO (via Madama Cristina 73, telefono 669.60.34): **Questa sera** ore 21, Sandro Massimini mette in scena, in una inedita per l'Italia, lo spettacolo più rappresentato nel mondo **La vedova allegra** di Franz Lehar. Con Sonia Dorigo. Coreografie di Don Lurio. Regia di Sandro Massimini. Prev. cassa ore 10-13/15-19. Tel. 669.8034 - 650.5195.
ERBA (corso Moncalieri 241, telefono 696.5547): Torino spettacoli. Tutte le sere ore 21, domenica ore 16 Compagnia Torino Spettacoli in **Giulietta e Romeo**, di Shakespeare, Dandolo, Cocteau, regia di Girolamo Angione. Posto unico L. 30.000. Abb. «Passepartout» a 13 spett. L. 234.000 - Bigl. tutti i giorni ore 9-13 e 15-22 ultimi 5 giorni.
ERBA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): vendita abbonamenti stagione 1991-92 n. 5 spettacoli a scelta.
GARYBALDI TEATRO (via Garibaldi 4, Settimo Torinese): Sono aperte le iscrizioni ai seminari per attori e registi organizzati da Divina con Helene Cixous - drammaturga (3/12) Zilka Kalinska regista (6-7-8/12) Patrizia Nistri soprano, Giovanna Marini musicista. Inf. e iscrizioni ai seminari tel. 011 801.1745.
GIANDUJA - MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5, telefono 530.236): **Marionette Lupi.** Ogni domenica ore 16 ritornano le fiabe più belle **Cenerentola e Pinocchio** con le Marionette Lupi. Per visite al Museo e prenotazioni visite scolastiche rivolgersi in via S. Teresa 5, tel. 530.236.
JUVARRA (via Juvarra 15, tel. 513.705): Ore 21 Laboratorio Teatro Settimo presenta: **Libera me.** Suggestioni dall'Opera letteraria di Luigi Meneghello. Con Mirka Artuso e Marco Paolini. Regia Gabriele Vacis. Ingr. alla prima L. 13.000. Inf. e pren. ore 16-19, tel. 513.705.
FREGOLI (piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312): Stagione Teatrale 1991/92 dal 21 al 26/11 la compagnia Fregoli presenta: **Una strana coppia** di Neil Simon, regia Franco Urban. Biglietteria tutti i giorni ore 9/19. Spettacoli: feriali ore 21, festivi ore 17. Prezzi intero 15.000 ridotti 10.000
NUOVO (c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.557): Il gesto e l'Anima da merc. 27 a ven. 29/11 **Alvin Ailey** musiche di Mozart, Stravinski Ellington, coreografie Mauro Bigonzetti, George Balanchine, Alvin Ailey. Inf. e pren. da lunedì a sabato ore 9,30-12; 15-19.
TEATRO AGNELLI (via P. Sarpi 111/a, Torino, tel. 317.6257): Assemblea Teatro. **Un teatro un quartiere** Campagna abbonamenti '91/92. Si prenota per **Nei sogni e nei silenzi** giovedì 14 ore 21 con Guido Ruffa e Pierluigi Calderoni. Inf. e pren. tel. 771.0225 - 741.3127.
TEATRO MACARIO (Bomboniera) - (via Santa Teresa 10, tel. 561.36.94/95): dal 12 al 17/11 la compagnia genovese del circolo M. Cappello presenta **Pignasecca e Pignaverde.** Tutte le sere ore 21,15, sabato ore 16,15 e 21,15, domenica ore 16,15. Inf. e prevendite presso cassa Teatro. Tel. 561.3694 or. 9,30-12,30 15-18,30.
TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9, telefono 795.603): ore 21 per il Centro Sociale Torinese la Compagnia Teatrale Carla S. presenta 2 atti unici in piemontese di Eraldo Baretti e Alberto Rossini. Centro di Perfezionamento via Principessa Clotilde 3, Inf. tel. 473.0189 ore 10-19.

Platea entusiasta per la «Vedova»

E la frivolezza dà spettacolo...

TORINO ● Se si riconosce alla frivolezza il suo connotato di vitalità, si può aderire al festoso e amabile appuntamento con la *«Vedova allegra»* di Franz Lehar, da ieri sera fino al 17 al Teatro Colosseo. La propone, in prima visione nazionale, Sandro Massimini, che ne è regista e interprete, affiancato da Sonia Dorigo, nei fruscianti abiti della protagonista, e dall'austriaca Tamara Trojani, davvero ammaliante nel ruolo molto ben sostenuto di Valencienne. Elio Crovetto e Vincenzo De Angelis si aggregano al drappello. Un'edizione questa che si scosta da quelle correnti per certo aggiunto operate dall'autore nel 1929 in funzione di una cantante dell'epoca e per alcune operazioni di snellimento volute dal regista.

Il nostro Paese, si sa, non è culla d'operetta, eppure rivela un pubblico fortissimo, di provata fedeltà, che volentieri si lascia inebriare e trasportare dal suo vortice. Ma il genere è difficilissimo ed esigente: azione, musica e canto tenuti insieme dal sorriso e dalla spensieratezza, devono intrecciarsi con equilibrio e ritmi perfetti, perché l'arte di alleggerire l'insostenibile pesantezza dell'essere è un piccolo miracolo. Sandro Massimini, scrupoloso e disincantato, da molti anni cultore dell'operetta, affronta il rischio.

Il pubblico in sala lascia scrosciar l'applauso al levar di sipario, prima ancora che si snodino i meccanismi luccicanti del racconto attraverso le famose arie, i mulinelli ardenti e eterei dei valzer, le battute ormai masticate, gli equivoci, le parentesi di comicità e i momenti inerti, fino al celebre, elettrizzante can-can, fino all'unione fra la giovane vedova e il conte Danilo che si inchina all'amore e alle ragioni di Stato, evitando col matrimonio la fuga all'estero di un'eredità cospicua.

Sandro Massimini che canta e balla non spiegata i capricci e gli amori di Danilo, conduce con puntiglio questo classico del genere, asseconda i meccanismi del racconto senza cedere alle tentazioni di giocare sullo scivolo dell'avanspettacolo. Lo soccorrono Don Lurio e le sue coreografie accurate, Antonio Mastromattei a cui si deve la preziosità della scena e il berlinese Titus Vossberg, autore di costumi che raggiungono l'eleganza senza sfoggi di boa, piume e lustrini.

Tuttavia nel coro affiatato che il regista compone si libera qualche metaforica stecca: si rivela struggente la mancanza dell'orchestra, qualche espressione dei visi sfugge talvolta al controllo dei titolari e reca un dispiacere nei duetti la disparità di voci, di gran lunga migliori quando sgorgano da ugole femminili.

Il pubblico in sala, che ama il gioco dell'operetta, la spensieratezza e la letizia che spande, a stento si trattiene dall'accompagnare in sordina le melodie senza tramonto, e ritma a suon di palma le marce trascinanti. Ma si ha l'impressione, forse falsa, che questa *«Vedova allegra»* non porga, avvolto dall'aristocratica grazia mitteleuropea, il dono supremo della lievità. O chissà, con i tempi che corrono, questa costellazione di nostalgie passate è troppo lontana per evocare tenere emozioni.

Mirella Caveggia

Sandro Massimini e Sonia Dorigo al Colosseo

Stasera si replica

«Schönberg» splendido coro per la De Sono

Al Conservatorio si replica

TORINO ■ Il concerto dell'Arnold Schönberg Chor di Vienna, ieri al Conservatorio ospite dell'Associazione De Sono, rimarrà a lungo nella memoria come un evento di altissima qualità musicale. Si replica stasera e chi può non lo perda. Per mano della sua fervida animatrice, Francesca Camerana, la De Sono sta dando un contributo prezioso al risveglio musicale di Torino. Non è la quantità delle iniziative, ma l'alto livello artistico di una sapiente regia di scelte la cifra più caratterizzante di questa organizzazione per la musica.

Vagare per i sentieri frastagliati della coralità romantica, nei domini del Lied, facendone assaporare l'essenza tedesca più autentica, sono per il coro Arnold Schönberg la più naturale e immediata delle espressioni. E' un complesso che, in vent'anni di attività e grazie al talento di un direttore eccellente come Erwin Ortner, sviluppa un livello di musicalità assoluta, unito a una capacità di forgiare, di plasmare il suono con duttilità, morbidezza e gusto della frase.

Il «Wanderer» comincia nel segno della coralità sacra, due mottetti di Brahms, modellati con luterana austerità sui versi dell'Antico Testamento. Il primo approccio con Schubert, quello del Salmo 23, è affidato al solo coro femminile con il pianoforte sullo sfondo, angoscia, tensione febbrile, intimismo dolente. Dopo il Mendelssohn di uno stupendo coro misto a cappella, c'è Schönberg. Forse è il prediletto e giudicare dallo stupendo rilievo ritmico dato ai Tre Brani Popolari, emanano il fascino antico di un canto rinascimentale. I momenti magici non si contano: il canto schubertiano degli Spiriti sulle acque con accompagnamento d'archi o i brahmsiani Quattro Canti per coro femminile, preziosamente intessuti del suono dell'arpa e di una coppia di ottimi corni. Per finire, ancora Schönberg, quello di Friede auf Erden (Pace sulla terra), un distillato di difficoltà. Successo esultante, con due «encore» già previsti nel ricchissimo programma di sala.

Giorgio Gervasoni

Mozart ai «Concerti del pomeriggio»

La Scravaglieri al teatro Gianduja

TORINO ● Proseguono a pieno ritmo «I Concerti del Pomeriggio» al Teatro Gianduja, con notevole affluenza di pubblico entusiasta per questo spazio musicale pomeridiano e per i bravi interpreti che si esibiscono. La pianista di turno, in questa integrale delle sonate per pianoforte di Mozart, è stata la torinese Giuseppina Scravaglieri, docente di pianoforte principale al Conservatorio di Sassari. Si è cimentata, in apertura di programma, appunto con due impegnative sonate di Mozart: la K 570 e la K 311 classificata da Alfredo Casella fra le più difficili da eseguire della raccolta mozartiana. La «Sonata in si bemolle maggiore K 570» fu scritta a Vienna nel 1789, in generale non rispetta alcuna struttura formale. Senza dubbio più godibile è la «Sonata in re maggiore K 311» dove nell'Andante con espressione troviamo il ritmo di un brano di musica orchestrale e nel «Rondò» finale una costruzione drammatica magistrale. Le due sonate hanno dato modo a Giuseppina Scravaglieri di sfoggiare un buon livello tecnico ed una elevata intensità espressiva. Nella seconda parte abbiamo ascoltato brani di musiche spagnole: tre «Sonate» dell'abate Antonio Soler eseguito dalla Scravaglieri con naturalezza d'esposizione, sonorità «rotonde» e ricerca di contrasti timbrici atti a rendere l'atmosfera del personale stile clavicembalistico di Soler. L'interessante pomeriggio musicale è terminato con tre pezzi di Granados, due tratti da Goyescas, ispirati ai quadri di Goya e per ultimo l'«Allegro di concerto». La brava pianista ha reso quest'atmosfera spagnola ricca di suggestione sonora, calorosamente applaudita dal numeroso pubblico ha eseguito un brano di Liszt fuori programma.

Secondo Villata

Al via la rassegna teatrale «Nascondigli»

«Illuni» a Moncalieri

MONCALIERI ● Il teatro degli Illuni di Moncalieri organizza un'importante *«convention»* teatrale che durerà da oggi sino a fine maggio. L'importante rassegna, che si terrà nella *«Cantina»* della prestigiosa formazione moncalierese si intitola *«Nascondigli»*.

Sarà una serie di rappresentazioni a tema che si terranno il venerdì ed in replica il sabato sempre alla *«Cantina»* e alle ore 21. Il sottotitolo di *«Nascondigli»*, *«Teatri del sottosuolo»*. La rassegna è organizzata su tre filoni, i quali non saranno rappresentati in ordine logico, ma costituiranno un insieme di momenti che permetteranno agli spettatori di cogliere gli attori e lo spettacolo nella sua originalità.

La prima sezione si chiama *«Esercizi di mestiere»* e vedrà impegnati Giorgio Manfredini, che presenterà *«Lezione di spettacolo»*; il gruppo che coordina questa manifestazione, *«Magister Ludi»* sarà impegnato nella *«Prova di spettacolo»*; gli Illuni concluderanno questa prima sezione della rassegna con *«La nostra scuola»* dove rappresenteranno alcuni pezzi teatrali dimostrando al pubblico le tecniche di insegnamento agli allievi.

La seconda sezione si intitola *«Soli nel sottosuolo»* ed è sicuramente di maggior richiamo. Saranno presenti dei *«solisti»*, ossia degli attori che presenteranno dei monologhi: Paola Roman con *«Il diario di Eva»*, una rivisitazione di una novella di Mark Twain; Toni Mazzara con un collage di poesie di Eduardo De Filippo e di Totò; Paolo Grosso presenterà un suo lavoro: *«Chi fa la mummia»*, ed infine Claudio Tanasi in una serie di versi animati del poeta francese Celine.

Lo spettacolo aveva avuto già un grosso successo lo scorso anno al Teatro Garybaldi di Settimo Torinese.

L'ultima sezione si intitola *«Groups»* e vedrà impegnati i *«Magister Ludi»* con la rappresentazione dello spettacolo *«L'altra»* e gli Illuni che presenteranno tre importanti opere che hanno ultimamente realizzato: una, scritta da loro, che si intitola *«La moglie di Gauguin»*, poi *«Giorno d'estate»* dello scrittore dell'Est, Mrodek, ed infine lo spettacolo che lo scorso anno ha avuto un notevole successo e che ha offerto al gruppo moncalierese la possibilità d'un viaggio in Russia, scritto dal collaboratore culturale del presidente Gorbaciov, *«Soli con tutti»*.

La rassegna è interessante ed originale e mette in piena luce le capacità interpretative ed organizzative di questo giovane, ma già importante, gruppo moncalierese.

Paolo Barisone

TEATRO MACARIO
dal 12 al 17 novembre
COMPAGNIA GENOVESE
DEL CIRCOLO M. CAPPELLO
presenta
«PIGNASECCA E PIGNAVERDE»
TUTTE LE SERE ORE 21,15
SABATO ORE 16,15 E 21,15
DOMENICA ORE 16,15
Informazioni e prevendita presso cassa teatro tel. 561.3694
orari 9,30-12,30 - 15-19,30

ALFIERI
«POMERIGGI A TEATRO»
ogni mercoledì, giovedì e sabato ore 15,30
Ritratto del Novecento
COMPAGNIA TORINO SPETTACOLI
Inf.: p.za Solferino 4 - Tel. 535.440

TEATRO COLOSSEO TEATRO
RADIO VERONICA ONE
Questa sera ore 21
ULTIMI 3 SPETTACOLI
SANDRO MASSIMINI
in «LA VEDOVA ALLEGRA»
con SONIA DORIGO
Prevendita cassa Teatro ore 10-13 15-19
Tel. 669.60.34 - 650.51.95

DU PARC - Tel. 52.15.275
ore 15,15 e 21
TRATTENIMENTI
NUOVA RIFORMA

MAXI RISTORANTE
MAGO
CALUSO
CALUSO (011) 983.31.49 - 983.34.89
In collaborazione con
PENTAGRAMMA ed. discografica
GIOVEDI' 14 NOVEMBRE ritorna
L'ALBERO DELLA CUCCAGNA
in onda su ODEON (Telestudio)
Tutti i giovedì in diretta alle ore 20,30
Quota di partecipazione L. 35.000 con ballo e cenone
Questa settimana ospiti:
I TRE CASTELLI - GLI ALPIGIAL
E. MUSIANI - I NOVELLI
PRO LOCO di Chivasso e Rivarolo
Presentano: UMBERTO CLERICI - STEFANIA
e FILIPOT E ROSINA
Regia di Stefano Quaglia

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO
Telefono 634.426

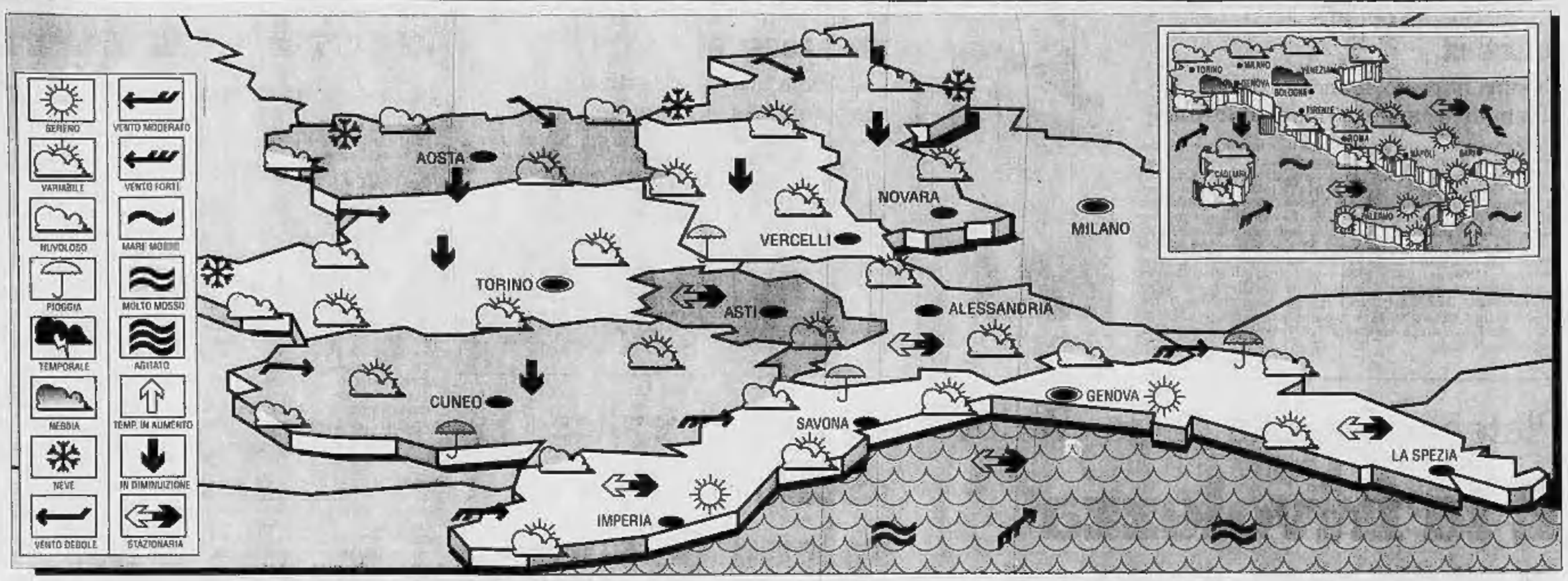
LOESCHER
EDITORE
informa che sono state poste illecitamente in commercio
copie contraffatte
della nuova edizione de
IL
vocabolario della lingua latina
di Luigi **CASTIGLIONI** e Scevola **MARIOTTI**
Del fatto è stata informata l'autorità giudiziaria.
Le copie contraffatte sono riconoscibili a prima vista per le seguenti difformità:
- Confezione mediante cellofanatura anziché nella apposita scatola di cartone stampato;
- Assenza del contrassegno SIAE (Società Italiana Autori Editori), normalmente posto nella pagina del frontespizio a garanzia dell'autenticità delle copie poste in commercio;
- Assenza dell'indicazione della stampatore (obbligatoria per legge), le copie autentiche invece contengono, nella pagina che segue il frontespizio e precede quella contenente la premessa, l'indicazione: Stampa: OFSA - Canale (Milano).

Da un confronto con le copie autentiche si può inoltre riscontrare che:
- Il peso è di 2650 grammi anziché 2060;
- Lo spessore è di 8,5 centimetri anziché 7 centimetri;
- La carta risulta leggermente azzurrata e di qualità inferiore.

Le copie contraffatte spesso sono incomplete o presentano difetti di stampa e rilegatura.

A tutela degli utenti del vocabolario, la casa editrice Loescher è disposta a sostituire le copie contraffatte con copie autentiche. A tale scopo essi potranno rivolgersi a

LOESCHER EDITORE
Via Vittorio Amedeo II, 18
10121 TORINO TO
Tel.: (011) 549 333 (att.ne Sig.a Paola Revelli)
Telefax: (011) 547 614



IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE GENERALE. La depressione sul Mare del Nord, molto attiva e consistente, continua ad attivare le perturbazioni da Ovest verso Levante e queste, sfiorando la catena alpina, cercano di superarla provocando un previsto aumento della nuvolosità sulle regioni settentrionali della Penisola, accompagnato da precipitazioni.
TEMPO PREVISTO SU PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. Nuvolosità stratificata in graduale aumento su tutte le regioni. Su Valle d'Aosta da nuvoloso a molto nuvoloso con precipitazioni sparse anche a quote basse. Su Piemonte nuvolosità diffusa con precipitazioni. Sulla Liguria nuvolosità variabile, con schiarite. Foschie in pianura.
TEMPERATURE. Stazionarie le minime con diminuzione delle massime. Zero termico a 2100 metri.
VENTI E MARI. Da moderati a forti, da Sud-Ovest. I mari poco mossi ma con moto ondoso in aumento, specie sul Mar Ligure.
TENDENZA PER LE 12 ORE SUCCESSIVE. Intensificazione della nuvolosità su tutte le regioni, con precipitazioni sparse anche sull'Appennino. Temperatura in diminuzione. Mari molto mossi. Venti da moderati a forti provenienti da Sud-Ovest.

A cura del generale GIORGIO MINETTI
(Informazioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare)

LE TEMPERATURE IN ITALIA

	min	max		min	max
Bolzano	-1	9	L'Aquila	-3	14
Verona	2	8	Roma Urbe	8	16
Trieste	8	12	Roma Fium.	4	17
Venezia	3	10	Campobasso	4	12
Milano	5	9	Bari	5	16
Torino	0	10	Napoli	6	17
Cuneo	-	-	Potenza	3	11
Genova	14	16	S.M. Leuca	10	16
Bologna	4	10	R. Calabria	13	20
Firenze	1	14	Messina	15	18
Pisa	3	9	Palermo	12	18
Ancona	2	16	Catania	8	21
Perugia	3	11	Alghero	4	16
Pescara	0	15	Cagliari	5	17

... E ALL'ESTERO

Amsterdam	1	8	nuvoloso	Lisbona	8	16	sereno
Atene	10	20	variabile	Londra	4	11	nuvoloso
Bangkok	22	31	sereno	Los Angeles	13	28	sereno
Berlino	5	8	nuvoloso	Madrid	4	19	sereno
Bruxelles	1	10	sereno	Montreal	0	3	neve
Buenos Aires	8	17	sereno	Mosca	-1	2	nuvoloso
Copenaghen	3	8	sereno	New York	4	7	nuvoloso
Dublino	5	10	pioggia	Parigi	4	12	nuvoloso
Francoforte	3	8	nuvoloso	Pechino	-1	10	sereno
Gerusalemme	10	21	sereno	Rio de Janeiro	22	28	nuvoloso
Ginevra	-2	11	variabile	Sydney	16	21	pioggia
Helsinki	-3	2	nuvoloso	Tokyo	12	16	sereno
Honolulu	22	29	nuvoloso	Varsavia	-1	6	nuvoloso
Il Cairo	15	24	sereno	Vienna	0	7	nuvoloso

Crimea Shape
VIA CASTEGGIO, 9
(zona Crimea) Tel. 660.4306 TORINO

Per essere sempre in forma.... alla Crimea Shape *troverete.... SOLARIUM INTEGRALE ED ESAFACCIALE - GINNASTICA PASSIVA ALTERNATIVA - SAUNA - SHIATZU - Idromassaggio termale - Trattamenti estetico curativi viso, corpo ed anticellulite con l'assistenza del medico - Ossigeno/Ozonoterapia - Mesoterapia - Collagene antirughe - DIBI FISIOTRON CELLUTRONIC - PRESSOTERAPIA - Dietologia - Diete personalizzate contro l'obesità.*

PRIME VISIONI

Stasera al Cinema

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 696.531

Chiedi la luna, di Giuseppe Piccioni, con Margherita Buy, Giulio Scarpati, Sergio Rubini. (Venezia '91). Italia. Colori. Non vist. — Cercando il fidanzato scomparso, una ragazza s'innamora del fratello di lui che l'accompagna durante il viaggio
Comm. dramm.
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 696.531

Vedi feriali

AMBRA
via C. Saluzzo 77 ☎ 397.197

Piedipiatti, di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto. Italia. Colori. Non vist. — Due poliziotti molto diversi tra loro devono collaborare insieme per risolvere l'inchiesta assegnatagli
Commedia
Ore 20,30; 22,30 ★★/●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Chiuso per lavori

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Scappo dalla città (la vita, l'amore e la vacche), di R. Underwood, con Billy Crystal, D. Stern, Bruno Kirby. Usa. Col. Non vist. — Tre giovani di New York, stufi della solita vita, si concedono una vacanza nelle praterie del West
Commedia
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 23 ☎ 587.190

Scappo dalla città (la vita, l'amore e le vacche), di R. Underwood, con Billy Crystal, D. Stern, Bruno Kirby. Usa. Col. Non vist. — Tre giovani di New York, stufi della solita vita, si concedono una vacanza nelle praterie del West
Commedia
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 546.606

Scissors (Forbici), di F. De Felitta, con Sharon Stone, E. Reisbach. Usa. Colori. Vist. 14 — Un maniaco terrorizza la città compiendo atroci delitti con un paio di forbici
Thriller
Ore 16,10; 18,15; 20,20; 22,25 ★★/●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 546.116

Festival internazionale cinema giovani

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/E ☎ 545.246

Scelta d'amore, di Joel Schumacher, con Julia Roberts, Campbell Scott, Vincent D'Onofrio. Colore. Non vietato. Usa — Una bella e giovane infermiera si innamora di un giovane e colto paziente condannato da un male incurabile a morire entro breve tempo
Drammatico
Ore 15,25; 17,40; 20; 22,25 ★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/E ☎ 545.246

Thelma & Louise, di R. Scott, con Susan Sarandon, Geena Davis, H. Keitel. Usa. Colori. Non vist. — Due donne vogliono evadere dalla solita vita, ma il tranquillo viaggio programmato si trasforma in fuga disperata e violenta
Drammatico
Ore 15,25; 17,45; 20,05; 22,25 ★★★★/●●●●

CRISTALLO
via Cotta 6 ☎ 650.71.00

Non dirmelo non ci credo, di Phillips, con Richard Pryor, Gene Wilder, Mercedes Ruehl. Usa. Non vist. — Un ex carcerato e un attore usciti da poco dalla casa di cura vengono scambiati per milionari. Avventure ed equivoci a non finire
Commedia
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●●

DORIA
via Gramsci 8 ☎ 542.422

Scelta d'amore, di Joel Schumacher, con Julia Roberts, Campbell Scott, Vincent D'Onofrio. Colore. Non vietato. Usa — Una bella e giovane infermiera si innamora di un giovane e colto paziente condannato da un male incurabile a morire entro breve tempo
Drammatico
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 ★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Solferino ☎ 447.5241

Il grande inganno (Il detective), di e con Jack Nicholson, Usa. Colori. Non vist. — Seguito di Chinatown di Polanski. Un detective indaga su una serie di omicidi nel jet set californiano alla fine degli Anni 40
Poliziesco
Ore 16; 19,45; 22,30 ★★★/●●●

ELISEO BLU
piazza Solferino ☎ 447.5241

Johnny Stecchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi. Colori. Non vietato. Ita. — Un giovane autista si innamora di una ragazza con cui si reca in Sicilia e dove scopre di avere un sosia mafioso
Commedia
Ore: 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Solferino ☎ 447.5241

La leggenda del re pescatore, di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Leone d'argento). Usa colori. Non vist. — Un ex professore universitario, ora barbone, e un dj frustrato si mettono alla ricerca del sacro Graal a New York
Avventura
Ore 16; 19,45; 22,30 ★★★/●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.842

The Doors, di Oliver Stone, con Val Ryan, Kevin Dillon. Usa. Colori. Non vist. — La vita, i concerti e la morte del grande musicista rock Jim Morrison
Biografico
Ore 14,45; 17,20; 19,55; 22,30 ★★★/●●●●

ERBA
corso Moncalieri 241 ☎ 686.58.47

Eiido di pietra, di Werner Herzog. Con V. Mazzoglomo, M. May, D. Sutherland. Usa. Colori. Non vist. — Due alpinisti si sfidano in una dura lotta di resistenza e di abilità scalando le difficili pareti ghiacciate di una montagna
Avventura
Ore 20,15; 22,30 ★★★/●●●

ETOILE (ex Torino)
via G. Giusti 9 ☎ 530.353

Thelma & Louise, di R. Scott, con Susan Sarandon, Geena Davis, H. Keitel. Usa. Colori. Non vist. — Due donne vogliono evadere dalla solita vita, ma il tranquillo viaggio programmato si trasforma in fuga disperata e violenta
Drammatico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★★/●●●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.314

Cineclub «The Stand in». Film in lingua inglese. Proiezioni riservate ai soci

Ap. 17. Film 17,15; 19,30; 21,45

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 266.2057

A proposito di Henry, di Mike Nichols, con Harrison Ford, Annette Bening. Colori. Non vietato — Un famoso avvocato cinico e duro, risvegliatosi dal coma a seguito di un incidente, si trova cambiato e riscopre i valori della vita
Drammatico
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

GIOIELLO
v. C. Colombo 21bis ☎ 300.760

Chiuso

IDEAL
corso Racconigi 6 ☎ 621.43.10

Johnny Stecchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi. Colori. Non vietato. Ita. — Un giovane autista si innamora di una ragazza con cui si reca in Sicilia e dove scopre di avere un sosia mafioso
Commedia
Ore 15,15; 17,40; 20; 22,30 ★★★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 838.75.02

Urga - Territorio d'amore, di Nikita Mikhalkov, con Badema, Bayaertu. Leone d'oro alla XLVIII Mostra Internazionale di Venezia — Un contadino della sconfinata steppa russa vede il suo mondo e la sua cultura cambiare poco a poco
Drammatico
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 18 bis ☎ 537.100

Riff Raff (Meglio perderli che trovarli), di Ken Loach, con Emer McCourt, Robert Carlyle, Ricky Tomlinson, G. B. Colori. Non vist. — Le speranze e le lotte di un gruppo di operai che combattono contro lo sfruttamento
Commedia
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283

Una pallottola spuntata 2 ½, di David Zucker, con Leslie Nielsen, Priscilla Presley, Frank Drebin. Usa. Colori. Non vist. — Seconda puntata delle comiche vicende dello sconclusionato ispettore Frank Drebin, impegnato sul fronte dell'ecologia
Comico
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★/●●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Amantes, di Vincente Aranda, con Victoria Abril, Jorge Sanz (Orso d'argento a Berlino '91). Colori. Vist. 18 — Sensualità e morte. Una affascinante giovane vedova seduce un bel ragazzo ancora innamorato della fragile fidanzata
Drammatico
Ore: 15; 16,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Zitti e mosca, di A. Benvenuti, con A. Cenci, M. Venti, A. Benvenuti. Italia col. Vietati vist. — Vecchia e nuova generazione di comunisti a confronto durante la Festa dell'Unità in un paesino toscano
Commedia
Ore 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★★/●●●

NUOVO ODEON
via Vercelli 9 ☎ 749.2382

Oggi riposo

OLIMPIA 1
via Arsenale 21 ☎ 532.448

A proposito di Henry, di Mike Nichols, con Harrison Ford, Annette Bening. Colori. Non vietato — Un famoso avvocato cinico e duro, risvegliatosi dal coma a seguito di un incidente, si trova cambiato e riscopre i valori della vita
Drammatico
Ore 15; 16,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 21 ☎ 532.448

L'ultima tempesta, di Peter Greenaway, con John Gielgud, Michel Clark, Isabelle Pasco. G. B. Colori. Non vist. — Tratto dall'opera teatrale di Shakespeare, l'esiliato duca di Milano provoca con la magia una tempesta che fa naufragare i suoi nemici sull'isola dove è confinato
Drammatico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400

Zanna Bianca - Un piccolo grande lupo, di Randall Wallace, con Klaus Maria Brandauer, Ethan Hawke, Seymour Cassel. Usa. Col. Non vist. — La storia e le avventure di un giovane lupo tra i ghiacci e i pericoli dell'immensa Alaska
Avventura
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.148

La leggenda del re pescatore, di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Leone d'argento). Usa colori. Non vist. — Un ex professore universitario, ora barbone, e un dj frustrato si mettono alla ricerca del sacro Graal a New York
Avventura
Ap. 16. Film ore: 16,15; 20; 22,30 ★★★/●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 8190.150

Nei panni di una bionda, di Blake Edwards, con Ellen Barkin, Timmy Smith. Colori. Non vietato. Usa — Un incallito play-boy si reincarna per punizione nel corpo di una bella e seducente bionda
Commedia
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

VITTORIA
via Roma 330 ☎ 511.789

Forza d'urto, di Craig R. Baxley, con Brian Bosworth. Usa. Colori. Non vist. — Un vigoroso e coraggioso agente dell'Fbi entra a far parte di una banda di criminali per smascherare pericolosi delinquenti e spacciatori di droga
Avventura
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 58 ☎ 748.2907

Cineclub il Pungolo

Ore: 17,30; 20,15; 22,30

Lunedì lire 7000. Da martedì a domenica lire 10.000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

ALTRE VISIONI

AGNELLI
(v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.139)

Vedi feriali

CENTRE CULTUREL FRAN.
(v. Pomba 23, ☎ 545.338)

Orario continuato ore 9-20

CUORE
(via Nizza 56, ☎ 687.688)

Domani: **Dances with wolves** (Balla coi lupi) Vers. or. ing. Ore 19; 22

DRIVE IN
(v. Sansovino, ☎ 399.5213)

Riposo

CINE TEATRO FREGOLI
(p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)

Riposo

LANTERI
(c. G. Cesare 80, ☎ 264.134)

Riposo

MASSIMO 1
(v. Montebello 8, ☎ 871.048)

Festival internazionale cinema giovani. Ore 9 **Luna piena**, di E. Emlyn; ore 10,45 **Giorni selvaggi**, di W. Kar-wai; ore 14,30 Cortometraggi; ore 15,30 **Sogni di una gloria-Una storia di box**; ore 17,30 **Punto d'ebollizione**; ore 21 Cortometraggi; ore 24 **Col passar delle lacrime**. Ingresso 5000

MASSIMO 2
(v. Montebello 8, ☎ 871.048)

Festival internazionale cinema giovani. Ore 10,30 **Prima pagina**; ore 14,15-17 **Spazio Torino**; ore 17-19 **Spazio Italia**; ore 20 **Tre giorni**, ore 22 **Punto d'ebollizione**. Ingresso 5000

MASSIMO 3
(v. Montebello 8, ☎ 871.048)

Festival internazionale cinema giovani. Ore 9-24 retrospettiva: **Nuovo cinema inglese 1956-1968**. Ingresso 5000

SELENE D'ESSAI
(c. Belgio 53, ☎ 674.171)

Balla coi lupi, di e con Kevin Costner (Oscar '91). Ore 19; 22

VALDOCCO
(via Salerno 12, ☎ 552.42.78)

Oggi chiuso. Da giovedì: **E' stata via**, di Karin Trodd. Tessera rassegna 7 film Lire 15.000. Ingr. Lire 5000. Spett. unico ore 21,15. Nuovo audio Dolby system

LUCI ROSSE

ALEXANDRA
(via Sacchi 18, ☎ 511.250)

Irresistibile seduzione erotica, con John Leslie, Eva Allen. Colori. Apertura 14,30; ultimo 22,30

ARCO PUSSICAT
(c. P. Oddone 31, ☎ 484.821)

Femmine viziose (Samantha by night), con Tracy Adams, Krista Lane. Colori. Apertura 15; ultimo 22,30

CINECLUB
(p. Fr. Calandra 15)

Film erotici. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 106)

Spudorata, con Eva Orlowsky, Frank Chriss. Colori. Non stop dalle 10 alle 24

MAFFEI
(via P. Tommaso 5, ☎ 650.334)

Mia moglie erotica da letto, di Robert Bennet (prima visione). Colori. Apertura 10,30. Ultimo 22,30

MAIOR
(largo Giulio Cesare 105, ☎ 267.574)

Moana e Malibù, con Miss Pomodoro, Barbarella, Moana Pozzi. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL
(via P. Tommaso 8, ☎ 650.54.10)

Moana e Malibù, con Miss Pomodoro, Barbarella, Moana Pozzi. Colori. Ap. 14,30; ult. 22,30

REGINA
(c. Reg. Margh. 102, ☎ 435.2002)

Sex Bizarre 2, con Mistress Candree, Annie Spinkless. Colori. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE
(v. S. Donato 40, ☎ 487.765)

Perversioni carnali. Prima visione. Apertura ore 15. Ultimo 22,30. Ingresso 6000

SPEZIA
(via Nizza 170, ☎ 696.3617)

Il piacere, la lussuria, la carne, con Samantha Fox, Jerry Butler. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Il portaborse
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: riposo
SPLENDOR: Il silenzio degli innocenti
CHIVASSO
CINECITTA': riposo
MODERNO: riposo
POLITEAMA: riposo
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: riposo
REGINA: riposo
STAZIONE: riposo
STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: riposo
IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: Scelta d'amore
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: riposo
MONTANARO
VITTORIA: riposo
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
SALA COMUNITA': riposo
PINEROLO
ORFEO: Piemonti di per dì. Parole e musica in Piemontese di Beppe Pollone, Giuseppe Rasti, Alessandro Mazzone
PINEROLO
HOLLYWOOD: New Jack City
ITALIA: Johnny Stecchino
RITZ: Cinforum
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
VALPERGA
AMBRA: film erotico